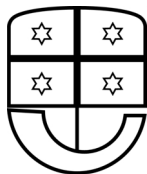


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 29.6.2004 N. 13

Rinnovo degli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica del commercio al dettaglio di cui alla deliberazione consiliare n. 27 del 27 aprile 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

pag. 2827

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 29.6.2004 N. 14

Differimento dei termini di definanziamento automatico disposti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 29 novembre 2002 di approvazione del piano interventi 2002. pag. 2827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 750

“Organizzazione Europea Vigili del Fuoco - Volontari di Protezione Civile - Genova”: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell’albo delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. n. 361/00. pag. 2827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 756

Approvazione modifiche al Complemento di Programmazione Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006). pag. 2828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 758

Reg.(CE) 1257/99. Piano regionale di Sviluppo Rurale. Procedure per la liquidazione a favore di beneficiari privi di prenotazione di spesa. pag. 2828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 759

Piano regionale di sviluppo rurale ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 - criteri per la determinazione delle spese ammissibili e aggiornamento del prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario. pag. 2834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 760

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano Regionale di sviluppo rurale - nuovi criteri e modalità di presentazione delle domande per la misura J (10) foraggicoltura. pag. 2845

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 765

Primo aggiornamento dell’elenco delle prestazioni effettuabili in day surgery di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 245 del 07.03.2003. pag. 2848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 774

Ricognizione delle economie risultanti alla chiusura dell’esercizio 2003 su stanziamenti vincolati ai fini della reiscrizione in bilancio 2004 per medesime o analoghe finalità ai sensi dell’art. 44, comma 3 della l.r. 15/02 (euro 57.309.006,32). pag. 2857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 775

Ripartizione in capitoli dell'unità previsionale di base prevista dall'art. 30 l.r. n. 10/2004 e contestuale dotazione in termini di cassa mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi art. 42, c. 1, l.r. 15/2002 (3° provv.to).

pag. 2888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 776

Individuazione dei capitoli nell'ambito delle Unità Previsionali di Base previste dall'art. 5 della l.r. n. 3/2004 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione della Regione Liguria".

pag. 2889

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 778

Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 04.09.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Ventimiglia (IM).

pag. 2890

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 779

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Recco (GE).

pag. 2890

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 780

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Brugnato (SP).

pag. 2891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 781

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto di rigenerazione carboni attivi - area ex Agrimont - Cairo Montenotte. PropONENTE Gale s.r.l. Non assoggettamento a V.I.A.

pag. 2892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 785

Approvazione del "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2004" - Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26.

pag. 2893

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 786

Approvazione schema di convenzione tra Regione Liguria e Assoutenti Liguria per la realizzazione del progetto "Sportelli in rete".

pag. 2894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.07.2004 N. 787

Approvazione schema di convenzione tra Regione Liguria e ACU-Associazione Consumatori Utenti ONLUS per la realizzazione del progetto "Mangiar Sano". pag. 2894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.07.2004 N. 798

Rinnovo Collegio Unico dei Revisori dei Conti degli Enti Parco. pag. 2895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2004 N. 814

Reg. CE n. 1257/93 - Piano di Sviluppo Rurale: provvedimenti per il Settore Zootecnico in materia agroalimentare. pag. 2895

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.07.2004 N. 103

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Imperia. pag. 2898

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.07.2004 N. 104

Sostituzione di n. 1 membro in seno alla Commissione Regionale di Concertazione di cui alla legge regionale 20.08.1998 n. 27. pag. 2898

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.07.2004 N. 105

Modifica al decreto n. 5/2002 ad oggetto "Rinnovo del Consiglio dell'Ente Parco dell'Aveto". pag. 2898

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.07.2004 N. 106

Ordinanza ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. 9/2000 per interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei. pag. 2899

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 12.07.2004 N. 1381

Presa d'atto di avvenuta variazione della denominazione e della ragione sociale della F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in F.lli Pastorino S.r.l., esercente la cava di anfibolite denominata "Beata". pag. 2902

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 12.07.2004 N. 1382

Presa d'atto di avvenuta variazione della denominazione e della

ragione sociale della F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in Ditta F.lli Pastorino S.r.l. - cava di anfibolite e gneiss denominata "Olmo". pag. 2902

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
09.07.2004 N. 1383**

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n. 12/1979 e s.m. - per la stabilizzazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "Gazzo" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta Foppiano & Cuneo S.n.c. pag. 2903

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
09.07.2004 N. 1384**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Pussu du Segnu" in Comune di Ne' (Genova), della ditta L.E.A.N.I. S.n.c. di Garbarino Gio Batta & C. pag. 2904

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE
14.07.2004 N. 1423**

L.R. n. 46/84 e succ.mod. ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Trasferimento dell'Ambulatorio di Medicina dello Sport "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo) in via Pirandello, 1 r - Savona - dottori A. Addis, M.Caviglione, R.Giusto. pag. 2905

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
19.07.2004 N. 1441**

Nulla-osta trasferimento esercizio attività estrattiva cava di marmo portoro denominata "Cava Castellana" in Comune di La Spezia (La Spezia), dalla Ditta Portoro Frediani di Borghini Andreino alla Ditta Portoro B.C.C. - Borghini & C. S.r.l. pag. 2905

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
19.07.2004 N. 1462**

Scorporo porzione complesso estrattivo cava di calcare denominata "Montanasco" in Comune di Genova (Genova), della Ditta Frantoi S.r.l., con sede in Genova (Genova), Via Adamoli, 401. pag. 2906

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE
DELL'ENTROTERRA 21.07.2004 N. 1463**

Erogazione a Organizzazioni di volontariato AIB del contributo di cui all'art. 17 della L.R. 28.01.1997 n. 6 "Organizzazione della struttura operativa di intervento per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi". Euro 100.000,00. pag. 2906

**REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE LIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA, CONTRATTI E
CONVENZIONI**

Ruolo nominativo del personale del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Liguria risultante alla data del 1° gennaio 2004 (Decreto del Dirigente del Settore Livelli di Assistenza Sanitaria, Contratti e Convenzioni 28.7.2004 n. 1480) (Pubblicato nel B.U. Supplemento Straordinario al n. 32 del 11.8.2004, parte II).

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE ANTINCENDIO 26.07.2004 N. 2

Cessazione dello "Stato di grave pericolosità" di incendio boschivi in Liguria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 22.01.1999 n. 4. pag. 2913

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco delibere 2004. pag. 2914

Elenco decreti del Comitato Istituzionale del 22.07.2004 pag. 2915

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 22.7.2004 N. 155

Adozione delle Misure di Salvaguardia del bacino del torrente Parmignola, ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis della Legge 183/89, in attesa dell'approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. pag. 2917

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 22.7.2004 N. 156

L. 388/00 (L.F. 2001), art. 142 "Fondo per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico". Approvazione programma. pag. 2921

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 21.07.2004 N. 105

Comune di Prelà. Variante al Proramma di Fabbricazione finalizzata alla realizzazione di un'area per manifestazioni ed eventi socio culturali a valle di Via Marconi - Molini di Prelà. pag. 2923

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 21.07.2004 N. 106

Comune di Isolabona. Variante al programma di Fabbricazione relativa all'art. 29 delle Norme tecniche di Attuazione. pag. 2923

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.07.2004 N. 107**

Comune di Cipressa. Variante al piano Regolatore Generale relativa alle disposizioni dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione. pag. 2924

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
16.07.2004 N. 4254/83047**

46/13 - Comune di Rapallo. Lavori di sistemazione di movimenti franosi e miglioramento viabile in Via Landrea - 4° lotto. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. pag. 2924

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
16.07.2004 N. 4255/83117**

AP/196 - SP 41 (ex 1) di Tiglieto. Lavori di prosecuzione e sistemazione tratto iniziale e sicurezza cigli stradali ai km per circa ml. 250/300 in Comune di Rossiglione. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. pag. 2925

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 12.07.2004 N. 394**

Rinnovo licenza di attingimento di acqua ad uso igienico ed assimilati (messa in sicurezza e bonifica ambientale della falda superficiale) da n. 3 pozzi siti al Fg. 9 mapp. 228 del Comune di Brugnato. Ditta: Golder Associates Geoanalysis S.r.l. Pratica n. 1024/DER. pag. 2925

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 13.07.2004 N. 397**

Rinnovo alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo sito in prossimità del Fiume Magra in loc. Paullo del Comune di Santo Stefano Magra. Ditta: Val di Magra Magazzini Frigoriferi S.r.l. pratica n. 550/DER. pag. 2926

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.07.2004 N. 407**

Pratica n. 4843. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al mantenimento in sanatoria di una condotta fognaria di mt. 180 circa, posizionata nell'alveo del Torrente Buranco, nella località omonima, finalizzata all'allaccio alla pubblica rete del Comune di Monterosso al Mare (Sp). Ditta: Kurt Wachter. pag. 2926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RUISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.07.2004 N. 415

Deroga n. 339. Corso d'acqua: Rio di Riccagiara; Domanda della Ditta: Figoli Luigi & Figli S.n.c., inerenti il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993. Realizzazione di recinzione e creazione di accesso carraio ubicato in località Cerri del Comune di Follo.

pag. 2927

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

29.06.2004

N. 13

Rinnovo degli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica del commercio al dettaglio di cui alla deliberazione consiliare n. 27 del 27 aprile 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare, per i motivi in premessa specificati, il rinnovo degli indirizzi e criteri di programmazione commerciale ed urbanistica in materia di commercio al dettaglio di cui alla deliberazione consiliare n. 29 del 27 aprile 1999 e successive modificazioni ed integrazioni con validità fino all'approvazione della nuova programmazione commerciale ed urbanistica e della nuova legge regionale sul commercio e comunque non oltre il 31 luglio 2004.

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Massimiliano Iacobucci

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

29.06.2004

N. 14

Differimento dei termini di definanziamento automatico disposti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 29 novembre 2002 di approvazione del piano interventi 2002.

IL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERA

1. di differire al 30 giugno 2005 i termini ultimi

per la consegna dei lavori, disposti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 29 novembre 2002 di approvazione del Piano Interventi 2002 ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 5 aprile 1994 n. 18 (norme sulle procedure di programmazione);

2. di consentire il ritiro della rinuncia al finanziamento da parte dei soggetti attuatori che l'abbiano formalmente presentata e ritengano di poter consegnare i lavori entro il nuovo termine del 30 giugno 2005;
3. di non erogare, fino all'avvenuta consegna dei lavori, ulteriori finanziamenti a favore dei soggetti attuatori che non rispettino i termini originariamente previsti e che si avvalgano, quindi, del differimento.

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Massimiliano Iacobucci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 750

“Organizzazione Europea Vigili del Fuoco - Volontari di Protezione Civile - Genova”: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. n. 361/00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione “Organizzazione Europea Vigili del Fuoco - Volontari di Protezione Civile - Genova” allegati al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato all'associazione Organizzazione Euro-

pea Vigili del Fuoco - Volontari di Protezione Civile - Genova", con sede in Genova-Pegli. Via Ronchi n. 33/37, mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione, ai sensi del D.P.R. 361/2000;

di iscrivere l'Associazione "Organizzazione Europea Vigili del Fuoco -Volontari di Protezione Civile" nel Registro delle persone giuridiche della Regione Liguria;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 756

Approvazione modifiche al Complemento di Programmazione Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo del Complemento di Programmazione Doc.U.P. Ob. 2 (2000-2006), comprendente le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 02.07.2004, riportate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria;
- di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione della Giunta regionale ed il relativo al-

legato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 758

Reg. (CE) 1257/99. Piano regionale di Sviluppo Rurale. Procedure per la liquidazione a favore di beneficiari privi di prenotazione di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEOGA);

Atteso che in applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999, il Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2000-2006 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727 def" del 26.09.2000;

Atteso che il PSR, parte IV, stabilisce che "la Giunta regionale può, ove necessario, integrare con propria deliberazione le procedure di attuazione delle misure di sviluppo rurale previste dal presente piano";

Considerato che le risorse finanziarie del PSR sono ripartite per misura e per annualità finanziaria e che tale riparto consente la modulazione di risorse fra le varie misure nel rispetto delle assegnazioni complessive;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1421 del 22 dicembre 2000 che stabilisce modalità e criteri generali di attuazione del PSR con la quale si è provveduto tra l'altro ad istituire un meccanismo di prenotazione di spesa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 11 febbraio 2002 con la quale si è provveduto a sospendere l'acquisizione delle domande

di contributo a valere su tutte le misure del PSR, escluse le misure e (5) e f (6), nonché a sospendere la procedura di prenotazione della spesa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1520 del 13 Dicembre 2002 con la quale si è provveduto alla riapertura della presentazione delle istanze di cui alle misure a(1), b(2), j(10), p sottomisura 1(16.1), q(17), r(18), u(21) del Piano regionale di Sviluppo Rurale ai soli fini della decorrenza dei termini e senza impegno di carattere finanziario;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 25 febbraio 2004 con la quale si è provveduto alla definizione delle modalità di prenotazione della spesa per le misure a(1), b(2), j(10), p sottomisura 1(16.1), q(17), u(21);

Considerato che, a seguito delle prenotazioni di fondi effettuate ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 156/04 sopra citata, alcune istanze a valere sulle misure a(1), b(2), p sottomisura 1(16.1) non hanno trovato copertura finanziaria;

Considerato che alcune imprese, pur in assenza di copertura finanziaria, hanno realizzato comunque gli investimenti programmati presentando regolare istanza di liquidazione;

Considerato che, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, i pagamenti a favore dei beneficiari finali sono di competenza dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) alla quale confluiscono le quote di cofinanziamento comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che l'AGEA, al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse e nei limiti delle assegnazioni complessive, provvede alla rimodulazione annuale delle risorse fra le varie regioni in funzione della reale capacità di spesa;

Considerato che nelle annualità finanziarie 2001, 2002 e 2003, grazie alla rimodulazione fra le varie misure e alla rimodulazione delle risorse operata da AGEA, si è potuta anticipare la liquidazione di istanze con copertura finanziaria sulle annualità successive fra cui il 2004;

Considerato di conseguenza che per l'annualità 2004 si sono rese disponibili risorse finanziarie che possono essere utilizzate anche per la liquidazione di istanze avanzate da ditte

che, ancorché prive di prenotazione di spesa, hanno comunque realizzato gli investimenti programmati;

Valutati gli impegni finanziari assunti con le prenotazioni di spesa confermate per l'anno 2004 e considerato che tali impegni non sono sufficienti a garantire il pieno utilizzo delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Liguria per l'anno finanziario in corso;

Considerato che durante la fase di liquidazione delle istanze relative alle misure a(1), b(2), e p sottomisura 1(16.1) si stanno realizzando delle economie che potranno essere contabilizzate con esattezza solamente con l'approssimarsi della chiusura dell'anno finanziario FEOGA 2004;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Liguria per il 2004, di dover procedere, in analogia a quanto attuato nelle annualità precedenti, al pagamento delle richieste di liquidazione avanzate a valere sulle misure a(1), b(2), e p sottomisura 1(16.1) da ditte prive di prenotazione di spesa che hanno comunque realizzato gli investimenti programmati, sino al concorrere delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno 2004;

Considerato che le risorse finanziarie che si renderanno disponibili potrebbero rivelarsi comunque insufficienti al soddisfacimento di tutte le istanze che potrebbero pervenire da parte di soggetti privi di prenotazione di spesa e che pertanto si rende necessaria la definizione di criteri di priorità per la selezione degli investimenti da ammettere a finanziamento;

Ritenuto, per la definizione dei criteri di priorità di cui sopra di dover valutare sia i soggetti beneficiari, privilegiando i giovani agricoltori al fine di salvaguardare l'occupazione nel settore agricolo, che la tipologia di investimento, privilegiando gli investimenti destinati alle strutture produttive rispetto alle strutture di servizio e alle macchine agricole;

Dato atto che i criteri di priorità sono dettagliatamente descritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Udite le strutture del Dipartimento Agricoltura e Turismo coinvolte nella gestione del PSR;

su proposta dell'Assessore incaricato dell'Agricoltura

DELIBERA

Di autorizzare le procedure necessarie al pagamento delle istanze di liquidazione, avanzate da ditte che, per quanto prive di prenotazione di spesa, hanno comunque realizzato gli investimenti programmati, sino al concorrere delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno 2004, anche in seguito ad eventuali rimodulazioni di risorse, per le misure e con i cri-

teri specificati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(segue allegato)

Misura A(1) -Investimenti nelle aziende agricole.

Gli Enti Delegati provvedono alla definizione delle richieste di liquidazione garantendo le seguenti priorità cronologiche:

- 1) istanze con prenotazione di spesa confermata per l'anno 2004;
- 2) istanze con prenotazione di spesa confermata per gli anni 2005-2006;
- 3) istanze prive di prenotazione di spesa;

Gli Enti Delegati, per le istanze prive di prenotazione di spesa, attribuiscono un punteggio ad ogni singolo investimento realizzato, predisponendo, attraverso l'utilizzo dell'apposito software, elenchi di liquidazione separati per punteggio. I punteggi sono attribuiti per categoria di soggetto beneficiario e per tipologia di investimento realizzato, sommando i valori riportati nelle tabelle A, B e C.

Tabella A

Soggetto beneficiario	Punti
Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a Titolo Principale di età inferiore a 40 anni al momento di presentazione della richiesta di finanziamento;	3
Altri Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a Titolo Principale	2
Altri Soggetti	0

Tabella B

Tipologia di investimento	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Muri di sostegno riferiti a terreni agricoli o a strutture produttive; • Strutture produttive, impianti e attrezzature fisse escluso: <ul style="list-style-type: none"> ○ magazzini, ricoveri attrezzi, e strutture similari ○ impianti e opere finalizzate alla fertirrigazione realizzate, mediante tecniche diverse dalla distribuzione localizzata, nei comuni di Albenga e di Ceriale; ○ realizzazione di pozzi aziendali localizzati nel comune di Ceriale. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di terreno; • altri impianti produttivi e attrezzature escluso : <ul style="list-style-type: none"> ○ impianti e opere finalizzate alla fertirrigazione realizzate, mediante tecniche diverse dalla distribuzione localizzata, nei comuni di Albenga e di Ceriale; ○ realizzazione di pozzi aziendali localizzati nel comune di Ceriale 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Prima dotazione di <i>trattrici agricole</i> o <i>trattrici agricole con pianale di carico (motoagricole)</i> (l'azienda non deve avere in carico <i>trattrici agricole</i> o <i>trattrici agricole con pianale di carico (motoagricole)</i> e non deve averne ceduto nei 6 mesi antecedenti la domanda); 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione di <i>trattrici agricole</i> o <i>trattrici agricole con pianale di carico (motoagricole)</i> (in presenza di <i>trattrici agricole</i> o <i>trattrici agricole con pianale di carico (motoagricole)</i> immatricolate da oltre 10 anni o a seguito di demolizione) • Strutture NON produttive (es. magazzini, ricoveri attrezzi, ecc.); • Altri muri di sostegno; 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Altri acquisti di <i>trattrici agricole</i> o <i>trattrici agricole con pianale di carico (motoagricole)</i>; • impianti e opere finalizzate alla fertirrigazione realizzate, mediante tecniche diverse dalla distribuzione localizzata, nei comuni di Albenga e di Ceriale; • realizzazione di pozzi aziendali localizzati nel comune di Ceriale 	0

Tabella C

Tipologia di investimento	Punti
Investimenti che hanno già beneficiato di una liquidazione per "Stato Avanzamento Lavori" precedentemente alla data di adozione del presente atto.	2
Altri investimenti	0

Misura B(2) -Insediamiento dei giovani agricoltori

Gli Enti Delegati provvedono alla definizione delle richieste di liquidazione garantendo le seguenti priorità cronologiche:

- 1) istanze con prenotazione di spesa confermata per l'anno 2004;
- 2) istanze con prenotazione di spesa confermata per gli anni 2005-2006;
- 3) istanze prive di prenotazione di spesa;

Gli Enti Delegati, per le istanze prive di prenotazione di spesa, attribuiscono un punteggio ad ogni insediamento, predisponendo, attraverso l'utilizzo dell'apposito software, elenchi di liquidazione separati per punteggio. I punteggi sono attribuiti utilizzando i valori riportati nella tabella D.

Tabella D

Importo dell'investimento	Punti
• Insediamento di giovani agricoltori che hanno realizzato investimenti a valere sulle misure A(1) p P1(16.1) del PSR per un importo superiore a 20.000 Euro	2
• Insediamento di giovani agricoltori che hanno realizzato investimenti a valere sulle misure A(1) p P1(16.1) del PSR per un importo compreso tra i 5.000 e i 20.000 Euro	1
• altri insediamenti di giovani agricoltori	0

Misura P.1(16.1) -Agriturismo

Gli Enti Delegati provvedono alla definizione delle richieste di liquidazione garantendo le seguenti priorità cronologiche:

1. Istanze con prenotazione di spesa confermata per l'anno 2004;
2. Istanze con prenotazione di spesa confermata per gli anni 2005-2006;
3. Istanze prive di prenotazione di spesa;

Gli Enti Delegati, per le istanze prive di prenotazione di spesa, attribuiscono un punteggio ad ogni singolo investimento realizzato, predisponendo, attraverso l'utilizzo dell'apposito software, elenchi di liquidazione separati per punteggio. I punteggi sono attribuiti considerando la categoria di soggetto beneficiario, il metodo di conduzione dell'azienda agricola e localizzazione dell'azienda agrituristica, sommando i valori riportati nelle tabelle E, F, G e H

Tabella E

Soggetto beneficiario	Punti
Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a Titolo principale di età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della richiesta di finanziamento	3
Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a Titolo principale di età superiore a 40 anni al momento della presentazione della richiesta di finanziamento	1
Altri Soggetti	0

Tabella F

Metodo di conduzione	Punti
Aziende agricole che attuano il metodo biologico secondo la specifica normativa comunitaria	2
Altre aziende agricole	0

Tabella G

Localizzazione dell'azienda agrituristica	Punti
Aziende agrituristiche ricadenti in zone svantaggiate ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 273 del 28 aprile 1975	1
Aziende agrituristiche ricadenti in aree protette secondo la normativa nazionale o regionale di cui alla legge n. 394/91 o l.r. n. 12/95	1
Aziende agrituristiche ricadenti in altre zone	0

I punteggi di cui alla tabella G sono cumulabili fra di loro

Tabella H

Tipologia di investimento	Punti
Investimenti che hanno già beneficiato di una liquidazione per "Stato Avanzamento lavori" precedentemente alla data di adozione del presente atto	2
Altri investimenti	0

Gli Elenchi di liquidazione relativi alle istanze prive di prenotazione di spesa dovranno pervenire alla struttura Settore Politiche Agricole entro e non oltre le ore 12:00 del 17 settembre 2004.

La struttura Settore Politiche Agricole provvederà a stilare apposita graduatoria regionale inviando le richieste di liquidazione all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

La struttura Settore Politiche Agricole provvederà entro il 30 ottobre 2004 a dare comunicazione agli Enti Delegati dei beneficiari inseriti negli elenchi di liquidazione e dei beneficiari esclusi per esaurimento delle risorse;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 759

Piano regionale di sviluppo rurale ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 - criteri per la determinazione delle spese ammissibili e aggiornamento del prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo di orientamento e garanzia in agricoltura (FEOGA);

Visto il piano regionale di sviluppo rurale (in seguito denominato PSR), approvato con decisione della Commissione europea C (2000) 2727 in data 26/9/2000, con il quale si attua nella regione Liguria il citato regolamento (CE) n. 1257/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al regolamento (CE) n. 448/2004, relativo all'ammissibilità delle spese nell'ambito delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali europei;

Visto il regolamento (CE) n. 817/2004, che reca disposizioni di attuazione del regolamento (CE) n. 1257/1999;

Visto in particolare l'articolo 45 del citato regolamento (CE) n. 817/2004 con il quale si stabilisce che il regolamento (CE) n. 1685/2000 è applicabile alle misure previste dal PSR;

Atteso che la norma n. 1 di cui all'allegato del citato regolamento (CE) n. 1685/2000 considera fra le spese ammissibili, a determinate condizioni, anche le prestazioni volontarie non retribuite rese dai beneficiari finali nell'esecuzione degli investimenti cofinanziati dai fondi comunitari;

Atteso altresì che la suddetta norma n. 1, fra le condizioni di ammissibilità delle spese relative a prestazioni volontarie non retribuite, stabilisce che "il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle

normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita";

Considerato che il prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario (di seguito denominato "prezzario agricolo"), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 141 del 28 dicembre 1983 e più volte aggiornato con successive deliberazioni della Giunta regionale, non riporta per ciascuna voce l'analisi dei relativi costi e in particolare l'incidenza della mano d'opera sul costo totale;

Visto il "Prezzario regionale delle opere edili, materiali, impianti tecnologici, sistemazione a verde, opere marittime e di restauro" - edizione 2003, edito dall'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria, approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria con decreto del Provveditore n. 3385 del 28 maggio 2003 (in seguito denominato "prezzario Unioncamere");

Considerato che il prezzario Unioncamere indica, per ogni singola voce, il costo totale unitario e l'incidenza percentuale del costo della mano d'opera sul costo totale unitario;

Ritenuto che, per le ragioni descritte e limitatamente alle voci ivi riportate, il prezzario Unioncamere risponda esattamente a quanto richiesto dal regolamento (CE) n. 1685/2000 in merito alla determinazione del valore delle prestazioni volontarie non retribuite, tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;

Preso atto tuttavia che il prezzario Unioncamere non riporta, o riporta con insufficiente dettaglio, i prezzi relativi a una serie di interventi specifici del settore agricolo, quali:

- attrezzature e impianti zootecnici;
- miglioramento, ripristino e trasformazione fondiaria;
- impianto e miglioramento di prati naturali e pascoli montani;
- piantagioni arboree da frutto;
- rimboschimenti e colture da legno;
- serre;

Atteso che il prezzario agricolo descrive con sufficiente dettaglio gli interventi specifici del settore agricolo, come sopra riportati, ma non esplicita gli elementi necessari per individuare l'incidenza del costo della mano d'opera rispetto al costo totale dell'opera;

Atteso che, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione del Consiglio regionale n. 141/83, spetta alla Giunta Regionale provvedere al periodico aggiornamento del prezzario agricolo;

Ritenuto quindi necessario, per meglio corrispondere a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nei termini sopra riportati, aggiornare il prezzario agricolo esplicitando, per gli interventi specifici del settore agricolo, l'incidenza percentuale della mano d'opera sul costo totale unitario dell'opera, analogamente a quanto previsto dal prezzario Unioncamere;

Considerato che le integrazioni di cui sopra, predisposte dal Settore Politiche Agricole, sono state valutate e condivise dagli Enti destinatari delle deleghe in agricoltura, di cui alla legge regionale 12 gennaio 1978 n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che le integrazioni al prezzario agricolo sono riportate nel documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di standardizzare le modalità di rendicontazione delle spese e di conformarle alle norme comunitarie sopra citate, disporre che le tabelle riepilogative delle spese sostenute e delle fatture pagate, già diffuse agli enti delegati, alle organizzazioni professionali agricole e agli ordini e collegi professionali, siano compilate a cura dei richiedenti e siano allegate ai computi consuntivi;

Atteso che gli aggiornamenti in questione sono riportati nel documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso altresì che il PSR, parte IV, stabilisce che la Giunta regionale può, ove necessario, integrare con propria deliberazione le procedure di attuazione delle misure di sviluppo rurale previste dal medesimo piano;

Su proposta dell'Assessore alle politiche per l'agricoltura e l'entroterra;

DELIBERA

1. Di adottare, per la determinazione delle spese ammissibili relative a opere e impianti nell'ambito delle misure del piano regionale di sviluppo rurale, il prezzario regionale delle opere edili, materiali, impianti tecnologici, sistemazione a verde, opere marittime e di restauro, edito dall'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria, integrato dal prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 141 del 28 dicembre 1983, ai fini della determinazione della spesa ammissibile delle opere di specifico interesse del settore agricolo, non descritte dal prezzario edito dall'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria, come meglio precisato in premessa;
2. Di aggiornare il citato prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario, limitatamente alle opere non definite dal prezzario edito dall'Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria, esplicitando l'incidenza percentuale della mano d'opera sul costo totale unitario dell'opera, come meglio precisato in premessa;
3. Di definire gli aggiornamenti di cui sopra nel documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di stabilire che le tabelle riepilogative delle spese sostenute e delle fatture pagate, già diffuse agli enti delegati, alle organizzazioni professionali agricole e agli ordini e collegi professionali, siano compilate a cura dei richiedenti e siano allegate ai computi consuntivi;
5. Di disporre che l'entrata in vigore del presente provvedimento avvenga il giorno successivo alla sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Liguria;
6. Di dare atto che è possibile, contro il presente provvedimento, proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

AGGIORNAMENTO PREZZAZIO PER LE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
ATTREZZATURE E IMPIANTI ZOOTECCNICI PER BOVINI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
179.00	SCOLINA per liquami in c.a. gettata in opera o prefabbricata della larghezza di cm 50 e profondità variabile da cm 15 a cm 30 idonea per l'alloggiamento del nastro trasportatore, compreso l'eventuale onere per la posa di griglie per lo sgrondo dei liquidi ed il piano di posa in cls, escluse solo la massicciata in ghiaia.	ml	€ 23,32	40,0%
180.00	MANGIATOIA in calcestruzzo armato, prefabbricato o gettato in opera, della larghezza di cm 70-80, compresi il ferro d'armatura, i casseri, l'intonaco con malta di cemento ed ogni altro onere. In opera su sottostante massicciata esistente.	ml	€ 39,97	40,0%
181.00	RASTRELLIERA PER CAPI ADULTI in tubo di ferro zincato di Ø 1' e ¼ con supporti per l'ancoraggio al muretto di base, completa del sistema per l'autocattura e lo svincolo simultaneo degli animali, larghezza cm 75, in opera.	capo	€ 79,95	20,0%
182.00	RASTRELLIERA CATTURANTE ad un'asta mobile per manze e vitelli in tubo di ferro zincato del Ø di 1' o 1' e ¼, completa del dispositivo per il blocco e supporto per l'ancoraggio sul muretto di base, in opera.	ml	€ 63,29	20,0%
183.00	RASTRELLIERA CATTURANTE PER VITELLI a 2 aste mobili in tubo di ferro zincato di Ø ½' completa di dispositivo per il blocco e supporti per l'ancoraggio, in opera.	ml	€ 63,29	20,0%
184.00	RASTRELLIERA PER BOVINI costituita da montanti fissi verticali o inclinati in tubo di ferro zincato di Ø 1' e ¼ completa di supporti per l'ancoraggio al muretto di base, in opera.	ml	€ 46,64	20,0%
185.00	RASTRELLIERA PER VITELLI all'ingrasso, costituita da montanti fissi su profilati NP 100 posti ogni 2,50 m, ancorati al muretto di base e da due file di tubi di cui il superiore fisso di Ø 1' e ¼ (per la rete idrica) e quello inferiore, ad altezza regolabile di Ø 2', in opera.	ml	€ 43,30	20,0%
186.00	POSTA A STABILAZIONE FISSA costituita da tubi di ferro zincato completa di manicotti bullonati, battifianchi ogni 2 capi e fine poste con relativi zoccolotti di protezione, catene o fettucce di attacco, abbeveratoio a tazza ogni 2 capi, lavagnetta portanome e collegamento alla rete idrica, in opera.	capo	€ 103,27	20,0%

187.00	POSTA fissa come alla voce precedente, ma di tipo speciale per tori, in opera	capo	€ 133,25	20,0%
188.00	BATTIFIANCO di cuccette per bovini, in tubo di ferro zincato di Ø 1' e ½, costituito da montanti da ancorare in cls per cm 20, rinforzati alla base con imbossolatura in tubo di ferro zincato e da due tubi orizzontali saldati, completo di tubo allineatore di Ø 1', fissato al traverso superiore, in opera.	cad.	€ 53,30	20,0%
189.00	PORTARULLO completo di supporti, per sali minerali, in opera.	cad.	€ 7,99	10,0%
190.00	RECINTO per box toro, costituito da longheroni in tubo di ferro zincato di Ø 1' e ½ e ritti verticali di Ø 1' da ancorare al muretto in cls, in opera.	ml	€ 73,29	20,0%
191.00	CANCELLO per box toro e inferriata della larghezza di m 1,20, fissato su piantoni o ancorato a muro, costituito da tubi in ferro zincato del Ø 1' e ½, completo di cardini e chiusura, in opera.	ml	€ 166,56	20,0%
192.00	RECINTO per vitelli in tubi di ferro di Ø 1' e ½, disposti verticalmente ogni cm 20 alti m 1, fissati al muretto di base, completi di morsetti per il collegamento al tubo superiore, in opera.	ml	€ 43,30	20,0%
193.00	CANCELLO per recinto vitelli in tubo di ferro zincato di Ø 1' e ½, disposti verticalmente, largo m 1, completo di cerniere e di chiusura, in opera.	cad.	€ 106,60	20,0%
194.00	BOX singolo per vitelli di cm 90x150 circa, realizzato con telaio in ferro zincato o in legno e pannelli di tamponamento smontabili, completo di cancello con porta secchi e dispositivo per la cattura, pianale grigliato o pavimento pieno, realizzato con pendenza del 5-7% in materiale coibente su idoneo massetto in cls, escluso dal prezzo.	cad.	€ 239,84	20,0%
195.00	TRANSENNE per box vitelloni all'ingrasso, costituite da quattro file orizzontali di tubi zincati di Ø 1' e ¼ sostenute da piantoni NP 100 alti m 1,65 disposti ogni m 2-2,50, in opera.	ml	€ 59,96	20,0%
196.00	CANCELLI per recinti o divisioni gruppi bovini in tubi di ferro zincato saldati fra loro, completi di montanti, cerniere, spine di chiusura, tiranti ed ogni accessorio, tubo Ø 1' e ¼, in opera.	ml	€ 59,96	20,0%
197.00	ABBEVERATOI a tazza in ghisa smaltata, completi di valvola automatica e tubo di raccordo all'impianto idrico, completi di morsetti, in opera.	cad.	€ 39,97	10,0%
198.00	ABBEVERATOI a vasca con livello costante in lamiera di ferro zincato di cm 125x30x30, completi di valvola a galleggiante e tubo di raccordo alla linea di alimentazione, in opera.	cad.	€ 126,58	10,0%
ATTREZZATURE E IMPIANTI ZOOTECNICI PER SUINI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
199.00	TRUOGOLI per suini posti in opera:			
199.01	in cemento prefabbricato normale	ml	€ 19,99	40,0%
199.02	in grès vetrificato	ml	€ 53,30	40,0%

200.00	TRANSENNE divisorie box costituite da intelaiatura esterna in tubolare metallico, altezza cm 90, barriere verticali in tubolare da 1/2" predisposte per fissaggio a muro e/o mangiatoia, in opera.	ml	€ 89,94	20,0%
201.00	CANCELLO per box in acciaio zincato a caldo di cm 90x90, in opera.	cad.	€ 69,95	20,0%
202.00	CANCELLO per defecatoio esterno di cm 125x90, in opera	cad.	€ 79,95	20,0%
203.00	RADIATORE , costituito da lampade al quarzo per suinetti, in opera:			
203.01	con allacciamento elettrico	cad.	€ 29,98	20,0%
203.02	senza allacciamento elettrico	cad.	€ 26,65	20,0%
204.00	ABBEVERATOI per suinetti in gabbia a succhiotto in acciaio inox, in opera:			
204.01	tipo 3/8	cad.	€ 6,66	10,0%
204.02	tipo 1/2	cad.	€ 7,33	10,0%
204.03	tipo 3/4	cad.	€ 7,99	10,0%
205.00	ABBEVERATOIO a vaschetta per scrofe e suini in genere, in ghisa smaltata, per pressioni sia alte che basse, in opera.	cad.	€ 26,65	10,0%
206.00	ABBEVERATOIO per suinetti in gabbia con supporto in ghisa smaltata, in opera.	cad.	€ 19,99	10,0%
207.00	MANGIATOIA a tramoggia per suinetti, realizzata in lamiera zincata a caldo a sei scomparti; capacità totale 80 kg circa, dimensioni 90x70, in opera.	cad.	€ 99,93	10,0%
208.00	IDEM ma a dodici scomparti e capacità totale kg 180, dimensioni cm 200x90, in opera.	cad.	€ 213,19	10,0%
209.00	MANGIATOIA a tramoggia per suinetti realizzata in lamiera zincata a caldo, a 10+10 scomparti, dimensioni cm 300x90, in opera.	cad.	€ 333,11	10,0%
210.00	MANGIATOIA in cemento armato vibrato, componibile a 5 settori, capacità kg 120 dimensioni 45x120x90 cm, in opera.	cad.	€ 166,56	10,0%
211.00	IDEM ma a 10 settori e capacità kg 220, dimensioni, 240x45x90 cm.	cad.	€ 346,44	10,0%
212.00	IDEM ma a 10+10 scomparti, dimensioni 240x85x90 cm .	cad.	€ 599,61	10,0%
213.00	GABBIA da svezzamento suini, zincata a caldo, di cm 200x100, pianale in tondino elettrosaldato, mangiatoia a sei scomparti e abbeveratoio a succhiotto, in opera:			10,0%
213.01	in serie	cad.	€ 333,11	10,0%
213.02	singola	cad.	€ 399,74	10,0%
214.00	GABBIA parto componibile sopraelevata con zona nido predisposta per il riscaldamento a termo, le parti in materiale ferroso sono zincate a caldo dopo la lavorazione dotata di abbeveratoio a tettarella per la scrofa, abbeveratoio a tazzina e mangiatoia per suinetti, dim. 235x135, in opera :			10,0%
214.01	singola	cad.	€ 899,41	10,0%
214.02	in serie	cad.	€ 799,48	10,0%

215.00	GABBIA per gestazione suini delle dimensioni di cm 60 di interasse e di cm 225 di lunghezza totale, con pannello laterale in tubi o cemento, tondini e traverse battifianchi zincati a caldo dopo la lavorazione, la parte posteriore è costituita da una portina in ferro tubolare con specchiatura in lamiera apribile nel senso voluto, completa di pannello grigliato, mangiatoia in lamiera estraibile, succhiotto e raccordi, in opera:			
215.01	singola	cad.	€ 179,88	20,0%
215.02	in serie	cad.	€ 133,25	20,0%
ATTREZZATURE E IMPIANTI ZOOTECCNICI PER OVINI E CAPRINI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
216.00	RASTRELLIERA per alimentazione ovini e caprini a due tubi orizzontali zincati di Ø 1' e montati in tubo di Ø ½' o in tondino a sezione piena Ø 12 mm.	ml	€ 59,96	20,0%
217.00	RASTRELLIERA portafieno per ovini e caprini in tubo zincato e tondino a sezione piena, con sottostante mangiatoia in lamiera zincata:			20,0%
217.01	tipo a tamburo	ml	€ 53,30	20,0%
217.02	tipo a singola fissa	ml	€ 73,29	20,0%
217.03	tipo a singola registrabile	ml	€ 79,95	20,0%
217.04	tipo doppia fissa	ml	€ 83,28	20,0%
217.05	e) tipo doppia registrabile	ml	€ 89,94	20,0%
218.00	ALIMENTATORE a tramoggia per ovini e caprini di ml 2 eseguito in lamiera zincata, registrabile in altezza per mangime pellettato, capacità kg 150 circa.	cad.	€ 193,21	10,0%
219.00	TRANSENNE di separazione per box ovini e caprini a due tubi orizzontali Ø 1' con montanti in tondino Ø 12 mm a sezione piena completi di dispositivi per ancoraggio.	ml	€ 59,96	20,0%
220.00	TRANSENNE di separazione per box agnelli e capretti ad un tubo orizzontale Ø 1' con montanti in tondino Ø 12 mm o tubo di Ø ½' da ancorare nel muretto inferiore.	ml	€ 46,64	20,0%
221.00	CANCELLO per recinto ovini e caprini da ml 0,80-1, in tubo zincato completo di cardini e serratura.	cad.	€ 79,95	20,0%
ATTREZZATURE E IMPIANTI ZOOTECCNICI PER EQUINI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
222.00	POSTA singola per equini composta da battifianchi in legno, racchiusi in telaio di ferro e sovrastanti profili corredata da rastrelliera porta fieno, bacinelli porta biada pulibili, abbeveratoio ed ogni altro accessorio:			
222.01	per cavalli maschi	cad.	€ 399,74	20,0%
222.02	per cavalli femmine con puledri	cad.	€ 499,67	20,0%
223.00	RECINTO per equini in tubo di ferro a doppia zincatura, costituito da longaroni di Ø 1' e ½ e ritti verticali di Ø 1', altezza ml 2.	al ml	€ 79,95	20,0%
224.00	RECINTO c.s. in legno di castagno (tondello spaccato), altezza ml 1,50, compresi cancelli e	al ml	€ 39,97	20,0%

	passaggi.			
225.00	CANCELLO per recinti in tubo di ferro zincato completo di cardini e chiusura.	cad.	166,56	20,0%
OPERE DI MIGLIORAMENTO, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE FONDIARIA				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
252.00	DECESPUGLIAMENTO mediante taglio, sradicamento, ammuccchiamento e trasporto del materiale di risulta:			
252.01	folto	m ²	€ 0,53	59,2%
252.02	rado	m ²	€ 0,13	59,2%
253.00	SCASSO eseguito con mezzi meccanici compreso ripasso, amminutamento e spianamento:			
253.01	per terreni in pianura alla profondità di cm 90	m ²	€ 0,27	46,1%
253.02	per terreni in collina, con ritorno a vuoto e pendenze non superiori al 15%	m ²	€ 0,40	46,1%
	per terreni compatti i prezzi unitari delle voci 253.01 e 253.02, vanno aumentati del 10%			
	per superfici superiori a 3 Ha i prezzi unitari delle voci 253.01 e 253.02, vanno diminuiti del 15%			
255.00	SPIETRAMENTO , carico e trasporto a rifiuto del materiale:			
255.01	su terreno precedentemente arato e fortemente pietroso	m ²	€ 0,10	59,2%
255.02	su pascolo non arato e mediamente pietroso	m ²	€ 0,03	59,2%
256.00	SCAVO di capifosso di qualsiasi sezione, eseguito con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno	m ³	€ 16,66	66,0%
257.00	SCAVO come alla voce precedente, ma eseguito a mano limitatamente alle rifiniture, dove non è possibile l'impiego della macchina.	m ³	€ 43,30	78,9%
258.00	SPIANAMENTO di terreno mediante ruspatura con trattrice:			
258.01	terreni in piano	m ²	€ 0,07	59,2%
258.02	terreni in collina con pendenza superiore al 15%	m ²	€ 0,10	59,2%
262.00	SISTEMAZIONE di pendici con graticciate, eseguite a regola d'arte, mediante infissione di pali in legno (0 minimo cm 10), nel terreno per una profondità non inferiore a 1 m e fuori terra per almeno 0,50 m, distanziati non più di 0,60 m, e collegati con rami flessibili a mo' di graticcio.	ml	€ 23,22	28,1%
263.00	FORMAZIONE DI POGGIO (ciglione) in cotica erbosa	m ²	€ 13,32	47,6%
IMPIANTO E MIGLIORAMENTO DI PRATI NATURALI E PASCOLI MONTANI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
265.00	STRIGLIATURA e/o DEMUSCHIATURA di prato naturale o pascolo, consistente in due passate a	m ²	€ 0,03	61,3%

	croce con erpice demuschiatore trainato da trattrice			
266.00	SFALCIO di prato naturale o pascolo a cotico chiuso con erba vecchia e piccoli arbusti per il suo ringiovanimento e la sua riattivazione, compresa l'asportazione dei residui			
266.01	con trattrice con barra falciante	m ²	€ 0,02	59,2%
266.02	con motofalciatrice	m ²	€ 0,03	59,2%
267.00	ERPICATURA con erpice a denti mediante una passata	m ²	€ 0,03	61,3%
268.00	ERPICATURA sostitutiva dell'aratura su terreni difficili, eseguita con mezzo meccanico a due passate	m ²	€ 0,07	61,3%
269.00	CONCIMAZIONE di copertura con concimi minerali compreso lo spargimento e tutte le operazioni necessarie	m ²	€ 0,07	20,0%
270.00	TRASEMINA eventuale effettuata mediante spargimento di circa 15 Kg/Ha di miscuglio di graminacee-leguminose	m ²	€ 0,03	20,0%
271.00	SPANDIMENTO di letame in quantità non inferiore a 300 ql/Ha esclusa la fornitura del letame	m ²	€ 0,07	60,2%
272.00	SEMINA eseguita con apposito mezzo meccanico, di 40-50 Kg/Ha circa di miscuglio graminacee-leguminose per prato polifita, compresa la fornitura del seme	m ²	€ 0,10	20,0%
273.00	RULLATURA con rullo trainato da trattrice	m ²	0,03	61,3%
PIANTAGIONI ARBOREE DA FRUTTO				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
	I prezzi unitari delle piante sono comprensivi di squadratura del terreno, fornitura, messa a dimora, scavo buchetta, concimazione, palo tutore, risarcimento fallanze ed ogni altro onere. Per le varietà protette (marchi, brevetto, ecc.) il prezzo unitario potrà essere stabilito di volta in volta. Per le piantagioni arboree o arbustive da fiore o da fronda i costi verranno accertati in istruttoria sulla base dei preventivi della ditta fornitrice ed a collaudo su presentazione di regolare fattura quietanzata e mediante analisi dei costi.			
274.00	SCAVO buche della dimensione di m 1x1x1, compreso lo spargimento del terreno ed ogni onere			
274.01	a mano	m ³	€ 36,64	79,3%
274.02	con mezzi meccanici	m ³	€ 13,32	69,8%
275.00	OLIVI da olio di 2-3 anni di innesto, di altezza non inferiore a m 1,20	cad.	€ 8,00	60,0%
276.00	SUSINI di anni 2 di innesto	cad.	€ 6,20	77,0%
277.00	NOCCIOLI di un anno di innesto	cad.	€ 6,20	77,0%
278.00	CILIEGI di un anno di innesto	cad.	€ 6,20	77,0%
279.00	ALBICOCCHI di un anno di innesto	cad.	€ 6,20	77,0%
280.00	IMPIANTO di vigneto a filare, completo di armatura in pali di cemento-vibrato o di legno con tre ordini di fili metallici			
280.03	barbatelle innestate	cad.	€ 3,40	77,0%

281.00	POTATURA di ricostituzione degli olivi:			
281.01	per piante medie (fino a 25 cm di Ø)	cad.	€ 9,00	90,0%
281.02	per piante grandi (oltre 25 cm di Ø)	cad.	€ 12,00	90,0%
282.00	IDEM , come al n. 281, con concimazione organica e minerale compreso l'interramento:			
282.01	per piante medie (fino a 25 di Ø)	cad.	€ 11,00	80,0%
282.02	per piante grandi (oltre 25 cm di Ø)	cad.	€ 14,00	80,0%
RIMBOSCHIMENTI E COLTURE DA LEGNO				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
	I prezzi elencati si riferiscono ai tipi di lavorazione più comunemente adottati. Per i tipi di lavorazione non previsti, nonché per particolari condizioni di terreni, i prezzi da applicare dovranno essere giustificati da apposite analisi.			
283.00	FORMAZIONE a mano di gradoni o elementi di gradoni, della larghezza di 80 cm lavorati andatamente alla profondità di cm 40 con contropendenza a monte fino al 5%, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la sistemazione della scarpata a monte ed ogni altro onere.	ml	€ 6,66	78,8%
284.00	APERTURA di buche della dimensione di cm 40x40x40, in terreno sodo e di qualsiasi consistenza e natura, previo decespugliamento della superficie di 1 m ² , comprensiva della superficie della buca, di specie arbustive e/o erbacee infestanti.	cad.	€ 3,33	79,3%
285.00	IDEM , come alla voce n. 284, ma senza decespugliamento.	cad.	€ 2,00	79,3%
286.00	APERTURA con mototrivella, in terreno idoneo, di buche del Ø di cm 40 e della profondità di cm 40.	cad.	€ 1,33	61,3%
287.00	LAVORAZIONE meccanica andante del terreno, alla profondità di cm 50-60, compreso amminutamento ed ogni onere.	m ²	€ 0,20	50,0%
288.00	LAVORAZIONE del terreno come sopra, ma a strisce, per superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata).	m ²	€ 0,27	50,0%
289.00	MESSA A DIMORA per risarcimento fallanze, di piantine di conifere e di latifoglie, in terreno comunque lavorato compreso ogni onere e magistero per apertura e riempimento buchette, per squadratura terreno, ecc., ma esclusa la fornitura delle piantine. (Piantine a radice nuda od allevate con pane di terra di altezza non inferiore al metro)	cad.	€ 0,40	69,7%
290.00	SEMINA A FILARI , su terreno comunque lavorato, di semi forestali, compresi amminutamento del terreno, apertura del solchetto, avvelenamento del seme, ricolmatura, fornitura del seme ed ogni onere.	al ml.	€ 0,23	69,7%
291.00	MESSA A DIMORA , con cavicchio, di semenzali e talee di robinia, ailanto; compreso ogni onere, ma escluso il costo del semenzale e della talea.	cad.	€ 0,13	72,2%
292.00	CURE CULTURALI ai rimboschimenti consistenti in diserbi, zappettatura e sarchiatura, da eseguirsi a	Ha	€ 866,10	78,8%

	mano. Costo per ogni cura.			
293.00	CURE COLTURALI come sopra però eseguite meccanicamente.	Ha	€ 466,36	61,3%
294.00	STRADELLA secondaria di servizio, della larghezza massima di m 2,50 da aprirsi con mezzi meccanici comprese piccole opere di presidio, raccolta ed allontanamento innocuo delle acque.	al ml.	€ 12,66	57,7%
295.00	RIPRISTINO DI STRADELLI o sentieri di servizio esistenti della larghezza non inferiore a m 1 con eventuali piccole opere di presidio e regimazione acque.	ml	€ 4,00	78,8%
296.00	STRADE DI SERVIZIO Vanno utilizzati i prezzi contenuti nei vari capitoli.			
297.00	SEMINA su piazzole di cm 40 x 40 x 20, aperte a mano, di essenze forestali su terreno lavorato, compresi l'avvelenamento del seme, la sua fornitura ed ogni altro onere.	cad.	€ 0,47	78,8%
298.00	RICOSTITUZIONE boschiva mediante decespugliamento localizzato intorno alla ceppaia, riceppatura, tramarratura, spollonatura, allontanamento del materiale di risulta ed eventuali modesti rinfoltimenti nelle radure o spazi vuoti esistenti.	Ha	€ 1.598,95	78,8%
299.00	AVVIAMENTO DI BOSCHI cedui convertibili all'alto fusto sia per specie sia per caratteristiche localizzative, di età non inferiore a 1,5 volte il turno di legge mediante allevamento su ciascuna ceppaia di 2-4 polloni, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento, compresi il rilascio delle migliori matricine e delle piante provenienti da seme, taglio dei soggetti da allontanare, l'allontanamento del materiale di risulta, gli eventuali modesti rinfoltimenti nelle radure o spazi vuoti esistenti.	Ha	€ 2.398,43	78,8%
SERRE, TUNNEL E RELATIVI IMPIANTI				
CODICE	DESCRIZIONE OPERA	UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	% MANO D'OPERA
308.00	SERRE con strutture portanti e di copertura in profilati di acciaio zincati a caldo, aventi un peso minimo di 12,50 Kg/m ² di superficie coperta, compresi i meccanismi di apertura anche motorizzati. (Caratteristiche costruttive principali: - luce della campata non inferiore a 9,00 m; - copertura del tetto, delle fiancate e dei frontali con vetro giardiniera o stampato, con uno o due portelli per aerazione per ogni colmo della larghezza minima di cm 150 ed uno di fiancata, continui per tutta la lunghezza della serra).			
308.01	unità produttiva fino a mq 500 m ²	m ²	€ 59,96	*
308.02	unità produttiva da 501 m ² a 1.000 m ²	m ²	€ 49,97	*
308.03	unità produttiva da 1001 m ² a 1.500 m ²	m ²	€ 45,97	*
308.04	unità produttiva da 1.501 m ² a 2.000 m ²	m ²	€ 41,97	*
308.05	unità produttiva superiore a 2.000 m ²	m ²	€ 37,98	*

309.00	SERRE con strutture portanti e di copertura in profilati di acciaio zincati a caldo, aventi un peso minimo di 10,50 Kg/m ² di superficie coperta, compresi i meccanismi di apertura anche motorizzati. (Caratteristiche costruttive principali: - luce della campata non inferiore a 6,00 m; - copertura del tetto, delle fiancate e dei frontali con vetro giardinoiera o stampato, con uno o due portelli per aerazione per ogni colmo della larghezza minima di cm 150 ed uno di fiancata, continui per tutta la lunghezza della serra).			
309.01	unità produttiva fino a mq 500 m ²	m ²	€ 56,63	*
309.02	unità produttiva da 501 m ² a 1.000 m ²	m ²	€ 47,97	*
309.03	unità produttiva da 1001 m ² a 1.500 m ²	m ²	€ 40,64	*
309.04	unità produttiva da 1.501 m ² a 2.000 m ²	m ²	€ 38,64	*
309.05	unità produttiva superiore a 2.000 m ²	m ²	€ 36,64	*
310.00	SOVRAPPREZZO da applicare alle voci precedenti 308 e 309, per l'esecuzione di coperture in lastre di policarbonato o materiale similare (misurazione da effettuare secondo la proiezione orizzontale della struttura).	m ²	€ 11,99	*
311.00	SERRE con strutture in lamiera di acciaio zincato, compresi i meccanismi di apertura anche motorizzati. (Caratteristiche costruttive principali: -luce della campata non inferiore a 4,00 m; - copertura del tetto, delle fiancate e dei frontali con materiale plastico o vetro - portelli per aerazione con superficie complessiva apribile non inferiore al 35% circa della superficie coperta).			
311.01	unità produttiva fino a mq 500 m ²	m ²	€ 46,64	*
311.02	unità produttiva da 501 m ² a 1.000 m ²	m ²	€ 39,97	*
311.03	unità produttiva da 1001 m ² a 1.500 m ²	m ²	€ 36,64	*
311.04	unità produttiva da 1.501 m ² a 2.000 m ²	m ²	€ 33,31	*
311.05	unità produttiva superiore a 2.000 m ²	m ²	€ 29,98	*
312.00	SERRE con strutture in lamiera di acciaio zincato con tetto, laterali e fiancate in elementi componibili di materiale plastico flessibile, con luce della campata minima di 4,00 m (ogni onere compreso, incluso materiale plastico).	m ²	€ 16,66	*
313.00	AIUOLE di coltura a terra delimitate da lastre di calcestruzzo di cemento vibrato di spessore pari a cm 3 e altezza pari a cm 25, completi di cavalletti di testata in tubolare e relativo ancoraggio	m ²	€ 9,99	*
314.00	BANCALI formati da lastre in cemento vibrato o in laterizio, sopraelevati di 0,80-1,00 m su pilastri in mattoni o in muratura.	m ²	€ 23,32	*
*	sistemazione del terreno e assistenza per movimentazione e montaggio:			
	su terreno pianeggiante e per serre dotate almeno di un impianto di riscaldamento fisso			5,0%
	su terreno pianeggiante e per serre fredde			10,0%
	su terreno in pendio e per serre dotate almeno di un impianto di riscaldamento fisso			10,0%
	su terreno in pendio e per serre fredde			20,0%

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 760

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano Regionale di sviluppo rurale - nuovi criteri e modalità di presentazione delle domande per la misura J (10) foraggicoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 817/2004 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 sopra citato;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale adottato dalla Regione Liguria in attuazione dei regolamenti sopra citati ed approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2727 del 26 settembre 2000, ed in particolare la misura J (10) relativa al miglioramento fondiario;

Atteso che le modalità di attuazione della citata misura J (10), del PSR sono stabilite nel medesimo PSR e nella successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 27.07.2001, sia per quanto riguarda la foraggicoltura che per quanto riguarda l'olivicoltura;

Tenuto conto che i criteri e le modalità di attuazione della misura J (10) - foraggicoltura - indicati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 27.07.2001, per quanto riguarda la foraggicoltura, richiedono alcune integrazioni e modificazioni nel testo che ne rendano più agevole l'attuazione;

Considerata la notevole importanza del settore zootecnico per la tutela ed il presidio territoriale delle aree svantaggiate dell'entroterra ligure;

Visto che la struttura competente Allevamento Caccia e Pesca ha sottoposto a revisione i criteri e le modalità di presentazione delle domande di contributo, che costituiscono parte integrante e necessaria della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto necessario aggiornare i cri-

teri e le modalità per la presentazione delle domande di adesione alla misura j (10) - foraggicoltura a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore incaricato della struttura Allevamento Caccia e Pesca

DELIBERA

- 1) di approvare le disposizioni contenute nell'allegato alla presente Deliberazione "Criteri e modalità per la presentazione delle domande di adesione alla misura j (10) - foraggicoltura del Piano regionale di sviluppo rurale, che costituisce parte integrante e necessaria al presente atto, con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento.
- 2) per quanto non specificato nel presente atto si applicano le norme contenute nel Piano regionale di sviluppo rurale e le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.
- 3) avverso al presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, notifica o comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(segue allegato)

Criteri e modalità per la presentazione delle domande di adesione alla misura j (10) - foraggicoltura - del piano regionale di sviluppo rurale.

Foraggicoltura

1. Premessa

Le aziende zootecniche della Liguria sono prevalentemente concentrate nelle zone dell'entroterra, dove svolgono una importante azione di presidio del territorio e di tutela **dell'ambiente** in aree con notevole interesse e potenzialità di sviluppo agro-silvo-pastorale. La Regione Liguria da tempo in tale settore sta sviluppando una politica che ha come obiettivo la conservazione, la tutela ed il potenziamento del patrimonio zootecnico esistente.

Il Piano di Sviluppo Rurale ha recepito tali di-

rettive e per quanto riguarda la zootecnia delle aree dell'entroterra si propone i seguenti obiettivi:

- incrementare il valore aggiunto per gli allevatori, agendo sulla qualità dei prodotti e sulla trasformazione;
- favorire la formazione di unità produttive più grandi ed efficienti;
- favorire l'accesso, da parte degli allevatori, ai servizi di assistenza tecnica ed ai servizi specialistici necessari per migliorare il livello qualitativo delle produzioni;
- favorire e migliorare l'utilizzo di pascoli ed alpeggi in modo coordinato ed armonico con le produzioni delle aziende di valle.

In sintonia con quanto esposto, gli Enti Delegati, nell'esame istruttorio dei progetti presentati a valere sulla misura j (10) - foraggicoltura - del Piano di Sviluppo Rurale, devono valutarne la compatibilità con gli obiettivi del Piano di sviluppo rurale e dare la priorità a quelli, proposti da Cooperative o Consorzi di produttori, sia per il settore latte che per il settore carne, in sintonia con le linee strategiche del Piano.

2. Presentazione delle domande

Beneficiari possono essere:

- allevatori associati in società semplice (minimo 4 aziende agricole zootecniche distinte, ciascuna individuata da un proprio codice ASL, da partita Iva e da iscrizione alla Camera di Commercio); se le aziende associate sono meno di 10, ciascuna singola azienda dovrà contribuire con almeno il 10 % al bestiame alpeggiato;
- cooperative di allevatori.
- enti pubblici proprietari o gestori di superfici foraggiere ad uso pubblico.

I richiedenti per accedere al finanziamento previsto dalla misura j (10) - foraggicoltura - del Piano di Sviluppo Rurale dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda, da presentarsi conformemente al modello unico di domanda predisposto per il PSR, la seguente documentazione, in parte diversa a seconda che il progetto riguardi aree classificate come PR-TRZ (praterie in tra-

sformazione) o PR-MA (praterie in mantenimento) o boschi pascolabili:

Documentazione da allegare alla domanda

1) Progetto di intervento firmato da un soggetto competente ai sensi della normativa vigente, corredato dai prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, denunce di inizio di attività, ecc.. in osservanza dell'attuale normativa che regola i settori urbanistico edilizio, idrogeologico, paesistico-ambientale e forestale). Al progetto andrà allegato:

- a. il Computo metrico estimativo degli interventi tra quelli considerati ammissibili dalla misura j (10) - foraggicoltura - del Piano di sviluppo rurale; per le opere di miglioramento fondiario andrà utilizzato il prezzario regionale; in assenza di specifiche voci di spesa, è possibile riferirsi ad altri prezzari ufficiali.
- b. preventivi di spesa nel caso di acquisti di macchine e attrezzature

2) Documentazione attestante la disponibilità dei terreni.

Tale disponibilità può essere attestata anche mediante il ricorso alla dichiarazione sostitutiva.

Per la realizzazione di investimenti, possono essere presi in considerazione solo i terreni condotti a titolo di proprietà o di comproprietà, usufrutto o altro diritto reale; tuttavia per gli interventi riconducibili ad attrezzature mobili (es. recinzioni elettrificate con supporti in tondini di ferro e filo elettrificato, piccoli acquedotti composti da tubature in PVC non interrati, vasche in PVC per l'accumulo di acqua, alimentatori di tipo mobile ecc.) possono anche essere utilizzati i terreni condotti a titolo di comodato d'uso gratuito con scrittura privata. Qualora il richiedente non sia il proprietario dei terreni (o sia uno dei comproprietari di una superficie indivisa) deve presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale dichiara che il proprietario (o il comproprietario) è a conoscenza del fatto che sul proprio terreno saranno effettuati investimenti finanziati a valere sul Piano di sviluppo rurale e dei vicoli e dei benefici previsti dal Piano medesimo.

3) Piano di gestione pastorale composto da:

1. Relazione illustrativa e norme di attuazione;

2. Elaborati grafici in scala 1:5000 e 1:10.000;
3. Carta dello stato di fatto indicante la situazione attuale delle porzioni di territorio oggetto di intervento sulla base del quadro normativo indicato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
4. Carta della vegetazione pastorale e relativa descrizione (quantitativa e qualitativa) delle diverse componenti vegetazionali presenti;
5. Carta del carico mantenibile e delle unità di pascolo (aree definite utilizzate unitariamente per un tempo definito) con riportato il carico di ogni area (potenziale ed effettivo);
6. Calendario delle utilizzazioni (di ogni unità di pascolo);
7. Carta delle zone percorse dal fuoco nell'ultimo quinquennio;
8. Eventuale carta delle limitazioni all'utilizzazione, con particolare riguardo alle finalità di presidio e difesa del suolo;
9. Indicazione, per ciascuna azienda coinvolta nel progetto, del numero di animali che intende alpeggiare e degli UBA corrispondenti;
10. Allegato tecnico riportante le strutture ed infrastrutture esistenti;

Inoltre:

- a. Nel caso che la domanda riguardi, in tutto o in parte aree, classificate come PR-TRZ (praterie in trasformazione) dall'assetto vegetazionale del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, tale documento deve fare riferimento alle "Norme degli indirizzi esplicativi ed applicativi del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico per le zone PR-TRZ - Assetto vegetazionale" approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 19 del 07.07.1998 e alle indicazioni in esso riportate, vincolanti per quanto riguarda:
 - Caratterizzazione della vegetazione;
 - Individuazione dei limiti all'utilizzazione pastorale;
 - Formulazione delle ipotesi gestionali;

- Analisi delle strutture e delle infrastrutture;
- Valutazione dei costi di attuazione;

b) Nel caso che la domanda riguardi, in tutto o in parte, aree classificate come bosco dall'assetto vegetazionale del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico devono essere rispettati i seguenti criteri:

- la zona definita come bosco sottoposta ad intervento deve poter essere riconducibile alla denominazione di "superficie pascoliva" così come espresso dall'art. 1 L.R. 4/99
- nell'attuazione dell'intervento devono essere rispettate le limitazioni indicate nel R.DL. 3267/23 - art. 9 e nel Regolamento di Attuazione della L.R. 4/99 - art. 53
- nell'attuazione dell'intervento deve essere rispettata ogni limitazione posta in essere dall'Ispettorato Ripartimentale Foreste o dagli Enti Delegati competenti per territorio

3. Parere di congruità tecnica. L'Ente Delegato competente per territorio; una volta istruita la pratica, la trasmette all'ufficio Allevamento Caccia e Pesca della Regione Liguria, che con apposito atto esprime un parere di congruità tecnica sull'intervento proposto per l'ulteriore corso dello stesso.

4. Norme tecniche di applicazione della misura

1. Superficie minima interessata. Al fine di avviare strutture significative per il presidio del territorio e per la validità produttiva, la superficie minima interessata all'intervento dovrà essere di 30 ettari di superficie utilizzabile effettiva ed il numero di animali alpeggiati non dovrà essere inferiore a 30 UBA.
2. Rapporto UBA/ettari di superficie foraggera. (Carico del pascolo) Il rapporto UBA/ettaro anno di superficie foraggiera deve essere compreso tra 0,3 e 1, mentre il minimo periodo pascolivo non potrà scendere al di sotto dei 120 gg. Per quanto attiene al pascolo in zone boscate il rapporto UBA/ettaro anno deve essere

compreso tra 0,1 e 0,3. Il dimensionamento dei carichi deve essere fatto sulla base dell'analisi vegetazionale e del relativo valore pastorale.

3. Acquisti di macchinari. Non sono ammissibili acquisti di macchinari.

4. Acquisti di attrezzature particolari: sono ammissibili a finanziamento le attrezzature necessarie alla gestione del pascolo, quali gli impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica, gli impianti per il pompaggio dell'acqua e le strutture mobili per il ricovero del foraggio, la mungitura, i punti sale e le mangiatoie.

5. Limitazioni ad interventi particolari:

- la possibilità di costruire o ripristinare ricoveri per il personale addetto alla mandria è finanziabile solo nel caso cui si svolga effettivamente l'attività di mungitura sul pascolo per un numero di UBA non inferiore a 20; in questo caso sono ammissibili investimenti pari al massimo al 20% del costo complessivo dell'intervento, con un tetto massimo di 30.000 euro a progetto.

- la costruzione o la manutenzione straordinaria della rete viabile è finanziabile solo per le strade interne al pascolo e limitatamente ad una lunghezza di Km 4 con importo massimo ammissibile, in analogia a quanto previsto dalla misura 9.7 del PSR, di € 33.000,00/ Km.

6. Tetto massimo di finanziamento. Il limite massimo di finanziamento ad ettaro è di 2.500 euro/ettaro. Per ogni pascolo il tetto massimo di finanziamento ammissibile è comunque di 200.000 €.

7. Tabella di conversione capi/UBA: tenuto conto che 1 UBA corrisponde a 600 kg di peso vivo si adotta la presente tabella semplificata di conversione:

• Bovini ed equini con età inferiore ai 6 mesi	0.00 UBA
• Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0.60 UBA
• Bovini con età superiore ai 2 anni	1.00 UBA
• Pecore	0.15 UBA

• Capre	0.15 UBA
• Equini, asini e bardotti con età superiore ai 6 mesi	1.00 UBA
• Suini con età superiore a 8 mesi	0.50 UBA
• Suini con età inferiore a 8 mesi e di peso > 20kg	0.25 UBA
• Suini di peso inferiore a 20 kg	0.00 UBA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 765

Primo aggiornamento dell'elenco delle prestazioni effettuabili in day surgery di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 245 del 07.03.2003.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista:

La propria deliberazione n. 245 del 7/03/2003 con la quale è stato approvato il nuovo elenco delle prestazioni effettuabili in day surgery;

Considerato:

Che il citato provvedimento dava mandato alle Aziende Sanitarie di segnalare, entro 60 giorni dalla notifica del suddetto:

- le procedure di eccellenza non contemplate nell'elenco in oggetto da sottoporre al Gruppo di Lavoro Regionale sulla day surgery, affinché lo stesso possa procedere all'eventuale aggiornamento delle procedure stesse;
- le procedure, presenti in elenco, che intendono sottoporre al Gruppo di Lavoro Regionale sulla day surgery, affinché si possa decidere sull'eventuale assegnazione delle stesse ad un diverso livello assistenziale;

Atteso:

Che sulla base delle indicazioni di cui sopra il Gruppo di Lavoro Regionale sulla day surgery, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 12/04/2002, ha provveduto ad approvare un elenco di prestazioni aggiuntive rispetto

a quelle previste dalla citata deliberazione n. 245/2003, sulla base delle proposte presentate dalle Aziende Sanitarie e in linea con la complessiva offerta di prestazioni che le stesse sono attualmente in grado di erogare;

Dato atto:

inoltre che, dai lavori del Gruppo di Lavoro Regionale sulla day surgery, è emersa la necessità di integrare le prestazioni effettuabili in day surgery, nell'ottica del più generale perseguimento dell'appropriatezza della funzione ospedaliera, finalizzata alla riqualificazione della produzione ospedaliera stessa e alla conseguente riconversione dei posti letto a bassa complessità;

Rilevato:

Inoltre che il nuovo elenco prevede una serie di prestazioni da effettuarsi esclusivamente in età pediatrica, considerata la particolarità dell'utenza e la necessità di tutelare le esigenze dei soggetti minori di 18 anni;

Considerato:

Che è stata effettuata una simulazione sugli effetti economici derivanti dall'eventuale introduzione di ulteriori prestazioni effettuabili in day surgery, e che tale simulazione ha prospettato un incremento della spesa sanitaria sulla base dell'attuale remunerazione delle prestazioni effettuabili in day surgery di cui alla deliberazione G.R. n. 389 del 10/05/2002;

Rilevato:

Che tale incremento, che può essere orientativamente quantificato in 2.000.000., renderà necessario procedere alla revisione dell'attuale remunerazione tariffaria della day surgery, al fine di contenere l'incremento della spesa a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Considerato:

Infine che si rende necessario apportare correzioni ad alcuni codici di prestazioni, nonché ad alcune descrizioni delle stesse, di cui alla richiamata deliberazione n. 245 del 7/03/2003 che, per mero errore materiale, erano stati riportati in maniera non conforme alla classificazione ICD9 CM 1997;

Su proposta

Dell'Assessore alla Salute, Ing. Roberto Levaggi

DELIBERA

1. Di approvare la prima integrazione all'elenco delle prestazioni effettuabili in day surgery di cui alla deliberazione n. 245 del 07.03.2003;
2. di dare atto che tale integrazione è allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e necessaria, la cui applicazione decorre a far data dall'approvazione dello stesso;
3. di dare atto altresì che si procederà con successivo provvedimento alla revisione della remunerazione tariffaria delle prestazioni effettuabili in day surgery, prevedendone una rimodulazione rispetto alla deliberazione G.R. n. 389/2002, in funzione del contenimento della spesa sanitaria;
4. di procedere come segue alla correzione di alcuni codici di prestazioni di cui alla richiamata deliberazione n. 245 del 07.03.2003 che, per mero errore materiale, erano stati riportati in maniera non conforme alla classificazione ICD9 CM 1997:
 - il codice 850: "altra mastotomia" è sostituito con il codice 85: "altra mastotomia";
 - il codice 52.20: "asportazione o demolizione endoscopica di lesione o tessuto del dotto pancreatico" è sostituito con il codice 52.21: "asportazione o demolizione endoscopica di lesione o tessuto del dotto pancreatico"
 - il codice 69.4: "riparazione uterina" è sostituito con i seguenti codici:
69.41: "sutura di lacerazione dell'utero"
69.42: "chiusura di fistola dell'utero"
69.49: "altra riparazione dell'utero"
5. di procedere come segue alla correzione della descrizione di alcune prestazioni di cui alla richiamata deliberazione n. 245 del 7/03/2003 che, per mero errore materiale, erano state riportate in maniera non conforme alla classificazione ICD9 CM 1997:

- la prestazione di cui al codice 58.39: "Asportazione o demolizione di lesione o tessuto dell'uretra" è sostituita con la seguente:
cod. 58.39: "Altra asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto dell'uretra";
- la prestazione di cui al codice 68.29: "Vaporizzazione laser cervicale" è sostituita con la seguente:
cod. 68.29: "Altra asportazione o demolizione di lesione dell'utero";
- la prestazione di cui al codice 78.55: "Fissazione interna di falangi senza riduzione di frattura" è sostituita con la seguente:
cod. 78.55: " Fissazione interna del femore senza riduzione di frattura";
- a prestazione di cui al codice 80.40: "incisione di capsula articolare, legamento o cartilagine"

è sostituita con la seguente:

cod. 80.40: " incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine in sede non specificata"

6. Di dare atto infine che il Gruppo di Lavoro Regionale sulla day surgery procederà, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, a successive rielaborazioni dell'elenco delle prestazioni effettuabili in day surgery al fine di adeguare costantemente l'offerta delle stesse alla capacità produttiva delle Aziende Sanitarie;
7. di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
03.93	Collocazione o sostituzione di neurostimolatore spinale	NO
04.07	Altra resezione o asportazione dei nervi cranici e periferici	NO
08.21	Asportazione di calazio	NO
08.22	Asportazione di altra piccola lesione della palpebra	NO
08.23	Asportazione di lesione estesa della palpebra non a tutto spessore	NO
08.24	Asportazione di lesione estesa della palpebra, a tutto spessore	NO
08.25	Demolizione di lesione palpebrale	NO
08.37	Riduzione di sovracorrezione di blefaroptosi	NO
08.38	Correzione di retrazione della palpebra	NO
08.41	Riparazione di entropion o ectropion con termocoagulazione	NO
08.42	Riparazione di entropion o ectropion con tecnica di sutura	NO
08.43	Riparazione di entropion o ectropion con resezione cuneiforme	NO
08.44	Riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra	NO
08.49	Altra riparazione di entropion o ectropion	NO
08.52	Blefarorrafia	SI
08.59	Altra correzione della posizione della palpebra	NO
08.61	Ricostruzione della palpebra con lembo o innesto cutaneo	NO
08.62	Ricostruzione della palpebra con innesto o lembo di mucosa	NO
08.63	Ricostruzione della palpebra con innesto del follicolo pilifero	NO
08.64	Ricostruzione della palpebra con lembo tarsoconjuntivale	NO
08.69	Altra ricostruzione della palpebra con lembo o innesto	NO
08.70	Ricostruzione della palpebra, SAI	NO
08.71	Ricostruzione della palpebra interessante il margine palpebrale, non a tutto spessore	NO
08.72	Altra ricostruzione della palpebra, non a tutto spessore	NO
09.11	Biopsia della ghiandola lacrimale	NO
09.12	Biopsia del sacco lacrimale	NO
09.19	Altre procedure diagnostiche sull'apparato lacrimale	NO
09.41	Specillazione del punto lacrimale	SI
09.42	Specillazione dei canalicoli lacrimali	SI

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'età pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le età

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
09.43	Specillazione del dotto naso-lacrimale	NO
09.44	Intubazione del dotto naso-lacrimale	NO
09.49	Altre manipolazioni delle vie lacrimali	NO
09.71	Correzione di eversione del punto lacrimale	NO
09.72	Altra riparazione del punto lacrimale	NO
09.73	Riparazione dei canalicoli	NO
09.91	Obliterazione del punto lacrimale	NO
09.99	Altri interventi sull'apparato lacrimale	NO
10.31	Asportazione di lesione o tessuto della congiuntiva	NO
10.91	Iniezione sottocongiuntivale	SI
10.99	Altri interventi sulla congiuntiva	NO
11.1	Incisione della cornea	NO
11.29	Altra procedura diagnostica sulla cornea	NO
11.32	Asportazione dello pterigium con innesto della cornea	NO
11.43	Crioterapia di lesione della cornea	NO
15.11	Arretramento di un muscolo extraoculare	SI
15.13	Resezione di un muscolo extraoculare	NO
15.19	Altri interventi su un muscolo extraoculare che richiedono distacco temporaneo dal bulbo	NO
15.21	Interventi di allungamento di un muscolo extraoculare	NO
15.22	Interventi di accorciamento di un muscolo extraoculare	NO
15.6	Revisione di chirurgia su muscolo extraoculare	NO
15.7	Riparazione di lesioni del muscolo extraoculare	NO
15.9	Altri interventi su muscoli e tendini extraoculari	NO
16.01	Orbitotomia con lembo osseo	NO
16.02	Orbitotomia con inserzione di impianto orbitale	NO
16.09	Altra orbitotomia	NO
16.91	Iniezione retrobulbare di sostanze terapeutiche	SI
18.29	Asportazione o demolizione di altra lesione dell'orecchio esterno	SI
18.5	Correzione chirurgica di orecchio sporgente	NO
18.71	Ricostruzione di padiglione auricolare	NO
19.0	Mobilizzazione della staffa	NO
19.11	Stapedectomia con sostituzione dell'incudine	NO
19.19	Altra stapedectomia	NO
19.21	Revisione di stapedectomia con sostituzione dell'incudine	NO

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'eta' pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le eta'

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
19.29	Altra revisione di stapedectomia	NO
19.3	Altri interventi sulla catena degli ossicini	NO
19.4	Miringoplastica	NO
19.52	Timpanoplastica di tipo II	NO
19.53	Timpanoplastica di tipo III	NO
19.54	Timpanoplastica di tipo IV	NO
19.55	Timpanoplastica di tipo V	NO
19.6	Revisione di timpanoplastica	NO
19.9	Altra riparazione dell'orecchio medio	NO
20.51	Asportazione di lesione dell'orecchio medio	NO
21.03	Controllo di epistassi mediante cauterizzazione (e tamponamento)	SI
21.22	Biopsia del naso	SI
21.5	Resezione sottomucosa del setto nasale	NO
21.91	Lisi di aderenze del naso	SI
22.11	Biopsia [endoscopica] [agobiopsia] dei seni nasali	SI
22.19	Altre procedure diagnostiche sui seni nasali	SI
22.63	Etmoidectomia	NO
22.71	Chiusura di fistola del seno nasale	NO
24.91	Estensione o approfondimento del solco linguale o labiale	NO
25.2	Glossectomia parziale	NO
25.91	Frenulotomia linguale	SI
25.92	Frenulectomia linguale	SI
25.99	Altri interventi sulla lingua	SI
26.12	Biopsia a cielo aperto di ghiandola o dotto salivare	NO
26.29	Altra asportazione di lesione di ghiandola salivare	NO
27.21	Biopsia del palato osseo	SI
27.22	Biopsia dell'ugola	SI
27.23	Biopsia del labbro	SI
27.24	Biopsia della bocca, struttura non specificata	SI
27.32	Asportazione o demolizione ampia di lesione o tessuto del palato osseo	NO
27.41	Frenulectomia labiale	SI
27.49	Altra asportazione della bocca	NO
27.54	Riparazione di schisi del labbro	NO
27.55	Innesto (a tutto spessore) di cute su labbro e bocca	NO
27.59	Altra riparazione plastica della bocca	NO
27.69	Altra riparazione plastica del palato	NO
27.91	Frenulotomia labiale	SI
28.11	Biopsia di tonsille e adenoidi	SI
29.39	Asportazione o demolizione di lesione o tessuto del faringe	NO

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'eta' pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le eta'

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
29.52	Chiusura di fistola della fessura branchiale	SI
31.42	Laringoscopia e altra tracheoscopia	SI
31.74	Revisione della tracheostomia	NO
31.79	Altri interventi di riparazione e di plastica sulla trachea	NO
31.95	Fistolizzazione tracheoesofagea	NO
33.21	Broncoscopia attraverso stoma artificiale	SI
33.22	Broncoscopia con fibre ottiche	SI
33.23	Altra broncoscopia	SI
35.71	Altra e non specificata riparazione di difetto del setto interatriale	NO
37.34	Asportazione mediante catetere di lesione o tessuto del cuore	NO
37.79	Revisione o riposizionamento di tasca di pacemaker	NO
37.94	Impianto o sostituzione di defibrillatore automatico, sistema totale [AICD]	NO
37.99	Altri interventi sul cuore e sul pericardio	NO
38.94	Preparazione di vena per incannulamento	SI
40.11	Biopsia di strutture linfatiche	NO
40.50	Asportazione radicale di linfonodi, SAI	NO
40.51	Asportazione radicale dei linfonodi ascellari	NO
40.54	Dissezione radicale della regione inguinale	NO
41.92	Iniezione nel midollo osseo	SI
42.23	Altra esofagoscopia	SI
42.24	Biopsia [endoscopica] dell'esofago	SI
42.29	Altre procedure diagnostiche sull'esofago	SI
42.33	Asportazione o demolizione endoscopica di lesione o tessuto esofageo	NO
42.81	Intubazione permanente dell'esofago	NO
44.14	Biopsia [endoscopica] dello stomaco	SI
44.19	Altra procedura diagnostica sullo stomaco	SI
45.13	Altra endoscopia dell'intestino tenue	SI
45.16	Esofagogastroduodenoscopia [EGD] con biopsia	SI
45.23	Colonscopia con endoscopio flessibile	SI
46.76	Chiusura di fistola dell'intestino crasso	NO
48.76	Altra proctopessi	NO
51.64	Asportazione o demolizione endoscopica di lesione dei dotti biliari o dello sfintere di Oddi	NO
57.31	Cistoscopia attraverso stoma artificiale	SI
57.32	Altra cistoscopia	SI

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'età pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le età

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
57.39	Altre procedure diagnostiche sulla vescica	SI
58.45	Riparazione di ipospadia o epispadia	NO
60.21	Prostatectomia transuretrale guidata (con ultrasuoni) mediante laser (TULIP)	NO
60.29	Altra prostatectomia transuretrale	NO
62.0	Incisione del testicolo	SI
62.42	Orchiectomia del testicolo residuo	NO
65.41	Salpingo-ovariectomia laparoscopica monolaterale	NO
65.72	Reimpianto di ovaio	NO
66.01	Salpingotomia	NO
66.02	Salpingostomia	NO
66.11	Biopsia delle tube	NO
66.52	Rimozione della tuba residua	NO
66.61	Asportazione o demolizione di lesione delle tube	NO
67.32	Demolizione di lesione della cervice mediante cauterizzazione	NO
67.33	Demolizione di lesione della cervice mediante criochirurgia	NO
68.23	Ablazione dell'endometrio	NO
69.09	Altra dilatazione o raschiamento dell'utero	NO
71.01	Lisi di aderenze vulvari	SI
76.01	Sequestrectomia di osso facciale	NO
76.2	Asportazione o demolizione locale di lesione delle ossa facciali	NO
76.75	Riduzione chiusa di frattura mandibolare	NO
76.77	Riduzione aperta di frattura alveolare	NO
76.91	Innesto osseo su ossa facciali	NO
76.92	Inserzione di protesi nelle ossa facciali	NO
79.12	Riduzione incruenta di frattura di radio e ulna, con fissazione interna	NO
79.13	Riduzione incruenta di frattura di carpo e metacarpo, con fissazione interna	NO
79.14	Riduzione incruenta di frattura delle falangi della mano, con fissazione interna	NO
79.32	Riduzione cruenta di frattura del radio e dell'ulna, con fissazione interna	NO
79.33	Riduzione cruenta di frattura del carpo e metacarpo con fissazione interna	NO
79.34	Riduzione cruenta di frattura delle falangi della mano, con fissazione interna	NO
80.6	Asportazione di cartilagine semilunare del ginocchio	NO
81.82	Riparazione di lussazione ricorrente della spalla	NO

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'età pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le età

Elenco dei nuovi codici di intervento/procedura effettuabili in Day surgery

Codice ICD-9-CM v.97	Descrizione ICD-9-CM v.97 traduzione italiana	Solo pediatrico (*)
82.01	Esplorazione della fascia tendinea della mano	NO
82.04	Incisione e drenaggio dello spazio palmare o tenere	NO
83.84	Correzione di piede torto, non classificato altrove	SI
83.85	Altri cambiamenti di lunghezza di muscoli e tendini	NO
83.88	Altri interventi di plastica sui tendini	NO
84.99	Altri interventi sull'apparato muscoloscheletrico	SI
85.34	Altra mammectomia sottocutanea monolaterale	NO
85.36	Altra mammectomia sottocutanea bilaterale	NO
86.04	Altra incisione con drenaggio della cute e del tessuto sottocutaneo	SI
86.05	Incisione con rimozione di corpo estraneo da cute e tessuto sottocutaneo	SI
86.09	Altra incisione della cute e del tessuto sottocutaneo	SI
86.23	Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale	SI
86.25	Dermoabrasione	SI
86.28	Rimozione non asportativa di ferita, infezione o ustione	SI
86.3	Altra asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto cutaneo e sottocutaneo	SI
86.4	Asportazione radicale di lesione della cute	NO
93.57	Applicazione di altra medicazione su ferita	SI
95.04	Esame dell'occhio sotto anestesia	SI
96.23	Dilatazione dello sfintere anale	SI
97.36	Rimozione di altro mezzo esterno di fissazione della mandibola	NO

(*) Nella colonna "Solo pediatrico" sono riportati con il SI i codici esclusivi dell'età pediatrica, con il NO i codici comuni a tutte le età

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 774

Ricognizione delle economie risultanti alla chiusura dell'esercizio 2003 su stanziamenti vincolati ai fini della reiscrizione in bilancio 2004 per medesime o analoghe finalità ai sensi dell'art. 44, comma 3 della l.r. 15/02 (euro 57.309.006,32).

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto delle scritture contabili alla chiusura dell'esercizio 2003;

Visto l'art. 44, comma 3 della legge regionale 26.03.2002, n. 15 il quale prevede che "Le somme relative ad economie di spesa su stanziamenti di competenza o in conto residui finanziati con fondi assegnati con vincolo di destinazione sono reiscritte alla competenza del nuovo esercizio per le medesime o analoghe finalità, previa adozione dei necessari provvedimenti di ricognizione da parte della Giunta regionale";

Rilevato che le economie della gestione 2003 su stanziamenti finanziati con vincolo di destinazione che rispondono ai requisiti richiesti ai sensi del citato art. 44 per la reiscrizione nella competenza 2004 ammontano complessivamente a euro 614.987.486,26:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
2.102	4419	2003	8.718,56	19.374,58
	4424	2003	<u>10.656,02</u>	
2.103	4456	2003	4.953,06	9.796,04
	4457	2003	<u>4.842,98</u>	
2.105	2987	2003	<u>6.126,55</u>	6.126,55
2.109	6917	2003	<u>3.277,24</u>	3.277,24
2.110	6861	2003	59.056,85	61.588,45
	7277	2003	<u>2.531,60</u>	
2.199	551	2002	3.575,01	821.021,21
	553	2001/2002/2003	866,53	
	554	2003	23.650,00	
	8969	2003	338.257,42	
	8970	2003	197.310,33	
9415	2003	<u>258.228,45</u>		
2.211	9351	2003	674,50	335.326,87
	9357	2003	<u>334.652,37</u>	
2.215	1115	2001/2002/2003	1.404.307,38	27.920.394,40
	2515	2003	2.088.660,03	
	8820	2003	1.307.345,04	
	8823	2003	1.608.600,00	
	8895	2003	27.749,99	
	8897	2003	6.500.000,00	
	8898	2003	4.983.731,96	
	8899	2003	<u>10.000.000,00</u>	

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
2.216	6760	2003	20.731,68	
	7072	2003	145.400,69	
	7074	2003	45.336,65	
	9412	2000	<u>332.291,47</u>	543.760,49
3.101	1101	2003	<u>4.105,83</u>	4.105,83
3.204	2508	2003	<u>107.712,76</u>	107.712,76
4.110	2075	2003	200.484,61	
	2082	2002/2003	<u>14.865.597,73</u>	15.066.082,34
4.201	2045	2003	160.829,40	
	2092	2003	7.886.912,76	
	2197	2003	<u>16.526.620,76</u>	24.574.362,92
4.204	2080	2003	<u>387.342,67</u>	387.342,67
4.205	2071	2003	2.051.718,04	
	2073	2003	333.144,87	
	2102	2003	565.155,70	
	2104	2003	3.309.435,66	
	2106	2003	3.160.603,01	
	2108	2003	4.446.204,39	
	2194	2003	<u>8.726,13</u>	13.874.987,80
4.209	2259	2003	<u>592.203,91</u>	592.203,91
4.211	2191	2003	9.266,58	
	2199	2003	42.578,97	
	2206	2003	2.560,55	
	2222	2003	22.364,22	
	2223	2001/2002/2003	3.447.376,60	
	2224	2001/2003	377.974,52	
	2226	2003	7.346,55	
	2236	2003	8.833,10	
	2244	2003	9.743,76	
	2256	2003	68.982,73	
	2265	2003	11.582.493,63	
	2283	2003	5.681,03	
	2297	2003	<u>10.845.594,89</u>	26.430.797,13
4.212	2258	2003	<u>3.331,15</u>	3.331,15
4.216	8741	2002/2003	337.294,50	
	8748	2003	44.132,52	
	8751	2002/2003	83.682,12	
	8753	2002	<u>108.175,26</u>	573.284,40
5.201	1213	2003	4.068.227,48	
	1222	2003	<u>80.000,40</u>	4.148.227,88

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
6.101	3111	2003	<u>4.631,47</u>	4.631,47
6.104	3128	2003	10.866.253,16	
	3130	2003	3.205.987,31	
	3131	2003	<u>4.514.349,75</u>	18.586.590,22
6.105	3124	2003	11.438,47	
	3125	2003	<u>22.876,98</u>	34.315,45
6.199	9556	2003	<u>1.719.363,45</u>	1.719.363,45
6.201	3010	2003	8.044.371,20	
	3012	2003	11.076.492,43	
	3016	2003	8.044.371,20	
	3042	2003	<u>4.870,20</u>	27.170.105,03
6.206	1252	2000	70.496,37	
	1253	2003	<u>187.800,77</u>	258.297,14
6.302	9867	2003	<u>1.619.112,08</u>	1.619.112,08
7.103	1705	2003	<u>230.335,79</u>	230.335,79
7.201	2908	2003	<u>160.204,93</u>	160.204,93
7.202	2907	2003	<u>753.661,42</u>	753.661,42
7.205	2921	2003	4.250.480,90	
	2927	2003	176.203,78	
	2928	2003	9.809.000,00	
	2935	2003	4.085.474,10	
	2937	2003	154.937,07	
	2943	2003	51.504,51	
	2979	2003	<u>4.000.000,00</u>	22.527.600,36
7.206	2879	2003	702.184,70	
	2882	2003	1.052,76	
	2883	2003	1.035.090,80	
	2885	2003	828.742,95	
	2886	2003	1.798.139,69	
	2890	2003	1.417.648,76	
	2895	2003	4.596.327,75	
	2896	2003	470.307,26	
	2897	2003	2.449.638,55	
	2911	2003	1.657.724,99	
	2912	2003	525.313,86	
	2914	2003	3.777,03	
	2931	2003	632.820,91	
	2976	2003	418.272,99	
	2978	2003	<u>1.995,88</u>	16.539.038,88
7.207	1520	2003	<u>2.792.766,59</u>	2.792.766,59
7.209	2960	2003	<u>330.000,00</u>	330.000,00
8.103	1814	2003	<u>16.477,04</u>	16.477,04
8.201	1823	2003	395.241,50	
	1828	2003	77.771,64	
	1830	2003	20.596.815,99	

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
	1839	2003	13.616,48	
	1848	2003	215.454,71	
	1857	2003	589.775,24	
	1861	2003	3.371,45	
	1876	2003	201.482,53	
	1877	2003	114.561,80	
	1878	2002/2003	35.555.494,94	
	1879	2003	45.764.300,93	
	1895	2003	334.489,33	
	1896	2003	295.536,02	
	1901	2003	439.156,00	
	1903	2003	15.091.165,18	
	8841	2003	<u>388.966,31</u>	120.077.200,05
8.203	1884	2002/2003	7.731.599,42	
	1885	2003	<u>345.362,64</u>	8.076.962,06
8.204	2309	2003	6.082,04	
	2418	2003	261.017,00	
	2421	2003	<u>4.776.728,21</u>	5.043.827,25
8.206	7411	2003	412.300,57	
	7412	2003	2.267.435,45	
	7416	2003	<u>448.398,62</u>	3.128.134,64
8.207	7421	2003	<u>10.673,11</u>	10.673,11
8.208	7449	2003	1.133.586,78	
	7453	2003	<u>40.768,09</u>	1.174.354,87
9.101	5296	2002/2003	<u>198.897.288,39</u>	198.897.288,39
9.102	5110	2003	142.440,00	
	5116	2003	196.000,00	
	5156	2003	4.272,03	
	5164	2003	84.571,25	
	5178	2003	8.792,93	
	5264	2003	<u>42.349,00</u>	478.425,21
9.103	5204	2003	654.633,91	
	5206	2003	5.812,17	
	5212	2002	4.000,00	
	5270	2003	1.303.851,99	
	5295	2003	36.660,48	
	5302	2003	5.437.301,00	
	5308	2003	379.596,00	
	5309	2003	<u>567.586,00</u>	8.389.441,55
9.105	5243	2003	<u>30.987,41</u>	30.987,41
9.106	5936	2003	<u>15.493,70</u>	15.493,70
9.108	5234	2003	<u>11.544.824,43</u>	11.544.824,43
9.109	4819	2003	84.305,04	
	4821	2003	190.873,85	
	4832	2003	77.468,53	
	4836	2001/2002/2003	<u>38.009,98</u>	390.657,40

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
10.101	5905	2003	<u>217.105,60</u>	217.105,60
10.105	5981	2003	<u>98.065,10</u>	98.065,10
11.101	5686	2003	<u>20.643,64</u>	20.643,64
11.103	4042	2001	16.556,76	
	4043	2003	17.719,57	
	4047	2003	2.889.161,00	
	4053	2003	57.965,13	
	5260	2003	650.784,00	
	5271	2003	1.879.546,00	
	5272	2002/2003	<u>1.854.840,63</u>	7.366.573,09
11.104	4642	2003	53.414,28	
	4654		900.000,00	
	4668	2001/2003	5.491.518,86	
	4669	2003	<u>3.893.507,16</u>	10.338.440,30
13.105	6743	2002	<u>55.008,71</u>	55.008,71
13.108	7069	2001	<u>2.781,19</u>	2.781,19
13.205	6748	2003	427.626,31	
	6750	2003	5.378,84	
	6751	2003	359.775,62	
	6752	2003	67.354,01	
	6779	2003	26.455,49	
	6791	2003	230.595,42	
	6792	2003	27.655,31	
	6793	2003	66.920,15	
	6797	2003	<u>4.412,57</u>	1.216.173,72
13.207	6869	2003	49.683,86	
	6870	2003	25.284,37	
	6871	2002/2003	62.066,90	
	6873	2003	128.744,10	
	6875	2003	25.568,88	
	6876	2003	98.126,81	
	6877	2003	196.253,62	
	6879	2003	266.189,82	
	6880	2003	<u>1.092.275,26</u>	1.944.193,62
14.202	8803	2002/2003	<u>17.772.178,34</u>	17.772.178,34
14.203	8804	2002	132.080,42	
	8805	2003	<u>32.315,77</u>	164.396,19
15.101	8101	2003	<u>667.994,45</u>	667.994,45
15.202	8246	2003	1.995.589,46	
	8248	2001/2003	<u>1.115.0517,85</u>	3.103.633,21
17.101	8399	2003	<u>19.522,38</u>	19.522,38
17.204	8564	2003	<u>113.620,50</u>	113.620,50

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
18.110	751	2003	<u>129.516,15</u>	129.516,15
18.111	758	2003	7.316,79	
	759	2003	5.122,16	
	760	2003	88.264,60	
	761	2003	61.780,54	
	783	2003	104.979,25	
	8827	2003	1.133.043,84	
	8828	2003	359.465,49	
	8829	2003	500.000,00	
	8830	2002	<u>415.524,15</u>	2.675.496,82
18.204	9626	2003	<u>293.461,00</u>	293.461,00
18.207	9531	2003	1.101.602,57	
			<u>2.203.205,14</u>	<u>3.304.807,71</u> 614.987.486,26

Dato atto che con propria deliberazione n. 304 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 8.644.167,75:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
2.199	8969	2003	338.257,42	
	8970	2003	<u>197.310,33</u>	535.567,75
2.215	8823	2003	1.608.600,00	
	8897	2003	<u>6.500.000,00</u>	<u>8.108.600,00</u> 8.644.167,75

Che con propria deliberazione n. 305 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 211.478.087,89:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
9.101	5296	2002/2003	<u>198.897.288,39</u>	198.897.288,39
9.103	5204	2003	654.633,91	
	5295	2003	<u>36.660,48</u>	691.294,39
9.108	5234	2003	<u>11.544.824,43</u>	11.544.824,43
9.109	4836	2003	<u>29.509,98</u>	29.509,98
10.101	5905	2003	<u>217.105,60</u>	217.105,60
10.105	5981	2003	<u>98.065,10</u>	<u>98.065,10</u> 211.478.087,89

Che con propria deliberazione n. 306 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 21.530.924,02:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
2.211	9351	2003	<u>674,50</u>	674,50
14.202	8803	2002/2003	<u>17.766.095,96</u>	17.766.095,96
15.101	8101	2003	<u>667.994,45</u>	667.994,45
15.202	8246 8248	2003 2003	1.995.589,46 <u>1.100.569,65</u>	3.096.159,11
				<u>21.530.924,02</u>

Che con propria deliberazione n. 307 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 10.497.877,93:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
8.204	2309 2418 2421	2003 2003 2003	6.082,04 133.942,40 <u>4.776.728,21</u>	4.916.752,65
8.206	7411 7412 7416	2003 2003 2003	412.300,57 2.267.435,45 <u>448.398,62</u>	3.128.134,64
8.207	7421	2003	<u>10.673,11</u>	10.673,11
8.208	7449 7453	2003 2003	1.133.586,78 <u>40.768,09</u>	1.174.354,87
13.207	6871 6880	2003 2003	62.066,90 <u>1.092.275,26</u>	1.154.342,16
17.204	8564	2003	<u>113.620,50</u>	113.620,50
				<u>10.497.877,93</u>

Che con propria deliberazione n. 308 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 3.396.005,07:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
2.215	2515 8820	2003 2003	2.088.660,03 <u>1.307.345,04</u>	3.396.005,07
				<u>3.396.005,07</u>

Che con propria deliberazione n. 309 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 135.813.768,62:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
2.215	8898	2003	4.983.731,96	14.983.731,96
	8899	2003	<u>10.000.000,00</u>	
4.110	2075	2003	200.484,61	15.066.082,34
	2082	2002/2003	<u>14.865.597,73</u>	
4.201	2045	2003	160.829,40	24.574.362,92
	2092	2003	7.886.912,76	
	2197	2003	<u>16.526.620,76</u>	
4.204	2080	2003	<u>387.342,67</u>	387.342,67
4.205	2071	2003	2.051.718,04	13.866.261,67
	2073	2003	333.144,87	
	2102	2003	565.155,70	
	2104	2003	3.309.435,66	
	2106	2003	3.160.603,01	
	2108	2003	<u>4.446.204,39</u>	
4.209	2259	2003	<u>592.203,91</u>	592.203,91
4.211	2222	2003	22.364,22	22.519.435,47
	2256	2003	68.982,73	
	2265	2003	11.582.493,63	
	2297	2003	<u>10.845.594,89</u>	
4.216	8741	2003	68.007,41	95.498,21
	8751	2003	<u>27.490,80</u>	
7.103	1705	2003	<u>230.335,79</u>	230.335,79
7.201	2908	2003	<u>160.204,93</u>	160.204,93
7.202	2907	2003	<u>753.661,42</u>	753.661,42
7.205	2921	2003	4.250.480,90	22.527.600,36
	2927	2003	176.203,78	
	2928	2003	9.809.000,00	
	2935	2003	4.085.474,10	
	2937	2003	154.937,07	
	2943	2003	51.504,51	
	2979	2003	<u>4.000.000,00</u>	
	7.206	2879	2003	
	2882	2003	1.052,76	
	2883	2003	1.035.090,80	
	2885	2003	828.742,95	
	2886	2003	1.798.139,69	
	2890	2003	1.417.648,76	
	2895	2003	4.596.327,75	
	2896	2003	470.307,26	
	2897	2003	2.449.638,55	
	2911	2003	1.657.724,99	
	2912	2003	525.313,86	
	2914	2003	3.777,03	
	2931	2003	632.820,91	
	2976	2003	418.272,99	
	2978	2003	<u>1.995,88</u>	

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE		
7.207	1520	2003	<u>2.792.766,59</u>	2.792.766,59	
7.209	2960	2003	<u>330.000,00</u>	330.000,00	
8.201	1823	2003	<u>395.241,50</u>	395.241,50	135.813.768,62

Che con propria deliberazione n. 310 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 152.436.072,60:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
5.201	1213	2003	<u>4.068.227,48</u>	4.068.227,48
6.104	3130	2003	<u>3.205.987,31</u>	3.205.987,31
6.201	3010	2003	8.044.371,20	16.088.742,40
	3016	2003	<u>8.044.371,20</u>	
8.201	1830	2003	20.596.815,99	118.036.708,28
	1857	2003	589.775,24	
	1878	2002/2003	35.555.494,94	
	1879	2003	45.764.300,93	
	1901	2003	439.156,00	
	1903	2003	<u>15.091.165,18</u>	
8.203	1884	2002/2003	<u>7.731.599,42</u>	7.731.599,42
18.207	9531	2003	1.101.602,57	3.304.807,71
	9531	2003	<u>2.203.205,14</u>	

Che con propria deliberazione n. 311 del 6/4/2004 si è provveduto a dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità ai sensi del citato art. 44 nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 le seguenti somme per il complessivo ammontare di euro 13.881.576,06:

U.P.B. SPESA	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	REISCRIZIONI ANTICIPATE	
11.103	4053	2003	57.965,13	4.443.135,76
	5260	2003	650.784,00	
	5271	2003	1.879.546,00	
	5272	2002/2003	<u>1.854.840,63</u>	
11.104	4642	2003	53.414,28	9.438.440,30
	4668	2003	5.491.518,86	
	4669	2003	<u>3.893.507,16</u>	

Considerato che, previa dichiarazione di reiscrivibilità in forza delle citate DD.GG.RR. 304-305-306-307-308-309-310 e 311, ai sensi dell'art.11 della legge regionale 2 aprile 2004, n.8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004" è stato reiscritto, in via anticipata, nel bilancio 2004 l'importo complessivo di euro 557.678.479,94;

Considerato pertanto di dichiarare reiscrivibili nella competenza 2004 in sede di assestamento ulteriori somme derivanti da economie della gestione 2003 su stanziamenti finanziati con vincolo di destinazione per l'importo complessivo di euro 57.309.006,32 [614.987.486,26 - 557.678.479,94] come segue:

U.P.B.	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE
2.102	4419	2003	8.718,56
2.102	4424	2003	10.656,02
2.103	4456	2003	4.953,06
2.103	4457	2003	4.842,98
2.105	2987	2003	6.126,55
2.109	6917	2003	3.277,24
2.110	6861	2003	59.056,85
2.110	7277	2003	2.531,60
2.199	551	2002/2003	3.575,01
2.199	554	2003	23.650,00
2.199	9415	2003	258.228,45
2.211	9357	2003	334.652,37
2.215	1115	2001/2002/2003	1.404.307,38
2.215	8895	2003	27.749,99
2.216	6760	2003	20.731,68
2.216	7072	2003	145.400,69
2.216	7074	2003	45.336,65
2.216	9412	2000	332.291,47
3.101	1101	2002/2003	4.105,83
3.204	2508	2003	107.712,76
4.205	2194	2003	8.726,13
4.211	2191	2003	9.266,58
4.211	2199	2003	42.578,97
4.211	2206	2003	2.560,55
4.211	2223	2001/2002/2003	3.447.376,60
4.211	2224	2001/2003	377.974,52
4.211	2226	2003	7.346,55
4.211	2236	2003	8.833,10
4.211	2244	2003	9.743,76
4.211	2283	2003	5.681,03
4.212	2258	2003	3.331,15
4.216	8741	2002/2003	269.287,09
4.216	8748	2003	44.132,52
4.216	8751	2002/2003	56.191,32
4.216	8753	2002	108.175,26
5.201	1222	2003	80.000,40
6.101	3111	2003	4.631,47
6.104	3128	2003	10.866.253,16
6.104	3131	2003	4.514.349,75
6.105	3124	2003	11.438,47
6.105	3125	2003	22.876,98
6.199	9556	2003	1.719.363,45
6.201	3012	2003	11.076.492,43
6.201	3042	2003	4.870,20
6.206	1252	2000	70.496,37
6.206	1253	2003	187.800,77

U.P.B.	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE
6.302	9867	2003	1.619.112,08
8.103	1814	2003	16.477,04
8.201	1828	2003	77.771,64
8.201	1839	2003	13.616,48
8.201	1848	2003	215.454,71
8.201	1861	2003	3.371,45
8.201	1876	2003	201.482,53
8.201	1877	2003	114.561,80
8.201	1895	2003	334.489,33
8.201	1896	2003	295.536,02
8.201	8841	2003	388.966,31
8.203	1885	2003	345.362,64
8.204	2418	2003	127.074,60
9.102	5110	2003	142.440,00
9.102	5116	2003	196.000,00
9.102	5156	2003	4.272,03
9.102	5164	2003	84.571,25
9.102	5178	2003	8.792,93
9.102	5264	2003	42.349,00
9.103	5206	2003	5.812,17
9.103	5212	2002	4.000,00
	5270	2003	1.303.851,99
9.103	5302	2003	5.437.301,00
9.103	5308	2003	379.596,00
9.103	5309	2003	567.586,00
9.105	5243	2003	30.987,41
9.106	5936	2003	15.493,70
9.109	4819	2003	84.305,04
9.109	4821	2003	190.873,85
9.109	4832	2003	77.468,53
9.109	4836	2001/2002/2003	8.500,00
11.101	5686	2003	20.643,64
11.103	4042	2001	16.556,76
11.103	4043	2003	17.719,57
11.103	4047	2003	2.889.161,00
11.104	4654	2003	900.000,00
13.105	6743	2002	55.008,71
13.108	7069	2001	2.781,19
13.205	6748	2003	427.626,31
13.205	6750	2003	5.378,84
13.205	6751	2003	359.775,62
13.205	6752	2003	67.354,01
13.205	6779	2003	26.455,49
13.205	6791	2003	230.595,42
13.205	6792	2003	27.655,31
13.205	6793	2003	66.920,15
13.205	6797	2003	4.412,57
13.207	6869	2003	49.683,86
13.207	6870	2003	25.284,37
13.207	6873	2003	128.744,10
13.207	6875	2003	25.568,88
13.207	6876	2003	98.126,81
13.207	6877	2003	196.253,62
13.207	6879	2003	266.189,82
14.202	8803	2002	6.082,38
14.203	8804	2002	132.080,42
14.203	8805	2003	32.315,77
15.202	8248	2001	7.474,10
17.101	8399	2003	19.522,38
18.110	751	2003	129.516,15

U.P.B.	CAPITOLO SPESA	ANNO DI PROVENIENZA	ECONOMIE	
18.111	758	2003	7.316,79	
18.111	759	2003	5.122,16	
	760	2003	88.264,60	
18.111	761	2003	61.780,54	
18.111	783	2003	104.979,25	
18.111	8827	2003	1.133.043,84	
18.111	8828	2003	359.465,49	
18.111	8829	2003	500.000,00	
18.111	8830	2002	415.524,15	
18.204	9626	2003	293.461,00	57.309.006,32

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

- per i motivi in premessa specificati, di dichiarare reiscrivibili per le medesime o analoghe finalità in sede di assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004, ai sensi e per gli effetti dell'art.44, comma 3 della legge regionale 26/3/2002, n.15, le ulteriori somme sotto indicate per l'importo complessivo di euro 57.309.006,32 (cinquantasettemilionitrecentonovemilasei/32)

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLE	ANNO PROV.	ECONOMIE
2.102	4419	SPESE FINANZIATE DALLA U.E. – FSE PER INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE DI FORMAZIONE NELL'APPRENDISTATO NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO 3 DEL REGOLAMENTO CEE N.2052/88; - REISCRIZIONE	2003	8.718,56
2.102	4424	SPESE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DI FORMAZIONE PER IL PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE DI FORMAZIONE NELL'APPRENDISTATO NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO 3 DEL REGOLAMENTO CEE N.2052/88 - REISCRIZIONE	2003	10.656,02
TOTALE U.P.B. 2.102				19.374,58

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE
2.103	4456	SPESE FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA/ F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE (REGOLAMENTO C.E. N.1260/1999; REGOLAMENTO C.E. N.1262/1999) - REISCRIZIONE	2003	4.953,06
2.103	4457	SPESE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO STATALE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE (REGOLAMENTO C.E. N.1260/1999; LEGGE 16/4/1987, N.183) - REISCRIZIONE	2003	4.842,98
TOTALE U.P.B. 2.103				9.796,04
2.105	2987	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO PER IL RESTAURO DELLE SUPERFICI ORNATE NELL'AREA EURO- MEDITERRANEA - PERSONAE, FINANZIATO CON FONDI DELLA U.E. (BANDO UE 97/C 219/04, LEGGI REGIONALI 5/8/1987, N. 25 E 12/7/1993, N. 30) - REISCRIZIONE	2003	6.126,55
TOTALE U.P.B. 2.105				6.126,55
2.109	6917	SPESE FINANZIATE CON FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRADEV DI COOPERAZIONE FRA PAESI U.E. E PAESI P.E.C.O. PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLE ZONE RURALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ECOS- OUVERTURE 1997 - 1999 (DECISIONE N.98- 05-29-016 BG DEL 22/12/1999) - REISCRIZIONE	2003	3.277,24
TOTALE U.P.B. 2.109				3.277,24
2.110	6861	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DI INDAGINI AGRICOLE IN ITALIA AI SENSI DELLA DECISIONE C.E.E. 6/7/1981, N.518 - REISCRIZIONE	2003	59.056,85

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE
2.110	7277	CONCESSIONE DI PREMI DI ABBANDONO TEMPORANEO E DEFINITIVO DI TALUNE SUPERFICI VITATE, NONCHE' DI PREMI DI RINUNCIA AL REIMPIANTO, MATURATE NELLE CAMPAGNE 1980/1981 E 1981/1982, COME DISPOSTO DAL REGOLAMENTO C.E.E. 456/1980 E REGOLAMENTO C.E.E. 777/1985 - REISCRIZIONE		2.531,60
TOTALE U.P.B. 2.110				61.588,45
2.199	551	SPESE PER LE RILEVAZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 322/97 (DIRETTIVA C.E.E. 82/606) - REISCRIZIONE	2002	3.575,01
2.199	554	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MEDIATECA 2000" (D.M. 11/11/2002)	2003	23.650,00
2.199	9415	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' DI CUI ALLA LEGGE 30/6/1998, N. 208 (DELIBERAZIONE CIPE 9/7/1998, N. 70 E 6/8/1999, N. 135) - REISCRIZIONE	2003	258.228,45
TOTALE U.P.B. 2.199				285.453,46
2.211	9357	QUOTA STATALE PER PROGETTI E PROGRAMMA INTERREG III A 2000/2006 - SEZIONE TRANSFRONTALIERA - ALCOTRA (DEL. CIPE 22 GIUGNO 2000) - REISCRIZIONE	2003	334.652,37
TOTALE U.P.B. 2.211				334.652,37

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
2.215	1115	TRASFERIMENTO FONDI MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PER PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO (PRUSST) DI CUI AL D.M. 8/10/1998 N.195, DESTINATI AL RIUSO DELLA EX FERROVIA DEL PONENTE LIGURE NELLA TRATTA OSPEDALETTI - SAN LORENZO AL MARE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, AMBIENTALE E PAESISTICA DELLA FASCIA COSTIERA (PROTOCOLLO D'INTESA "PRUSST" TRA IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE GENERALE DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE E LA REGIONE LIGURIA, SIGLATO IL 31/10/2000) - REISCRIZIONE	2001/2002/ 2003	1.404.307,38
2.215	8895	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA -TRIENNIO 2001/2003 (DELIBERAZIONI CIPE 84/2000 E 138/2000)	2003	27.749,99
TOTALE U.P.B. 2.215				1.432.057,37
2.216	6760	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO D'OLIVA - REG.CEE 2132/96 (REG. CE 528/1999) - REISCRIZIONE	2003	20.731,68
2.216	7072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO C.E.E. 1360/78 FINANZIATO CON FONDI DI CUI ALL'ART.5 LEGGE 16/4/1987, N.183 - REISCRIZIONE	2003	145.400,69
2.216	7074	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO C.E.E. 1360/78 (ART.5 LEGGE 8/11/1986, N.752 CON FONDI DI CUI ALLA LEGGE 10/7/1991, N.201) - REISCRIZIONE	2003	45.336,65
2.216	9412	TRASFERIMENTI DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPLETAMENTO DI CUI ALLA LEGGE 30/6/1998, N. 208 (DELIBERAZIONI CIPE 9/7/1998 N. 70 E 6/8/1999 N. 135)	2000	332.291,47
TOTALE U.P.B. 2.216				543.760,49

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
3.101	1101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE VENETO E LA REGIONE LIGURIA DEL 22/11/2001 PER L'ACCORDO SUL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO	2002/2003	4.105,83
TOTALE U.P.B. 3.101				4.105,83
3.204	2508	TRASFERIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.T.T.A. - PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 6/12/1991, N. 394 - REISCRIZIONE	2003	107.712,76
TOTALE U.P.B. 3.204				107.712,76
4.205	2194	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER OPERE DI BONIFICA DELLA DISCARICA DI PIAN ROCCHETTA NEI COMUNI DI CENGIO E SALICETO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE 14/7/1989 (ART.18, LETT.B) LEGGE 11/3/1988, N. 67)		8.726,13
TOTALE U.P.B. 4.205				8.726,13
4.211	2191	IMPIEGO DELLE SOMME GIA' ASSEGNATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL BACINO DI RILIEVO REGIONALE (ART. 31 LEGGE 18/5/1989, N. 183 E ART. 9 LEGGE 7/8/1990, N. 253)	2003	9.266,58
4.211	2199	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL BACINO DI RILIEVO REGIONALE - (ART. 31 LEGGE 18/5/1989, N. 183 E ART. 9 LEGGE 7/8/1990, N. 253) - REISCRIZIONE	2003	42.578,97
4.211	2206	ATTUAZIONE OPERE DI BONIFICA MONTANA NELL'AMBITO DEL BACINO NAZIONALE DEL FIUME PO AI SENSI DELL'ART.31 DELLA LEGGE 18/5/1989, N.183 - REISCRIZIONE	2003	2.560,55

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
4.211	2223	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL BACINO DI RILIEVO REGIONALE (ART.31 LEGGE 18/5/1989, N.183 E ART.9 LEGGE 7/8/1990, N.253)	2001/2002/ 2003	3.447.376,60
4.211	2224	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA - (ART.31 LEGGE 18/5/1989, N.183 E ART.9 LEGGE 7/8/1990, N.253)	2001/2003	377.974,52
4.211	2226	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME PO - ANNI 1997/1999 (ART. 31 LEGGE 18/5/1989, N. 183 E ART. 9 L. 7/8/1990, N. 253) - REISCRIZIONE	2003	7.346,55
4.211	2236	RIPARTIZIONE FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE AI SENSI DEL D.L. 7/5/1980,N.152 CONVERTITO NELLA LEGGE 7/7/1980, N.298, DEL D.L. 28/2/1981, N.35 CONVERTITO NELLA LEGGE 29/4/1981, N.162 E ART. 1 LETT.B), D.L. 22/12/1981, N. 789 CONVERTITO NELLA LEGGE 26/2/1982, N.53 (LEGGI REGIONALI 9/9/1974, N.37, 27/6/1979, N.22 E 25/6/1984, N.34) - REISCRIZIONE	2003	8.833,10
4.211	2244	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI NEI SETTORI DELLA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE NELL'AMBITO DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI COMPRESI NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 3 DEL D.L. 20/5/1993, N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 19/7/1993, N. 236) - REISCRIZIONE	2003	9.743,76
4.211	2283	SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI BACINI VARI NELL'AMBITO DI COMUNI DIVERSI (ART. 31 LEGGE 18/5/1989, N. 183 E ART. 9 LEGGE 7/8/1990, N. 253) - REISCRIZIONE	2003	5.681,03
TOTALE U.P.B. 4.211				<u>3.911.361,66</u>
4.212	2258	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA (ART.14 LEGGE 28/8/1989, N.305) - REISCRIZIONE	2003	3.331,15
TOTALE U.P.B. 4.212				<u>3.331,15</u>

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
4.216	8741	INTERVENTI REGIONALI PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, PER IL RISPARMIO ENERGETICO E PER LO SVILUPPO DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA (LEGGE REGIONALE 8/11/1996, N. 48 E LEGGE REGIONALE 21/6/1999, N. 18) - REISCRIZIONE	2002/2003	269.287,09
4.216	8748	CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "SOLARE TERMICO" (D.M. AMBIENTE 24/7/2002)	2003	44.132,52
4.216	8751	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, PER IL RISPARMIO ENERGETICO E PER LO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA PREVISTI DAGLI ARTT. 8, 10 E 13 DELLA LEGGE 9/1/1991, N.10 - REISCRIZIONE	2002/2003	56.191,32
4.216	8753	CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. AMBIENTE 16/3/2001) - REISCRIZIONE	2002	108.175,26
TOTALE U.P.B. 4.216				477.786,19
5.201	1222	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEL NODO AUTOSTRADALE E STRADALE DI GENOVA, COMPRESSE INFRASTRUTTURE DI RACCORDO (ART. 19, COMMA 1, LETTERA S) LEGGE 1/8/2002, N. 166) - REISCRIZIONE	2003	80.000,40
TOTALE U.P.B. 5.201				80.000,40
6.101	3111	FONDO REGIONALE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI, FINANZIATO CON RISORSE STATALI (LEGGE REGIONALE 9/9/1998, N.31) - REISCRIZIONE	2003	4.631,47
TOTALE U.P.B. 6.101				4.631,47
6.104	3128	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO A COPERTURA DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RELATIVI AL TRIENNIO 1994-1996 AI SENSI DELL'ART.2, COMMA I, DELLA LEGGE 18/6/1998, N.194 E DELLA LEGGE REGIONALE 20/12/1999, N.42 - ANNUALITA' 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - REISCRIZIONE	2003	10.866.253,16

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE
6.104	3131	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO A COPERTURA DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RELATIVI ALL'ANNO 1997 AI SENSI DELL'ART.12 DELLA LEGGE 7/12/1999, N.472 - ANNUALITA' 1999-2000-2001 - REISCRIZIONE		4.514.349,75
TOTALE U.P.B. 6.104				15.380.602,91
6.105	3124	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL CONTRIBUTO DECENNALE DELLO STATO A COPERTURA DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE RELATIVI AGLI ANNI 1987 - 1993 AI SENSI DELL'ART.1 DEL D.L. 1/4/1995, N.98 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/5/1995, N.204; (LEGGE REGIONALE 14/3/1996, N.13)	2003	11.438,47
6.105	3125	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL CONTRIBUTO DECENNALE DELLO STATO A COPERTURA DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE RELATIVI AGLI ANNI 1987 - 1993 AI SENSI DELL'ART.1 DEL D.L. 1/4/1995, N.98 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/5/1995, N.204; (LEGGE REGIONALE 14/3/1996, N.13) - REISCRIZIONE	2003	22.876,98
TOTALE U.P.B. 6.105				34.315,45
6.199	9556	INTERESSI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI, CON IL CONCORSO DELLO STATO E DESTINATI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA V, DELLA LEGGE 18/6/1998, N.194 - REISCRIZIONE	2003	1.719.363,45
TOTALE U.P.B. 6.199				1.719.363,45
6.201	3012	CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL CONCORSO NEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA V, DELLA LEGGE 18/6/1998, N.194 - ANNUALITA' 1998 - 1999 - 2000 - REISCRIZIONE	2003	11.076.492,43

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
6.201	3042	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI FINANZIATI CON FONDI DI CUI ALLA LEGGE 10/4/1981, N.151 (LEGGE REGIONALE 1/2/1982, N.6 E ART.20 LEGGE REGIONALE 12/6/1989, N.15) - REISCRIZIONE	2003	4.870,20
TOTALE U.P.B. 6.201				<u><u>11.081.362,63</u></u>
6.206	1252	RIPARTIZIONE FONDI PROVENIENTI DA MUTUI PASSIVI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (ART.11 L. 19/10/1998, N. 366)	2000	70.496,37
6.206	1253	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER IL CONCORSO NEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLISTICA AI SENSI DELLA LEGGE 19/10/1998, N. 366 - ANNUALITA' 2000 - REISCRIZIONE	2003	187.800,77
TOTALE U.P.B. 6.206				<u><u>258.297,14</u></u>
6.302	9867	QUOTE DI CAPITALE NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI CON IL CONCORSO DELLO STATO E DESTINATI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA V DELLA LEGGE 18/6/1998, N.194 - REISCRIZIONE	2003	1.619.112,08
TOTALE U.P.B. 6.302				<u><u>1.619.112,08</u></u>
8.103	1814	RIPARTIZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - PER IL RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE AI VOLONTARI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MISSIONE ARCOBALENO (ORDINANZA N. 2994 DEL 29/7/1999) - REISCRIZIONE	2003	16.477,04
TOTALE U.P.B. 8.103				<u><u>16.477,04</u></u>
8.201	1828	FONDO PER GLI EVENTI ALLUVIONALI - REISCRIZIONE	2003	77.771,64

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
8.201	1839	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE AI COMUNI E NON UTILIZZATE DAGLI STESSI PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI GLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI NOVEMBRE 1994 (ART.3 D.L.24/11/1994,N.646 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 21/1/1995,N.22)	2003	13.616,48
8.201	1848	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI INCENDI VERIFICATISI NEL PERIODO DAL 24 AL 27 LUGLIO 1999 NEI COMUNI DI LEVANTO E BONASSOLA E AI FENOMENI ALLUVIONALI OCCORSI NELLE PROVINCE LIGURI NEL PERIODO DAL 20 AL 22 SETTEMBRE 1999 E DAL 20 AL 26 OTTOBRE 1999 (ORDINANZA PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3027 DEL 18/12/1999)	2003	215.454,71
8.201	1861	CONTRIBUTI AL COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE PER ELIMINARE SITUAZIONI DI RISCHIO CONNESSE ALLE CONDIZIONI DEL SUOLO IN LOCALITA' "GAVE" (D.L. 26/1/1987, N.8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 27/3/1987, N. 120 E ORDINANZA N.943/FPC/ZA DEL 31/3/1987) - REISCRIZIONE	2003	3.371,45
8.201	1876	RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A TITOLO DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI INCENDI VERIFICATISI NEL PERIODO DAL 24 AL 27 LUGLIO 1999 NEI COMUNI DI LEVANTO E BONASSOLA E AI FENOMENI ALLUVIONALI OCCORSI NELLE PROVINCE LIGURI NEL PERIODO DAL 20 AL 22 SETTEMBRE 1999 E DAL 20 AL 26 OTTOBRE 1999 (ORDINANZA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.3027 DEL 18/12/1999) - REISCRIZIONE	2003	201.482,53
8.201	1877	RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE VIOLENTE MAREGGIATE VERIFICATE NEI GIORNI 27 E 28 DICEMBRE 1999 NELLA REGIONE LIGURIA (ORDINANZA N.3055 DEL 21/4/2000 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE) - REISCRIZIONE	2003	114.561,80

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
8.201	1895	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE AI COMUNI E NON UTILIZZATE DAGLI STESSI PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI GLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000	2003	334.489,33
8.201	1896	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE AI COMUNI E NON UTILIZZATE DAGLI STESSI PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI GLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - REISCRIZIONE	2003	295.536,02
8.201	8841	CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, TURISTICHE E DELLA PESCA SITUATE NEI COMUNI DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI GENOVA DANNEGGIATE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 22 E 27 SETTEMBRE 1992 (ART.8 D.L. 4/12/1992, N.471) - REISCRIZIONE	2003	388.966,31
TOTALE U.P.B. 8.201				<u>1.645.250,27</u>
8.203	1885	INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL'ART. 108 DEL D.LEG. 31/3/1998, N. 112, NONCHE' PER POTENZIARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23/12/2000, N 388) - REISCRIZIONE	2003	345.362,64
TOTALE U.P.B. 8.203				<u>345.362,64</u>
8.204	2418	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DAGLI INCENDI (LEGGE 21/11/2000, N.353)	2003	127.074,60
TOTALE U.P.B. 8.204				<u>127.074,60</u>
9.102	5110	TRASFERIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTERREGIONALE PER LA DEFINIZIONE DI UNA RETE REGIONALE ONCOLOGICA INTEGRATA CON LA RETE DI ECCELLENZA ONCOLOGICA" (ART. 12 C.2 LETT. B) D.LGS 502/1992)	2003	142.440,00

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
9.102	5116	TRASFRIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 2 NEI SOGGETTI A RISCHIO - VALUTAZIONE DEI DIVERSI MODELLI DI ASSISTENZA" (ART. 12 C. 2 LETT. B) D.LGS 502/1992)	2003	196.000,00
9.102	5156	TRASFERIMENTO FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE GESTIONALE DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA INTENSIVA E OSPEDALIZZ. DOMICILIARE A GESTIONE TERRITORIALE (ART. 12, COMMA LETT. B) DEL D.LGS. N. 502/1992 E D.M. 10/12/1997) - REISCRIZIONE	2003	4.272,03
9.102	5164	TRASFERIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RACCOLTA E DISSEMINAZIONE DI INFORMAZIONI SULL'EFFICIENZA E SULLA APPROPRIATEZZA DELL'UTILIZZO E DELLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE DIAGNOSTICHE DI ALTA TECNOLOGIA" (ART. 12, COMMA 2, LETT. B) D.LEG. 502/1992) - REISCRIZIONE	2003	84.571,25
9.102	5178	TRASFERIMENTO DI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CURE DOMICILIARI: PERFORMANCE CLINICO-ORGANIZZATIVE ATTORI E COSTI" (ART.12 COMMA 2 LETT.B) D.LEG. 502/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI) - REISCRIZIONE	2003	8.792,93
9.102	5264	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALL'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALUTAZIONE DEI FATTORI DETERMINANTI LA FORMAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA E PROPOSTE DI INTERVENTI VOLTI A CONTROLLARLE" (ART. 12 E 12 BIS DEL D.LGS 30/12/1992, N. 502 COME MODIFICATO DAL D.LGS 19/6/1999, N. 299 E CONVENZIONE N. 63 DEL 9/4/2002) - REISCRIZIONE	2003	42.349,00
TOTALE U.P.B. 9.102				478.425,21

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
9.103	5206	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA (L. 23/12/1978, N. 833 E ART. 36 C. 14 L. 27/12/1997, N. 449) - ANNO 1999 - REISCRIZIONE	2003	5.812,17
9.103	5212	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA (L. 23/12/1978, N. 833) - ANNO 1998 - REISCRIZIONE	2002	4.000,00
9.103	5270	RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - ANNO 2001 (DELIBERAZIONE CIPE 90/2002)	2003	1.303.851,99
9.103	5302	RIPARTIZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COMPENSAZIONE DELLA MINOR SOMMA DEFINITA A TITOLO DI ENTRATE PROPRIE IN SEDE DI RIPARTO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2002 (ART. 52, COMMA 18 LEGGE 27/12/2002, N. 289)	2003	5.437.301,00
9.103	5308	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI OBIETTIVO E SPESE FINALIZZATE - ANNO 2000 (ART.1 COMMA 34 E 34 BIS DELLA LEGGE 23/12/1996, N.662)	2003	379.596,00
9.103	5309	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI OBIETTIVO E SPESE FINALIZZATE - ANNO 2001 (ART. 1, COMMA 34 E 34BIS DELLA LEGGE 23/12/1996, N. 662)	2003	567.586,00
TOTALE U.P.B. 9.103				7.698.147,16
9.105	5243	TRASFERIMENTO FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN MODELLO DI SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA RELATIVA ALL'INTEGRAZIONE DI PUBBLICO, PRIVATO E VOLONTARIATO NELLA LOTTA ALL'AIDS" (D.D.MIN. SALUTE 2/12/1999)	2003	30.987,41
TOTALE U.P.B. 9.105				30.987,41

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
9.106	5936	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ANALISI E PREVENZIONE DELLE LESIONI PROVOCATE DAGLI INCIDENTI DOMESTICI NELLE PERSONE ANZIANE" (ART. 12, COMMA 2, LETT. b) D.LGS. 502/1992, CONVENZIONE REGIONE LIGURIA - REGIONE LOMBARDIA DEL 9/9/2002)	2003	15.493,70
TOTALE U.P.B. 9.106				<u>15.493,70</u>
9.109	4819	RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14/8/1991, N. 281 E LEGGE REGIONALE 22/03/2000,N.23) - ARRETRATI	2003	84.305,04
9.109	4821	RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14/8/1991, N. 281 E LEGGE REGIONALE 22/03/2000,N.23) - ARRETRATI - REISCRIZIONE	2003	190.873,85
9.109	4832	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA RACCOLTA DI DATI SUGLI INFORTUNI NEGLI AMBIENTI DI CIVILE ABITAZIONE (ART. 4 L. 3/12/1999, N. 493) - REISCRIZIONE	2003	77.468,53
9.109	4836	RIPARTIZIONE FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI PROTEZIONE, DI DECONTAMINAZIONE, DI SMALTIMENTO E DI BONIFICA DELL'AMBIENTE AI FINI DELLA DIFESA DEI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO (ART. 10 L. 27/3/1992, N. 257 E D.P.C.M. 16/11/1995) - REISCRIZIONE	2001/2002/ 2003	8.500,00
TOTALE U.P.B. 9.109				<u>361.147,42</u>
11.101	5686	TRASFERIMENTO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO (LEGGE 10/3/2000, N. 62)	2003	20.643,64
TOTALE U.P.B. 11.101				<u>20.643,64</u>
11.103	4042	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI INNOVAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI (ART. 3, D.L. 17/9/1988, N. 408 CONVERTITO IN LEGGE 12/11/1988, N.492)	2001	16.556,76

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE
11.103	4043	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI INNOVAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI (ART. 3, D.L. 17/9/1988, N. 408 CONVERTITO IN LEGGE 12/11/1988, N.492) - REISCRIZIONE	2003	17.719,57
11.103	4047	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART.68 C.5 L.17/5/1999, N.144)	2003	2.889.161,00
TOTALE U.P.B. 11.103				2.923.437,33
11.104	4654	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14 LEGGE 12/3/1999 N.68)	2003	900.000,00
TOTALE U.P.B. 11.104				900.000,00
13.105	6743	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI A VOCAZIONE VINICOLA (LEGGE 27/7/1999 N. 268) - REISCRIZIONE	2002	55.008,71
TOTALE U.P.B. 13.105				55.008,71
13.108	7069	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DEI PRODUTTORI AGRICOLI PER LO SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E L'ATTUAZIONE DEI RELATIVI PROGRAMMI (ARTT. 9 E 10, LEGGE 20/10/1978, N. 674 E LEGGE REGIONALE 26/7/1988, N. 36) - REISCRIZIONE	2001	2.781,19
TOTALE U.P.B. 13.108				2.781,19
13.205	6748	CONTRIBUTI PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DELLA PRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO (ART. 1 COMMI 3 E 4 DEL D.LEG. 30/4/1998, N.173) - REISCRIZIONE	2003	427.626,31
13.205	6750	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIODIVERSITA' E RISORSE GENETICHE" PER IL SUPERAMENTO DEL GRAVE E PERSISTENTE DECLINO DELLE RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (ART.10 COMMA 4 D. LEG. 30/4/1998, N.173) - REISCRIZIONE	2003	5.378,84

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
13.205	6751	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DALLA INFEZIONE DI FLAVESCENZA DORATA NEGLI IMPIANTI VITICOLI (ART.129 LEGGE 388/2000 E D.M. 103041 DEL 16/12/2002)	2003	359.775,62
13.205	6752	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DALLA INFEZIONE DI FLAVESCENZA DORATA NEGLI IMPIANTI VITICOLI (ART.129 LEGGE 388/2000 E D.M. 100.654 DEL 3/5/2001) - REISCRIZIONE	2003	67.354,01
13.205	6779	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI NEL SETTORE AGRICOLO - AGRICOLTURA E QUALITA' (D.L.25/3/1997, N.67 CVT. NELLA LEGGE 23/5/1997, N.135 - DELIBERAZIONE CIPE 26/6/1997) - REISCRIZIONE	2003	26.455,49
13.205	6791	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E PER LA VERIFICA DELL'EFFICIENZA DISTRIBUTIVA DELLE MACCHINE IRRORATRICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' " AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N. 489 CVT. L. 5/11/1996, N. 578 - DELIBERAZIONE CIPE 18/12/1996 - REISCRIZIONE	2003	230.595,42
13.205	6792	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI PROVE VARIETALI AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N. 489 CVT. L. 5/11/1996, N. 578 E D.L.25/3/1997, N.67 CVT. L.23/5/1997, N.135 - DELIBERAZIONI CIPE 18/12/1996 E 26/6/1997	2003	27.655,31
13.205	6793	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI PROVE VARIETALI AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N.489 CVT. L. 5/11/1996, N. 578 -DELIBERAZIONE CIPE 18/12/1996 - REISCRIZIONE	2003	66.920,15
13.205	6797	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI" (D.L.20/9/1996, N. 489 CVT L. 5/11/1996, N. 578 - DELIBERAZIONI CIPE 18/12/1996 E 29/6/1997) - REISCRIZIONE	2003	4.412,57
TOTALE U.P.B. 13.205				1.216.173,72

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV.	ECONOMIE
13.207	6869	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI SUPPORTI PER IL SETTORE FLORICOLO AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N.489 CVT. L. 5/11/1996, N. 578 - DELIBERAZIONE CIPE 18/12/1996 E 26/6/1997 - REISCRIZIONE	2003	49.683,86
13.207	6870	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI PROMOZIONE DI SERVIZI ORIENTATI ALLO SVILUPPO RURALE AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N. 489 CVT. L. 5/11/1996, N.578 - DELIBERAZIONE CIPE 18/12/1996	2003	25.284,37
13.207	6873	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N. 489 CVT. L. 5/11/1996, N. 578 - DELIBERAZIONI CIPE 18/12/1996 E 26/6/1997 - REISCRIZIONE	2003	128.744,10
13.207	6875	TRASFERIMENTO DI FONDI STATALI ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA DI SANREMO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE DI SUPPORTI PER IL SETTORE FLORICOLO - AZIONE 2 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO GENERALE AI SENSI DEL D.L. 20/9/1996, N. 489 CVT, L. 5/11/1996, N.578 - DELIBERAZIONI CIPE 18/12/1996 E 19/12/1999 - REISCRIZIONE	2003	25.568,88
13.207	6876	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE IN AGRICOLTURA DI PROMOZIONE DEI SERVIZI ORIENTATI ALLO SVILUPPO RURALE DA REALIZZARE IN FORMA COFINANZIATA AI SENSI DELLA LEGGE 23/12/1999, N. 499 (DELIBERA CIPE 4/8/2000)	2003	98.126,81
13.207	6877	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE IN AGRICOLTURA DI PROMOZIONE DEI SERVIZI ORIENTATI ALLO SVILUPPO RURALE DA REALIZZARE IN FORMA COFINANZIATA AI SENSI DELLA LEGGE 23/12/1999, N. 499 (DELIBERA CIPE 4/8/2000) - REISCRIZIONE	2003	196.253,62

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE
13.207	6879	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA DA REALIZZARE IN FORMA COFINANZIATA AI SENSI DELLA LEGGE 23/12/1999, N.499 (DELIBERA CIPE 4/8/2000)		266.189,82
TOTALE U.P.B. 13.207				789.851,46
14.202	8803	AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE, ANCHE TRAMITE INTERMEDIARI FINANZIARI, A VALERE SUL FONDO UNICO REGIONALE PER L'INDUSTRIA (L.R. 24/3/1999, N. 9 – TITOLO II CAPO II) - DI CUI 19.453.742.98 EURO REISCRIZIONE	2002	6.082,38
TOTALE U.P.B. 14.202				6.082,38
14.203	8804	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 28/7/2000 N. 314 (ART. 2 COMMA I LETT. A) D.P.R. 314/2000 E D.M. 20/12/2000)	2002	132.080,42
14.203	8805	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 28/7/2000 N. 314 (ART. 2 COMMA I LETT. A) D.P.R. 314/2000 E D.M. 20/12/2000) - REISCRIZIONE	2003	32.315,77
TOTALE U.P.B. 14.203				164.396,19
15.202	8248	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO – MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CIPE DEL 5/8/1998 AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 1 DELLA LEGGE 7/8/1997, N. 266 - REISCRIZIONE	2001	7.474,10
TOTALE U.P.B. 15.202				7.474,10
17.101	8399	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL TURISMO E LA PROMOZIONE TURISTICA (R.D.L. 23/3/1931, N.371; R.D.L. 21/11/1934, N.1851; R.D. 24/6/1935, N.1009; R.D. 27/5/1937, N.752; D.L.G.T. 3/7/1994, N.163; D.L.G.T. 12/12/1944, N.407) -LEGGE 135/2001	2003	19.522,38
TOTALE U.P.B. 17.101				19.522,38

U.P.B	CAP.S	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO PROV. 2003	ECONOMIE 129.516,15
18.110	751	RIMBORSO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTONO DI TRASMETTERE MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO DURANT ELE CMAPAGNE ELETTORALI E REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4 C.5 L. 22/2/2000 N. 28) - REISCRIZIONE		
		TOTALE U.P.B. 18.110		129.516,15
18.111	758	RESTITUZIONE ALLA U.E. DI FONDI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREG II - REISCRIZIONE	2003	7.316,79
18.111	759	RESTITUZIONE ALLO STATO. DI FONDI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREG II - REISCRIZIONE	2003	5.122,16
18.111	760	RESTITUZIONE ALLA U.E. DI FONDI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREG II - REISCRIZIONE	2003	88.264,60
18.111	761	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREG II - REISCRIZIONE	2003	61.780,54
18.111	783	RESTITUZIONE FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. - FESR PER INTERVENTI PROGRAMMA INTERREGIONALE DI SVILUPPO ZONE FRONTALIERE (I FASE) AI SENSI DEL REGOLAMENTO C.E.E. 2082/1993 - REISCRIZIONE	2003	104.979,25
18.111	8827	RESTITUZIONE FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. PER LA ISTITUZIONE DI AZIONI COMUNITARIE SPECIFICHE DI SVILUPPO REGIONALE RECUPERATI PER REVOCA - REISCRIZIONE	2003	1.133.043,84
18.111	8828	RESTITUZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA ISTITUZIONE DI AZIONI COMUNITARIE SPECIFICHE DI SVILUPPO REGIONALE RECUPERATI PER REVOCA - REISCRIZIONE	2003	359.465,49
18.111	8829	RESTITUZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA ISTITUZIONE DI AZIONI COMUNITARIE SPECIFICHE DI SVILUPPO REGIONALE RECUPERATI PER REVOCA	2003	500.00,00
	8830	RESTITUZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. PER LA ISTITUZIONE DI AZIONI COMUNITARIE SPECIFICHE DI SVILUPPO REGIONALE RECUPERATI PER REVOCA	2002	415.524,15
		TOTALE U.P.B. 18.111		2.675.496,82

18.204	9626	FONDO DI PREMIALITA' FINALIZZATO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" (DELIBERAZIONE CIPE 36/2002)	2003	293.461,00
		TOTALE U.P.B. 18.204		<u>293.461,00</u>
		TOTALE		<u>57.309.006,32</u>

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 775

Ripartizione in capitoli dell'unità previsionale di base prevista dall'art. 30 l.r. n. 10/2004 e contestuale dotazione in termini di cassa mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi art. 42, c. 1, L. R. 15/2002 (3° provv.to).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 giugno 2004, n. 10 "Norme per l'assegnazione e la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e modifiche alla l.r. 12 marzo 1998 n. 9 (nuovo ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e riordino delle attività di servizio all'edilizia residenziale ed ai lavori pubblici)";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della citata l.r. 10/2004 è previsto un aumento di euro 500.000,00, in termini di competenza, dello stanziamento iscritto all'U.P.B. 7.105 "Edilizia residenziale a favore di privati" del bilancio 2004 mediante utilizzo ai sensi dell'art. 29 della l.r. 15/2002, di quota dell'U.P.B. 18.107 "Fondo speciale di parte corrente" dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003;

Visto l'art. 42, comma 1, della l.r. 15/2002 a norma del quale "Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per far fronte ai maggiori pagamenti necessari nel corso dell'esercizio rispetto agli stanziamenti di cassa disposti dalla legge di bilancio e dalle leggi di variazione dello stesso";

Ritenuto

- di dover procedere alla ripartizione in capitoli della Unità Previsionale di Base 7.105 "Edilizia residenziale a favore di privati" dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004 variata ai sensi dell'art. 30, comma 1, della citata l.r. n. 10/2004;
- di dover provvedere alla dotazione di cassa corrispondente allo stanziamento di euro 500.000,00 iscritto all'U.P.B. 7.105 in termini di sola competenza ai sensi del medesimo art. 30;

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 06.04.2004 n. 316 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Su proposta dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione

DELIBERA

1. di istituire nello stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004 - all'U.P.B. 7.105 "Edilizia residenziale a favore di privati" il capitolo 2877 "Fondo regionale di sostegno economico all'utenza di edilizia residenziale pubblica - finanziato ai sensi art.29 l.r. 15/2002 con quota del fondo speciale di parte corrente del bilancio 2003" con la dotazione di 500.000,00 (cinquecentomila/00) in termini di competenza;
2. di prelevare dal fondo di riserva di cassa (U.P.B. 18.105) la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per impinguare lo stanziamento di cassa dell'U.P.B. 7.105 per pari ammontare, mediante le seguenti variazioni:

a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2004:

U.P.B. 18.105
Fondi di riserva

- € 500.000,00

U.P.B. 7.105
Edilizia residenziale a
favore di privati + € 500.000,00

b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli -esercizio finanziario 2004"

U.P.B. 18.105
Cap. 9590
"Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa" € 500.000,00

U.P.B. 7.105
Cap. 2877
"Fondo regionale di sostegno economico all'utenza di edilizia residenziale pubblica-finanziato ai sensi art. 29 l.r. 15/2002 con quota del fondo speciale di parte corrente del bilancio 2003" + € 500.000,00

3. di sopprimere nello stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli", in relazione all'abrogazione della l.r. 03/03/1994 n. 10 in forza dell'art. 31 della l.r. 29/06/2004 n.10, all' U.P.B 7.105 "Edilizia residenziale a favore di privati" il capitolo 2875 "Quota integrativa regionale del fondo sociale per la corresponsione di contributi da destinare ad assegnatari che non siano in grado di sostenere il pagamento del canone di locazione ed il rimborso dei servizi comuni (l.r. 03/03/1994, n. 10)" ad avvenuto esaurimento dei residui passivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 776

Individuazione dei capitoli nell'ambito delle Unità Previsionali di Base previste dall'art. 5 della l.r. n.

3/2004 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione della Regione Liguria".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 marzo 2004, n. 3 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione della regione Liguria";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le Unità Previsionali di Base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004"

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 06.04/004 n. 316 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Ritenuto opportuno procedere, ai fini della gestione e della rendicontazione, alla individuazione dei capitoli nell'ambito delle Unità Previsionali di Base previste dall'art. 5 della citata l.r. 3/2004;

Su proposta dell'Assessore alle finanze ed organizzazione

DELIBERA

di aumentare la dotazione in termini di competenza dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004".

- capitolo 1 "Spesa per l'assemblea legislativa regionale - finanziato ai sensi dell'art. 29 l.r. 26.03.2002 n. 15 con quota del fondo speciale di parte corrente del bilancio 2003" dell' U.P.B.

1.101 "Spesa per l'assemblea legislativa regionale"

€ 200.000,00 (duecentomila/00)

- capitolo 301 "Spese per attività di informazione e comunicazione - finanziato ai sensi dell'art. 29 l.r. 26/03/2002 n. 15 con quota del fondo speciale di parte corrente del bilancio 2003" dell' U.P.B. 1.102 "Spesa per l'attività di governo"

€ 200.000,00 (duecentomila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 778

Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Ventimiglia (IM).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Ventimiglia con deliberazione consiliare n. 22 del 05.04.2003 e successive modificazioni e integrazioni, nei termini di cui all'allegato voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 128 del 25.05 e 01.06.2004 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;

- 2) di dare atto che il Comune potrà procedere alla adozione del progetto definitivo a norma

dell'art. 40, 1° e 2° comma della citata legge regionale n. 36/1997, alla luce delle indicazioni come sopra rese, nonché di quelle formulate dall'Amministrazione provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune non ritenga che le integrazioni da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, nonché degli altri pareri ed osservazioni di cui alla norma sopra citata, siano tali da comportare una rielaborazione del progetto medesimo, fermo restando comunque l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, il nulla osta di cui all'art. 69 della più volte citata legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni in ordine alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale, nonché la valutazione di incidenza di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'08.06.2001, con le integrazioni ed i chiarimenti a tal fine necessari sulla base delle considerazioni al riguardo espresse nel parere allegato al ridetto voto n. 128/2004;

- 3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 779

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Recco (GE).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di rilasciare, nei termini e alle condizioni indicate nell'allegato voto n. 132 del 06.07.2004, al Comune di Recco, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il nulla osta a modificare il Piano territoriale di coordinamento paesistico - come da elaborato in scala 1:25.000 allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - nei casi di seguito indicati, ritenendosi altresì superati i rilievi in precedenza svolti circa la compatibilità del Piano urbanistico comunale con il Piano territoriale di coordinamento paesistico per le parti non oggetto di variante, nei termini e con le indicazioni espresse nel ridetto voto n. 132/2004, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano urbanistico comunale vengano recepite le indicazioni medesime:

1. riclassificazione da Aree Non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) delle seguenti aree:

- aree ubicate in località Sodea;
- aree site in località Verzemma;
- via dell'Alloro;
- due aree ubicate in località Ageno;
- località Cotulo e versante sopra via Carbonara;

2. riclassificazione della Piana di S. Rocco, dell'area del campo sportivo e dell'area posta in adiacenza allo svincolo autostradale da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO/b);

3. riclassificazione di alcune aree ubicate a nord-est del territorio comunale da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Consolidamento (ID-CO) e dell'area sita in sponda destra del torrente Arbora da Insediamento Sperso assogget-

tato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamento Sperso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO/b);

2) di sottoporre ad obbligo di approvazione regionale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, comma 5, della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni - l'ambito di riqualificazione e l'ambito di conservazione del Fronte Mare;

3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.07.2004

N. 780

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Brugnato (SP).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di rilasciare, nei termini e alle condizioni indicate nell'allegato voto n. 131 del 15.06 e 06.07.2004, al Comune di Brugnato, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il nulla osta a modificare il Piano territoriale di coordinamento paesistico - come da elaborato in scala 1:25.000 allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - nei casi di seguito indicati, ritenendosi altresì superati i rilievi in precedenza svolti circa la compatibilità del Piano urbanistico comunale con il Piano territoriale di coordinamento paesisti-

co per le parti non oggetto di variante, nei termini e con le indicazioni espresse nel ridetto voto n. 131/2004, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano urbanistico comunale vengano recepite le indicazioni medesime:

1. riclassificazione di parte degli Ambiti A2/RB ed H1/EB, in località Centro edif. Nord-La Storta, da Aree non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO/a);
 2. riclassificazione dell'Ambito I2/RR, in località Bandalo di Sopra, da Area non Insediata assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);
 3. riclassificazione del Distretto B2/FM, in località Fondeghe, da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO/a);
 4. riclassificazione di parte degli Ambiti C2/RI e C3/RI, in località Trompedo-Magnano, da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO/b);
 5. riclassificazione di parte del Distretto B3/AP, in località le Fondeghe, da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO/b);
- 2) di esprimere, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta regionale n. 646 dell'08.06.2001, parere favorevole, nei termini e con le prescrizioni indicate nel ridetto voto n. 131/2004, in ordine alla Valutazione di incidenza relativa alle aree interessate dal Sito di Interesse Comunitario;
 - 3) di disporre che il presente provvedimento

venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 781

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto di rigenerazione carboni attivi - area ex Agrimont - Cairo Montenotte. Proponente Gale s.r.l. Non assoggettamento a V.I.A.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato da Gale S.r.l. relativo alla riconversione di un impianto lavaggio di carboni attivi esistente in un impianto di rigenerazione di carboni attivi esausti non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998,
2. di dare atto che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
 - b) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della legge 06.12.1997 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispetti-

vamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.07.2004

N. 785

Approvazione del "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2004" - Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espone in premessa, il "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2004" riportato nell'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, contenente le iniziative e i progetti di seguito elencati con indicazione del relativo onere finanziario, per un importo complessivo di € 450.000,00:

- Progetto "Mangiar Sano" affidandone l'attuazione all'ACU - Associazione Consumatori Utenti - Via C. Cabella 6a canc. - 16122 Genova, associazione dei consumatori e degli utenti regolarmente iscritta nell'elenco regionale di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26 per un importo complessivo di € 124.000,00 per la realizzazione delle attività per l'anno 2004;

- Progetto "Sportelli in Rete" affidandone l'attuazione all'Assoutenti Liguria - Via Galata, 33/5 - 16121 Genova, associazione dei consumatori e degli utenti regolarmente iscritta nell'elenco regionale di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26 per un

importo complessivo di € 326.000,00 per la realizzazione delle attività per l'anno 2004;

- 2) di autorizzare la spesa complessiva pari a .450.000,00, sul bilancio 2004, U.P.B. 15.101, gestione competenza;

- 3) di impegnare:

- sul cap. 8217 "Spese per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti" del bilancio 2004, gestione competenza, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77, la somma complessiva di € 65.000,00 a favore delle Associazioni di seguito indicate con i relativi progetti:

Creditore

ACU - Associazione Consumatori Utenti
Via C. Cabella 6a canc.
16122 Genova C.F. 97081020154

Progetto/contributo

"Mangiar Sano"

Importo € 15.000,00

Creditore

Assoutenti Liguria
Via Galata 33/5
16121 Genova C.F. 95059540104

Progetto/contributo

"Sportelli in Rete"

Importo € 50.000,00

Totale € 65.000,00

- sul cap. 8221 «Quota statale per l'attuazione del piano degli interventi e per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2004, gestione competenza, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77, la somma complessiva di 385.000,00 a favore delle Associazioni di seguito indicate con i relativi progetti:

Creditore:

ACU - Associazione Consumatori Utenti
Via C. Cabella 6a canc.
16122 Genova C.F. 97081020154

Progetto/contributo:

"Mangiar Sano"

Importo: € 109.000,00

Creditore:

Assoutenti Liguria
Via Galata 33/5
16121 Genova C.F. 95059540104

Progetto/contributo:

"Sportelli in Rete"

Importo € 276.000,00

Totale: € 385.000,00

4) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm.

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(allegato omesso consultabile sul sito www.regione.liguria.it)

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.07.2004 N. 786

Approvazione schema di convenzione tra Regione Liguria e Assoutenti Liguria per la realizzazione del progetto Sportelli in rete.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di individuare nell'Associazione "Assoutenti Liguria", con sede regionale in Genova, Via Galata 33/5 il soggetto che realizzerà il progetto denominato "Sportelli in Rete";

Di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la convenzione verrà sotto-

scritta per la Regione dal Segretario Generale della Giunta regionale all'uopo delegato dal Presidente;

Di dare atto che le spese inerenti all'attuazione del presente provvedimento ammontanti complessivamente a € 213.000,00 hanno trovato copertura nei rispettivi Piani Annuali degli Interventi per l'anno 2003 nel cap.8216 per un importo di € 75.000,00, per l'anno 2004 trova copertura nel cap. 8217 per € 50.000,00 e nel cap. 8221 per € 276.000,00 del bilancio di competenza;

Di dare atto che per le annualità successive si procederà con successivi provvedimenti tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(allegato omesso consultabile sul sito www.regione.liguria.it)

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.07.2004

N. 787

Approvazione schema di convenzione tra Regione Liguria e ACU-Associazione Consumatori Utenti ONLUS per la realizzazione del progetto "Mangiar Sano".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di individuare nell'Associazione "ACU - Associazione Consumatori Utenti - ONLUS", con sede regionale in Genova, Via Cesare Cabella 6A/canc. il soggetto che realizzerà il progetto denominato "Mangiar Sano";

Di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la convenzione verrà sotto-

scritta per la Regione dal Segretario Generale della Giunta regionale all'uopo delegato dal Presidente;

Di dare atto che le spese inerenti all'attuazione del presente provvedimento ammontanti complessivamente a € 96.000,00 hanno trovato copertura per l'anno 2003 nel cap. 8216 per un importo di € 15.000,00 e nel cap. 8217 per un importo di € 10.000,00, per l'anno 2004 trova copertura nel cap. 8217 per € 15.000,00 e nel cap. 8221 per € 109.000,00 del bilancio di competenza;

Di dare atto che per le annualità successive si procederà con successivi provvedimenti tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(allegato omissis consultabile sul sito www.regione.liguria.it)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.07.2004

N. 798

Rinnovo Collegio Unico dei Revisori dei Conti degli Enti Parco.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di nominare nel rinnovando Collegio Unico dei Revisori dei Conti degli Enti Parco, ai sensi di quanto citato in premessa:

quali membri di designazione regionale, le persone di seguito indicate:

Marco Traverso - membro effettivo;
Alberto Spezialetti - membro effettivo;
Emilio Gatto - membro supplente;

quali membri, già designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le persone di seguito indicate:

Salvatore Marino - membro effettivo;
Maria Teresa Maccario - membro supplente.

- 2) Di nominare nell'ambito dei tre membri effettivi sopracitati, quale Presidente del Collegio Unico dei Revisori degli Enti parco il Signor Marco Traverso

- 3) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2004

N. 814

Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale: provvedimenti per il settore zootecnico in materia agroambientale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA), e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Liguria per il periodo 2000 - 2006, applicativo del precitato Reg. CE 1257/99, (di seguito denominato "Piano") approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2727 del 26.09.2000, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (Supplemento Ordinario al n. 4 - Parte Seconda - del 24.01.2001);

Considerato che con DGR n. 148 del 25.02.2004 è stato approvato per l'anno 2004 il Bando relativo all'applicazione della misura f (6) del Piano limitatamente alle domande di conferma di impegno quinquennale precedentemente avviato ai sensi del Reg. CE 1257/99;

Considerato che la Regione Liguria ha finora rivolto particolare attenzione allo sviluppo e alla valorizzazione della zootecnia, tra l'altro anche attraverso la misura f (6), con l'obiettivo di introdurre e mantenere metodi compatibili con l'ambiente e congiuntamente, di tutelare il terri-

torio e l'ambiente, favorendo il mantenimento e la conservazione del patrimonio zootecnico esistente, e più in generale, la presenza di attività agricole nelle aree interne e montane;

Riconosciuto il ruolo e l'importanza che il comparto zootecnico riveste sia dal punto di vista socio - economico che ambientale;

Rilevato lo stato di grave difficoltà che caratterizza la zootecnia ligure, problemi delle piccole aziende che operano in aree marginali con alti costi di produzione, condizioni di lavoro disagiati, elevati costi di raccolta e trasporto dei prodotti;

Ritenuto quindi necessario e prioritario intervenire a favore del comparto zootecnico per compensare il maggior costo che l'azienda sostiene per il mantenimento di una agricoltura compatibile con le esigenze dell'ambiente e che tali interventi risultano anche utili strumento per contrastare l'abbandono delle aziende agricole e zootecniche situate in aree svantaggiate e di montagna;

Atteso che i premi previsti per la misura f (6) del Piano a favore del comparto zootecnico sono riconducibili alle seguenti sottomisure:

- f.1 (6.1) "introduzione e/o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica";
- f.2 (6.2) "riduzione di concimi e fitofarmaci o mantenimento delle riduzioni effettuate" limitatamente ai prati, prati-pascoli e pascoli e prati-pascoli e pascoli con turnazione delle superfici;
- f.5 (6.5) "allevamento di specie animali in via di estinzione";

Sentite le Organizzazioni di categoria che sostengono la necessità di risolvere il problema del comparto zootecnico e più in generale delle aree svantaggiate attraverso il sostegno finanziario alle aziende agricole che mantengono una agricoltura compatibile con le esigenze dell'ambiente nel territorio ligure;

Sentite le strutture competenti del Dipartimento Agricoltura e Turismo in merito all'opportunità e alla compatibilità finanziaria del presente Bando;

Atteso che l'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1257/1999 stabilisce quanto segue: "Gli agricoltori ricevono un sostegno in compenso di impegni agroambientali della durata minima di cinque anni";

Considerato che gli agricoltori, sottoscrivendo nuovi impegni agroambientali nel corrente anno 2004, si impegnano ad attuare quanto previsto dalla misura f (6) del Piano per cinque anni, e cioè fino al 2008 compreso;

Preso atto tuttavia che la programmazione del Piano arriva fino al 2006 e che, di conseguenza, non può essere finanziariamente soddisfatto con il vigente Piano di Sviluppo Rurale alcun impegno agroambientale posteriore al 2006;

Vista la nota n. 1369/ST del 9 aprile 2003 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in riscontro alla nota del Servizio Produzioni agricole, Promozione e Assistenza Tecnica n. 970 del 5 marzo 2003, ha comunicato che "nulla osta all'assunzione di nuovi impegni agroambientali, compatibilmente con le risorse finanziarie della misura e a condizione che vengano rispettati gli obblighi previsti dalle norme comunitarie, in particolare per quanto attiene alla durata dell'impegno, che non può essere inferiore a cinque anni", e inoltre che "resteranno a carico della futura programmazione i premi in scadenza dopo il 2006, analogamente a quanto accaduto nella passata fase di programmazione";

Atteso inoltre che il citato regolamento (CE) n. 1257/1999, articolo 24, stabilisce che "il sostegno agli impegni agroambientali viene concesso annualmente ..." e che pertanto è legittimo provvedere annualmente alla concessione del sostegno fino al 2006, rinviando alla futura programmazione la concessione del sostegno relativo alle annualità successive al 2006;

Ritenuto pertanto che sia possibile accettare nuove domande a valere sulla misura f (6) del Piano, alle seguenti condizioni:

- la durata degli impegni agroambientali sottoscritti dagli agricoltori non sia comunque inferiore a cinque anni;
- il sostegno sia concesso anno per anno, compatibilmente con le risorse finanziarie recate annualmente dal Piano, fino alla scadenza del periodo di programmazione;

Ritenuto altresì, allo scopo di assicurare per quanto possibile la continuità degli interventi a sostegno delle misure agroambientali, di stabilire che le annualità degli impegni agroambientali che sono sottoscritti dagli agricoltori a partire dal 2004, non finanziabile con il Piano vigente, saranno inserite prioritariamente nella futura programmazione degli interventi regionali in agricoltura, compatibilmente con le risorse comunitarie, statali e regionali che saranno disponibili allo scopo;

Ritenuto pertanto di stabilire che le domande di adesione limitatamente alla sottomisura: f.5 (6.5) "allevamento di specie animali in via di estinzione", per l'anno 2004, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili anno per anno, devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Ritenuto inoltre di stabilire che si provvederà con un successivo atto, a valere sull'annualità 2005, all'apertura dei termini e relative modalità per le presentazioni delle nuove domande, a favore del settore zootecnico, per le seguenti sottomisure:

- f.1 (6.1) "introduzione e/o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica";
- f.2 (6.2) "riduzione di concimi e fitofarmaci o mantenimento delle riduzioni effettuate" limitatamente ai prati, prati-pascoli e pascoli e prati-pascoli e pascoli con turnazione delle superfici;

Considerato che, al fine del trattamento informatico delle domande, è obbligatorio l'utilizzo dell'apposita modulistica (domanda di adesione, etc.) e che è necessario invitare i beneficiari a compilare la suddetta modulistica, ove possibile, tramite l'apposito pacchetto software, predisposto dall'AGEA, o altri software compatibili;

Considerato che per la istruttoria ed il finanziamento delle domande sono competenti gli Enti delegati di cui all'art. 40 della L.R. 20/96;

Su proposta dell'Assessore per le Politiche all'Agricoltura e all'Entroterra

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indi-

cati, per l'annualità 2004 la presentazione di nuove domande, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili anno per anno, a valere sulla misura f (6) "Agroambiente" del Piano di Sviluppo Rurale, limitatamente alla sottomisura f.5 (6.5) "Allevamento di specie animali in via di estinzione", entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

2. di rinviare ad un successivo atto l'apertura dei termini, e relative modalità, per le presentazioni delle nuove domande a valere sull'annualità finanziaria 2005, a favore del settore zootecnico, per le seguenti sottomisure:

- f.1 (6.1) "introduzione e/o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica";

- f.2 (6.2) "riduzione di concimi e fitofarmaci o mantenimento delle riduzioni effettuate" limitatamente ai prati, prati-pascoli e pascoli e prati-pascoli e pascoli con turnazione delle superfici;

3. di stabilire che gli impegni agroambientali sottoscritti dagli agricoltori che presentano le nuove domande di cui sopra non possono comunque avere durata inferiore a cinque anni, come peraltro stabilito dall'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1257/1999;
4. di stabilire che le annualità degli impegni agroambientali sottoscritti nel 2004 e non finanziabile con il vigente Piano regionale di sviluppo rurale, siano inserite prioritariamente nella futura programmazione degli interventi regionali in agricoltura, compatibilmente con le risorse comunitarie, statali e regionali che saranno disponibili allo scopo;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.07.2004 N. 103

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- Il Sig. Moraglia Danilo, nato a Sanremo (IM) il 26.07.1956, è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Imperia in rappresentanza del Conservatore del Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia, ai sensi del comma 1, lettera f) dell'articolo 9, della legge regionale n. 3/2003, in sostituzione del Sig. Ciccione Fernando, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.07.2004 N. 104

Sostituzione di n. 1 membro in seno alla Commissione Regionale di Concertazione di cui alla legge regionale 20.08.1998 n. 27.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto il proprio precedente decreto n. 309 del

13.12.99 di nomina della Commissione Regionale di Concertazione;

Visto l'art. 6, comma 2, della l.r. 20.08.1998 n. 27 così come modificato dalla l.r. 07.01.2000 n. 2;

Vista la comunicazione della CGIL Regionale, in data 8 luglio 2004 con la quale designa il Sig. Antonello Sotgiu - quale membro effettivo della Commissione Regionale di Concertazione ai sensi dell'art. 6 co. 2 lettera a) della legge regionale n. 27/1998 in sostituzione della Sig.ra Rita Guglielmetti;

DECRETA

- di sostituire la Sig.ra Rita Guglielmetti con il Sig. Antonello Sotgiu, quale membro effettivo della Commissione Regionale di Concertazione - rappresentante CGIL.;
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.07.2004 N. 105

Modifica al decreto n. 5/2002 ad oggetto "Rinnovo del Consiglio dell'Ente Parco dell'Aveto".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

omissis

DECRETA

Di prendere atto che sono componenti del Consiglio dell'Ente Parco dell'Aveto, per i motivi indicati in premessa, a modifica del Decreto n. 5/2002 le persone di seguito indicate:

- Maschio Giuseppino (delegato del Sindaco del Comune di Borzonasca);

- Beronio Pier Luigi (Sindaco del Comune di Mezzanego);
- Nobile Giuseppe (delegato del Sindaco del Comune di Ne);
- Fontana Roberto (delegato del Sindaco del Comune di Rezzoaglio);
- Campomenosi Cristoforo (Sindaco del Comune di S. Stefano d'Aveto).

Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.07.2004

N. 106

Ordinanza ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. 9/2000 per interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Richiamate:

- la L.R. 17.02.2000 n. 9, recante "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio", ed in particolare l'art. 10, c. 3 che prevede che il Presidente della Giunta regionale adotti i provvedimenti volti ad assicurare l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza degli eventi di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L. 225/92;
 - la L.R. 21.06.1999 n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed, in particolare, le disposizioni di cui al capo I, titolo III relative al riparto di competenze tra enti locali in materia di manutenzione dei corsi d'acqua;
 - la L.R. 23.10.1996 n. 46 recante "Norme finanziarie in materia di difesa del suolo ed ulteriori modifiche alla Legge Regionale 28.01.1993 n. 9 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18.05.1989 n. 183)";
 - il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 153 del 06.08.2003 ad oggetto "Ordinanza ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. 9/2000 per interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei."
- Premesso che:
- le competenze in materia di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua spettano ai comuni per la parte compresa nel territorio comunale, che non rientri nelle competenze della Provincia e di concessionari ovvero alle comunità montane qualora gli interventi ricadano nel territorio delle stesse;
 - la carenza di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua potrebbe determinare situazioni di crisi idrogeologica nonché di potenziale pericolo per la pubblica incolumità così come evidenziato nelle note prot. nn. 85 Area III del 08.07.2004, 733/04 del 08.07.2004 Area III Protezione, Difesa e Sicurezza Civile, 10327/196 del 12.07.2004 Area III P.C. pervenute rispettivamente delle Prefetture di Imperia, Savona e Genova;
- Considerato che:
- appare necessario con riferimento a quanto sopra esposto:
 1. assumere provvedimenti volti ad assicurare e coordinare l'attuazione degli interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei stessi, finalizzati a mitigare la possibilità di eventi calamitosi;
 2. individuare risorse a supporto degli enti pubblici che possono avere maggiori difficoltà a reperire i fondi necessari per l'attuazione di detti interventi, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo dei soggetti come sopra individuati, di effettuare gli interventi di manutenzione e pulizia degli alvei;
 3. tenuto conto del ruolo loro assegnato dalla vigente normativa in materia di difesa del suolo,

fare riferimento alle Province, ai fini della predisposizione dell'elenco degli interventi, da realizzare nei Comuni, per i quali appaia necessario un contributo regionale e più urgenti per la mitigazione del rischio con particolare riferimento agli interventi sui reticoli idrografici minori ed a quelli che ricadono nei Comuni situati nell'entroterra;

4. ripartire, su base provinciale in funzione della rispettiva estensione territoriale, il contributo regionale, pari ad euro 1.000.000,00 come di seguito specificato:

Provincia	Sup (km2)	Percentuale	Contributo €
Imperia	1155	21,33%	213.300,00
Savona	1545	28,53%	285.300,00
Genova	1834	33,86%	338.600,00
La Spezia	882	16,28%	162.800,00
Totali	5416	100,00%	1.000.000,00

Considerato, altresì, che:

- appare opportuno fornire le seguenti indicazioni ai Presidenti delle Province ai fini della predisposizione dell'elenco degli interventi urgenti:

1. le tipologie di interventi che potranno essere realizzate ai sensi della presente ordinanza sono le seguenti:

(1) rimozione dei rifiuti solidi, intesa come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;

(2) taglio e sgombero dalle sponde e dagli alvei attivi, con posa ed accatastamento in luogo di sicurezza, della vegetazione arborea, in primo luogo piante sradicate o a rischio di sradicamento, che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito adiacenti e garantendo, ove possibile lo smaltimento dei materiali vegetali in impianti di compostaggio;

(3) ripristino della sezione di deflusso intesa come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi, trasportati e accumulati in punti isolati

dell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque. La sistemazione dovrà avvenire attraverso la sola movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo stesso;

(4) ripristino della funzionalità idraulica di tratti tombinati e attraversamenti stradali anche con rimozione del materiale di sedime accumulato;

2. per la determinazione del contributo concedibile si utilizzeranno, per quanto compatibili, i criteri ed i parametri di perequazione individuati dalla D.G.R. N. 637/2003;
3. gli interventi individuati dovranno essere rendicontati alla Regione, dagli enti beneficiari entro il 31 ottobre 2004;

Ritenuto, pertanto, che esistano i presupposti e le motivazioni per adottare il provvedimento di cui all'art.10, c.3 della l.r. 9/2000 con le prescrizioni indicati nel dispositivo e con scadenza al 31.10.2004;

ORDINA

1. tutti i soggetti competenti in materia di pulizia e di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua sono tenuti a realizzare, se del caso, con procedure di urgenza, gli interventi manutentivi necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico;
2. la Regione mette a disposizione la somma di Euro 1.000.000,00 quale contributo, per gli interventi urgenti di pulizia e manutenzione di che trattasi, ripartiti su base provinciale in funzione della rispettiva estensione territoriale, come segue:

Provincia	Sup (km2)	Percentuale	Contributo €
Imperia	1155	21,33%	213.300,00
Savona	1545	28,53%	285.300,00
Genova	1834	33,86%	338.600,00
La Spezia	882	16,28%	162.800,00
Totali	5416	100,00%	1.000.000,00

3. Le Province approvano, con decreto del Presidente della Giunta, l'elenco degli interventi di pulizia e di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, da attivare con le risorse stanziolate dalla presente ordinanza, per i quali appaia necessario un contributo regionale e più urgenti per la mitigazione del rischio con parti-

colare riferimento agli interventi sui reticoli idrografici minori ed a quelli che ricadono nei Comuni situati nell'entroterra.

4. i Presidenti delle Province nella predisposizione del suddetto elenco devono seguire le seguenti indicazioni:

A. le tipologie di interventi che potranno essere realizzate ai sensi della presente ordinanza sono le seguenti:

(1) rimozione dei rifiuti solidi, intesa come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;

(2) taglio e sgombero dalle sponde e dagli alvei attivi, con posa ed accatastamento in luogo di sicurezza, della vegetazione arborea, in primo luogo piante sradicate o a rischio di sradicamento, che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito adiacenti;

(3) ripristino della sezione di deflusso intesa come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi, trasportati e accumulati in punti isolati dell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque. La sistemazione dovrà avvenire attraverso la sola movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo stesso;

(4) ripristino della funzionalità idraulica di tratti tombinati e attraversamenti stradali anche con rimozione del materiale di sedime accumulato;

B. per la determinazione del contributo concedibile si utilizzeranno, per quanto compatibili, i criteri ed i parametri di perequazione individuati dalla D.G.R. n. 637/2003;

C. gli interventi individuati dovranno essere rendicontati alla Regione, dagli enti beneficiari entro il 31 Ottobre 2004.

5. la Regione provvederà ad erogare il contributo agli Enti beneficiari a seguito di presentazione, entro il 31 Ottobre 2004, della certifica-

zione del responsabile del procedimento attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori e il relativo quadro economico;

6. nel caso di interventi non ultimati entro il termine di cui sub 5) gli Enti beneficiari, ai fini dell'erogazione del contributo per la parte di lavori eseguiti, dovranno certificare l'avanzamento contabile dei lavori al 31.10.2004;

7. per far fronte agli oneri derivanti dalla presente ordinanza si autorizza la spesa di Euro 1.000.000,00 a carico del cap. 2213 "Spese per il finanziamento del piano regionale per la difesa del suolo" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

8. per l'attuazione della presente ordinanza, possono essere adottati, ove occorra, provvedimenti in deroga alle seguenti norme, anche dai soggetti non beneficiari di contributi:

– legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 14, 16 e 17;

– legge 11 febbraio 1994, n. 109, articoli 14, 16, 17, 19, 20, 21, 23;

– decreto legislativo 12 marzo 1995 n. 157 articoli 6, 8, 9, 22, 23;

– D.Lgs. 22/1997, articoli 6, 15, 33;

– D. Lgs. 267/2000, articoli 42, 48, 50;

– L.R. 46/96, Titolo I;

– L.R. 18/99, Titolo III, capo I;

9. Per gli interventi realizzati da Enti Locali, ai sensi della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni, di cui al comma 4 dell'art.38 della L.r.4/99;

10. L'applicabilità delle deroghe previste dalla presente ordinanza cesserà il 31.10.2004;

11. La presente ordinanza sarà pubblicata sul sito WEB della Regione Liguria e sul B.U.R. ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

12.07.2004

N. 1381

Presa d'atto di avvenuta variazione della denominazione e della ragione sociale della F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in F.lli Pastorino S.r.l., esercente la cava di anfibolite denominata Beata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prendere atto dell'avvenuta variazione della denominazione e della ragione sociale della Ditta F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in Ditta F.lli Pastorino S.r.l. (Cod. Fisc. 00130150097), esercente l'attività estrattiva della cava di anfibolite denominata "Beata" in Comune di Albisola Superiore (Savona).
- 2) Di concedere il nulla-osta al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione dalla Ditta F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. alla Ditta F.lli Pastorino S.r.l.
- 3) Restano fermi a carico della Ditta F.lli Pastorino S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 244/2002, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della cava in argomento.
- 4) Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta F.lli Pastorino S.r.l., del deposito cauzionale di euro 309.874,14. (trecen-tonovemilaottocentosettantaquattro/14), così come confermato nella citata deliberazione n° 244/2002.

La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta

esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

- 5) Di procedere alla restituzione, successivamente all'adempimento di cui al precedente punto 4), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° 1077843 della Compagnia di Assicurazioni "La Viscontea", per un valore di lire 600.000.000 (seicentomilioni), già prestato dalla Ditta Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c., in data 13 dicembre 1995.
- 6) Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il rilascio del presente provvedimento verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Albisola Superiore, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

12.07.2004

N. 1382

Presa d'atto di avvenuta variazione della denominazione e della ragione sociale della F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in Ditta F.lli Pastorino S.r.l.-

cava di anfibolite e gneiss denominata "Olmo".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prendere atto dell'avvenuta variazione della denominazione e della ragione sociale della Ditta F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. in Ditta F.lli Pastorino S.r.l. (Cod. Fisc. 00130150097), esercente l'attività estrattiva della cava di anfibolite e gneiss denominata "Olmo" in Comune di Albisola Superiore (Savona).
2. Di concedere il nulla-osta al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione dalla Ditta F.lli Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c. alla Ditta F.lli Pastorino S.r.l.
3. Restano fermi a carico della Ditta F.lli Pastorino S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 390/2002, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della cava in argomento.
4. Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta F.lli Pastorino S.r.l., del deposito cauzionale di euro 274.755,07 (duecentosettantaquattromilasettecentocinquanta-cinque/07), così come confermato nella citata deliberazione n. 390/2002.

La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

5. Di procedere alla restituzione, successivamente all'adempimento di cui al precedente punto 4), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n. 1102403 della Compagnia di Assicurazioni "La Viscontea", per un valore di lire 532.000.000 (cinquecentotrentaduemilioni), pari ad euro 274.755,07 (duecentosettantaquattromilasettecentocin-

quanta-cinque/07), già prestato dalla Ditta Pastorino di Pastorino Giuliano, Giuseppe, Luigi e Dalmazio S.n.c., in data 18 luglio 1996.

6. Di avvisare che:

- a) il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il rilascio della presente autorizzazione - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Albisola Superiore, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

09.07.2004

N. 1383

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n. 12/1979 e s.m. - per la stabilizzazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "Gazzo" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta Foppiano & Cuneo S.n.c.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24 bis della l.r. n. 12/1979 e s.m., l'autorizzazione per la stabiliz-

zazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "Gazzo" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta Foppiano & Cuneo S.n.c. di Gianna Foppiano & C (Cod. Fisc. 00250630100), con sede Cicagna (Genova), Via Isolalunga, 64/C.

- 2) Di prescrivere che la Ditta in oggetto esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 3) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 19 maggio 2004 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 4) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

09.07.2004

N. 1384

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Pussu du Segnu" in Comune di Ne' (Genova), della ditta L.E.A.N.I. S.n.c. di Garbarino Gio Batta & C.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m., l'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Pussu du Segnu" in Comune di Nè (Genova), alla Ditta L.E.A.N.I. S.n.c. di Garbarino Gio Batta & C. (Cod. Fisc. 00498100106), con sede in Cicagna (Genova) - Fraz. Monleone, Via Isolalunga, 1, relativamente allo scorporo dal complesso estrattivo autorizzato dei mappali identificati con i nn. 402 e 403 del Foglio 59 del N.C.T. del Comune di Nè e all'annessione allo stesso di porzione del mappale n. 355 del Foglio 59 del N.C.T. del Comune di Nè.
2. Di confermare la validità dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 242/2002, così come modificata dal presente provvedimento, per quanto concerne alla l.r. n. 12/1979 e s.m. e la l.r. n. 4/1999, al 14 marzo 2012, e relativamente all'autorizzazione ai fini paesaggistici, di cui al D.Leg.vo n. 42/2004, al 14 marzo 2007.
3. Di dare atto che, a seguito della variante in argomento, il complesso estrattivo della cava "Pussu du Segnu", assume la perimetrazione individuata nelle cartografie allegate al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
4. Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta esercente tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 242/2002, con la quale è stato autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione della cava in oggetto.
5. Di dare atto che l'ammontare della garanzia - pari ad euro 274.755.07 (duecentosettanta-quattromilasettecentocinquantacinque/07) - di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 6) Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al

T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PREVENZIONE**

14.07.2004

N. 1423

L.R. n. 46/84 e succ.mod. ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Trasferimento dell'Ambulatorio di Medicina dello Sport "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo) in via Pirandello, 1 r - Savona - dottori A.Addis, M.Caviglione, R.Giusto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto, vista la Delibera di autorizzazione n. 527 del 13 Maggio 2004 del Direttore Generale della ASL n. 2 - Savonese, che i dottori A. Addis, M. Caviglione e R. Giusto, già autorizzati ed iscritti nell'Elenco dei medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica, svolgeranno la propria attività presso il Centro medico sportivo "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo), con sede in Via Pirandello, 1 r - Savona -
2. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per estratto.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

19.07.2004

N. 1441

Nulla-osta trasferimento esercizio attività estrattiva cava di marmo portoro denominata "Cava Castellana" in Comune di La Spezia (La Spezia), dalla Ditta Portoro Frediani di Borghini Andreino alla Ditta Portoro B.C.C. - Borghini & C. S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di marmo portoro denominata "Cava Castellana" in Comune di La Spezia (La Spezia), dalla Ditta Portoro Frediani di Borghini Andreino alla Ditta Portoro B.C.C. - Borghini & C. S.r.l., con sede in La Spezia (La Spezia), Salita al Piano di Cadimare (Cod. Fisc. 01188290116).
- 2) Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Portoro B.C.C. - Borghini & C. S.r.l tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1297 dell'8 novembre 2002, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di marmo portoro denominata "Cava Castellana" in Comune di La Spezia (La Spezia).
- 3) Di avvisare che:
 - a) il nulla-osta al trasferimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il rilascio del presente nulla osta al trasferimento verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di La Spezia ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possi-

bile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

19.07.2004

N. 1462

Scorporo porzione complesso estrattivo cava di calcare denominata "Montanasco" in Comune di Genova (Genova), della Ditta Frantoi S.r.l., con sede in Genova (Genova), Via Adamoli, 401.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare lo scorporo di porzione del complesso estrattivo denominato "Montanasco" in Comune di Genova (Genova), così come rappresentato nella cartografia allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria.
- 2) Di dare atto che restano fermi a carico della Ditta Frantoi S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 183/2003, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "Montanasco" in Comune di Genova (Genova).
- 3) Di dare atto altresì che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa, resta invariato.

4) Di comunicare il presente provvedimento - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Genova, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico.

5) Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DELL'ENTROTERRA

21.07.2004

N. 1463

Erogazione a Organizzazioni di volontariato AIB del contributo di cui all'art. 17 della L.R. 28.01.1997 n. 6 "Organizzazione della struttura operativa di intervento per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi". Euro 100.000,00.

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.01.1997 n. 6 "Organizzazione della struttura operativa di intervento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi";

Visto il comma 1 dell'art. 17 della citata l.r. 6/97 che dispone che alle Organizzazioni di volontariato, iscritte al registro regionale di cui alla l.r. 28.05.1992 n. 15 "Disciplina del volontariato", la Regione concede un contributo annuale per le spese di gestione determinato moltiplicando il numero complessivo di ore prestate direttamente nelle operazioni di spegnimento dai singoli componenti delle Unità di intervento appartenenti al-

le organizzazioni di volontariato, per un importo pari alla tariffa prevista dalla tabella provinciale di Genova per gli operai addetti ai lavori agricoli e forestali;

Viste le istanze di contributo avanzate, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della l.r. n. 6/97, dalle Organizzazioni di volontariato sotto elencate e con cui le Organizzazioni stesse hanno inviato i prospetti riepilogativi del numero e della durata degli interventi di spegnimento degli incendi effettuati nell'anno 2003 dai propri associati;

Considerato che tali prospetti sono stati debitamente vidimati dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. n. 6/97;

Considerato che i Coordinamenti medesimi hanno provveduto a indicare l'importo complessivo ammesso a contributo per ciascuna Organizzazione di volontariato come di seguito riportato:

Orgazzazioni di volontariato	somma ammessa a contributo Euro
A.I.B. Protezione Civile Finale Ligure Borgo (SV)	10.748,05
Volontari Antincendio Boschivo Vado L. (SV)	13.634,50
Associazione Volontari Antincendi Boschivi -Spotorno (SV)	11.436,70
Volontari Protezione Civile Quiliano (SV)	19.340,64
Unione delle Squadre A.I.B. di Savona (SV)	9.677,10
A.I.B. Anti Incendi Boschivi Calice Ligure (SV)	6.894,58
Associazione Volontari di Protezione Civile T. Mordegia Celle Ligure (SV)	6.389,90
Volontari di Protezione Civile Calizzano - Calizzano (SV)	964,59
A.I.B.N. (Antincendio Boschivo Noli Protezione Civile) - Noli (SV)	18.803,40
Ass. Vol. AIB Albisola Albisola Superiore (SV)	7.419,61
ALI - Protezione Civile Albissola Marina (SV)	2.462,35
Ass. Volontari Protezione	

Civile di Cervo (IM)	235,98
Ass. Volontaria Valli Argentina Armea - Taggia (IM)	4.177,26
Ass. Volontari Sanremo Squadra Antincendio Boschivo San Bartolomeo Sanremo (IM)	14.953,68
Ass. Volontari Antincendio e Protezione Civile Ospedaletti (IM)	13.869,00
Ass. Volontari Nucleo Emergenza di Protezione Civile "SS. Trinità" Imperia (IM)	5.974,02
Ass. di Protezione Civile "Roberto Bernardinello" - Dolceacqua (IM)	6.350,76
Ass. Volontari Antincendio Boschivo e Protezione Civile di Camporosso (IM)	17.723,34
Volontari Antincendio Boschivo Protezione Civile Montoggio (GE)	6.568,98
Associvile Sez. Tigullio (GE)	1.440,78
Associvile - Sez. Uscio (GE)	3.203,09
Associvile Sede Genova (GE)	3.838,01
Ass. Kolibri - Bogliasco (GE)	3.451,36
SCAB Molassana (GE)	3.984,53
AIB Val Bisagno (GE)	7.142,85
Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile (Genova)	8.473,74
Guardia Antincendi Sant'Olcese (GE)	4.851,44
Associazione di Pubblica Assistenza Croce Rosso Bianca Lerici (SP)	852,84
Prociv - ARCI Val di Magra Sarzana (SP)	1.233,72
Totale	216.096,80

Considerato che, come indicato nello schema di cui sopra, l'ammontare complessivo dell'importo ammesso a contributo è pari a Euro 216.096,80 e che la disponibilità di bilancio del corrente esercizio finanziario 2004 per fare fronte alla spesa in argomento è pari a Euro 100.000,00, ovvero in misura inferiore rispetto al fabbisogno;

Ritenuto pertanto, al fine di poter corrispondere il contributo di che trattasi nei limiti e proporzionalmente alle disponibilità del bilancio del corrente esercizio finanziario 2004, di erogare a favore di ciascuna delle Organizzazioni di volontariato sopra elencate il contributo con l'importo arrotondato, come di seguito indicato :

Organizzazioni	Somma a richiesta	Contributo concesso arrotondato		
	Euro	Euro		
A.I.B. Protezione Civile Finale Ligure Borgo (SV)	10.748,05	4.973,72	Volontari Antincendio	
Volontari Antincendio Boschivo Vado L. (SV)	13.634,50	6.309,44	Boschivo Protezione Civile	
Associazione Volontari Antincendi Boschivi Spotorno (SV)	11.436,70	5.292,40	Montoggio (GE)	6.568,98 3.039,83
Volontari Protezione Civile - Quiliano (SV)	19.340,64	8.949,99	Associvile Sez. Tigullio (GE)	1.440,78 666,73
Unione delle Squadre A.I.B. di Savona (SV)	9.677,10	4.478,13	Associvile Sez. Uscio (GE)	3.203,09 1.482,25
A.I.B. Anti Incendi Boschivi Calice Ligure (SV)	6.894,58	3.190,51	Associvile Sede Genova (GE)	3.838,01 1.776,06
Associazione Volontari di Protezione Civile T. Mordeglia Celle Ligure (SV)	6.389,90	2.956,96	Ass. Kolibri Bogliasco (GE)	3.451,36 1.597,14
Volontari di Protezione Civile Calizzano (SV)	964,59	446,37	SCAB Molassana (GE)	3.984,53 1.843,86
A.I.B.N. (Antincendio Boschivo Noli Protezione Civile) - Noli (SV)	18.803,40	8.701,38	AIB Val Bisagno (GE)	7.142,85 3.305,39
Ass. Vol. AIB Albisola Superiore (SV)	7.419,61	3.433,47	Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile (Genova)	8.473,74 3.921,27
ALI - Protezione Civile Albissola Marina (SV)	2.462,35	1.139,47	Guardia Antincendi Sant'Olcese (GE)	4.851,44 2.245,03
Ass. Volontari Protezione Civile di Cervo (IM)	235,98	109,20	Associazione di Pubblica Assistenza Croce Rosso Bianca Lerici (SP)	852,84 394,66
Ass. Volontaria Valli Argentina Armea Taggia (IM)	4.177,26	1.933,05	Prociv - ARCI Val di Magra Sarzana (SP)	1.233,72 570,90
Ass. Volontari Sanremo Squadra Antincendio Boschivo San Bartolomeo Sanremo (IM)	14.953,68	6.919,90	Totali	216.096,80 100.000,00
Ass. Volontari Antincendio e Protezione Civile Ospedaletti (IM)	13.869,00	6.417,96	Ritenuto di dover concedere alle organizzazioni di volontariato sopra elencate i contributi previsti dal comma 2 dell'art. 17 della l.r. 6/1997 così come indicati nella tabella sopra riportata;	
Ass. Volontari Nucleo Emergenza di Protezione Civile "SS. Trinità" Imperia (IM)	5.974,02	2.764,51	Visto il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15;	
Ass. di Protezione Civile "Roberto Bernardinello" Dolceacqua (IM)	6.350,76	2.938,85	DECRETA	
Ass. Volontari Antincendio Boschivo e Protezione Civile di Camporosso (IM)	17.723,34	8.201,57	1. di concedere, per i motivi esposti in premessa, alle Organizzazioni di volontariato di antincendio boschivo sotto indicate i contributi nei limiti degli importi come di seguito riportati:	
			Organizzazione di volontariato	somma da liquidare Euro
			A.I.B. Protezione Civile Finale Ligure Borgo (SV)	4.973,72
			Volontari Antincendio Boschivo - Vado L. (SV)	6.309,44
			Associazione Volontari Antincendi Boschivi Spotorno (SV)	5.292,40
			Volontari Protezione Civile Quiliano (SV)	8.949,99

Unione delle Squadre	
A.I.B. di Savona (SV)	4.478,13
A.I.B. Anti Incendi Boschivi	
Calice Ligure (SV)	3.190,51
Associazione Volontari di	
Protezione Civile T. Mordeglia	
Celle Ligure (SV)	2.956,96
Volontari di Protezione Civile	
Calizzano - Calizzano (SV)	446,37
A.I.B.N. (Antincendio Boschivo	
Noli Protezione Civile) - Noli (SV)	8.701,38
Ass. Vol. AIB Albisola	
Albisola Superiore (SV)	3.433,47
ALI - Protezione Civile	
Albissola Marina (SV)	1.139,47
Ass. Volontari Protezione	
Civile di Cervo (IM)	109,20
Ass. Volontaria Valli Argentina	
Armea - Taggia (IM)	1.933,05
Ass. Volontari Sanremo	
Squadra Antincendio Boschivo	
San Bartolomeo Sanremo (IM)	6.919,90
Ass. Volontari Antincendio e	
Protezione Civile Ospedaletti (IM)	6.417,96
Ass. Volontari Nucleo Emergenza di	
Protezione Civile "SS. Trinità"	
Imperia (IM)	2.764,51
Ass. di Protezione Civile	
"Roberto Bernardinello"	
Dolceacqua (IM)	2.938,85
Ass. Volontari Antincendio	
Boschivo e Protezione Civile	
di Camporosso (IM)	8.201,57
Volontari Antincendio	
Boschivo Protezione Civile	
Montoggio (GE)	3.039,83
Associvile Sez. Tigullio (GE)	666,73
Associvile - Sez. Uscio (GE)	1.482,25
Associvile Sede Genova (GE)	1.776,06
Ass. Kolibri - Bogliasco (GE)	1.597,14
SCAB Molassana (GE)	1.843,86
AIB Val Bisagno (GE)	3.305,39
Organizzazione Europea	
Vigili del Fuoco Volontari di	
Protezione Civile (Genova)	3.921,27
Guardia Antincendi	
Sant'Olcese (GE)	2.245,03
Associazione di Pubblica	
Assistenza Croce Rosso	
Bianca Lerici (SP)	394,66
Prociv - ARCI Val di Magra	
Sarzana (SP)	570,90
Totale	100.000,00

2. di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della l.r. 04.11.1977 n. 42 e sue modificazioni ed integrazioni, la somma di Euro 100.000,00 a favore delle Organizzazioni di volontariato sotto elencate per gli importi di seguito specificati per ciascuna di esse:

Euro 4.973,72 all'organizzazione "A.I.B. Protezione Civile Finale Ligure Borgo" P.zza Milite Ignoto 10 - 17024 Finale L. (SV) - C.F. 91003850095;

Euro 6.309,44 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Vado Ligure" Via Piave 202 - 17047 Vado L. (SV) - C.F. 92028960091;

Euro 5.292,40 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Spotorno" Via Puccini 2 - 17028 Spotorno (SV) C.F. 92042990090;

Euro 8.949,99 all'organizzazione "Volontari Protezione Civile Quiliano" Via Don Peluffo 1 - 17040 Quiliano (SV) C.F. 92025200095;

Euro 4.478,13 all'organizzazione "Unione delle Squadre A.I.B. di Savona" Via Cimavalle 97 - 17100 Savona C.F. 92034460094;

Euro 3.190,51 all'organizzazione "A.I.B. Calice Ligure" Via della Pineta 4 - 17020 Calice Ligure (SV) C.F. 91007020091;

Euro 2.956,96 all'organizzazione "Ass. Volontari di Protezione Civile "T. Mordeglia" Celle Ligure" Via Colla 115/b - 17015 Celle Ligure C.F. 92013680092;

Euro 446,37 all'organizzazione "Volontari Protezione Civile Calizzano" Via 5 Martiri - 17057 Calizzano (SV) - C.F. 91014560097;

Euro 8.701,38 all'organizzazione "A.I.B.N. - Noli " Via Repetto 5 - 17026 Noli (SV) C.F. 92039580094;

Euro 3.433,47 all'organizzazione Ass. Vol. AIB Albisola - Albisola Superiore (SV) - Via dei Siri 7 - 17011 Albisola Sup. (SV) - C.F. 92074120095;

Euro 1.139,47 all'organizzazione "ALI - Protezione Civile Albissola Marina" Via Belvedere - 17012 Albissola Marina (SV) - C.F. 92068890091;

Euro 109,20 all'organizzazione "Ass. Volontari Protezione Civile di Cervo" Salita al Castello

15 -Palazzo Comunale -18010 Cervo (IM) C.F. 91017100081;

Euro 1.933,05 all'organizzazione "Ass. Volontaria Valli Argentina Armea - Taggia" Salita San Cristoforo -18018 Taggia (IM) C.F. 90038240082;

Euro 6.919,90 all'organizzazione "Ass. Volontari Sanremo Squadra Antincendio Boschivo San Bartolomeo" Strada San Bartolomeo 248 - 18038 Sanremo (IM) C.F. 90016180086;

Euro 6.417,96 all'organizzazione "Ass. Volontari Antincendio Ospedaletti" Corso Marconi 70/bis -18014 Ospedaletti (IM) C.F. 90015400089;

Euro 2.764,51 all'organizzazione "Ass. Volontari di Protezione Civile "SS. Trinità" Imperia" "Via Monte Gagliardone 28 -18100 Imperia C.F. 91006980089;

Euro 2.938,85 all'organizzazione "Ass. di Protezione Civile" "Roberto Bernardinello" Dolceacqua "Via Roma 50 - Palazzo del Comune -18035 Dolceacqua (IM) C.F. 90041560088;

Euro 8.201,57 all'organizzazione "Ass. Volontari Antincendio Boschivo e Protezione Civile Camporosso" Via Braie 540 -18033 Camporosso (IM) C.F. 90020750080;

Euro 3.039,83 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Protezione Civile Montoggio (GE)" - Via Faggiani 4 16026 Montoggio (GE) - C.F. 95041440108;

Euro 666,73 all'organizzazione "Associvile Genova Sez. Tigullio" c/o Associvile Genova via A. Manuzio 4/17 - 16100 Genova - C.F. 02490300106;

Euro 1.482,25 all'organizzazione "Associvile Genova - Sez. Uscio" c/o Associvile Genova Via A. Manuzio 4/17 - Genova - C.F. 02490300106;

Euro 1.776,06 all'organizzazione "Associvile Genova - unità AIB Santa Tecla" c/o Associvile Genova Via A. Manuzio 4/17 - Genova - C.F. 02490300106

Euro 1.597,14 all'organizzazione Volontari Antincendio Boschivi Kolibri Bogliasco - Via Sessarego 12 sc. A int. 8 - 16031 Bogliasco (GE) - C.F. 91027560100;

Euro 1.843,86 all'organizzazione "SCAB Molassana" C.so Europa 253 - 16132 Genova - C.F. 95028310100;

Euro 3.305,39 all'organizzazione "AIB Valbisagno" Associazione Volontari Anti Incendio Boschivo Ponte A. Fleming, lato civico 12/r - Genova - C.F. 95035140102;

Euro 3.921,27 all'organizzazione "Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile" Via Ronchi 33 16155 Genova - C.F. 95052080108.

Euro 2.245,03 all'organizzazione "Guardia Antincendi Sant'Olcese" - Via Sant'Olcese 12 - 16010 Sant'Olcese (GE) - C.F. 95037410107;

Euro 394,66 all'organizzazione "Associazione di Pubblica assistenza Croce Rosso Bianca Lerici" - Via Matteotti 9 Lerici (SP) - C.F.81000670117;

Euro 570,90 all'organizzazione "Prociv - ARCI Val di Magra" Sarzana (SP) - Via Landelli 88 - 19038 Sarzana (SP) - 90013210118;

con la seguente imputazione:

Bilancio 2004 - gestione competenza - U.P.B. 8.105 - Cap. 2392 "Contributi per le spese di gestione alle organizzazioni di volontariato per lo spegnimento degli incendi boschivi (legge regionale 28.01.1997, n. 6");

3. di liquidare contestualmente, per le finalità citate in premessa, alle citate organizzazioni di volontariato gli importi di seguito specificati per ciascuna di esse, autorizzando il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad emettere il relativo mandato di pagamento come segue:

Bilancio 2004 - gestione competenza - U.P.B. 8.105 - cap. 2392: "Contributi per le spese di gestione alle organizzazioni di volontariato per lo spegnimento degli incendi boschivi (legge regionale 28.01.1997, n. 6");

Euro 4.973,72 all'organizzazione "A.I.B. Protezione Civile Finale Ligure Borgo" P.zza Milite Ignoto 10 -17024 Finale L. (SV) - C.F. 91003850095 accreditando detta somma sul c/c n. 1024780 della banca CARIGE - filiale di Finale L. (SV);

Euro 6.309,44 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Vado Ligure" Via Piave 202 - 17047 Vado L. (SV) - C.F. 92028960091 - accreditando detta somma sul c/c n. 12005 della Cassa di Risparmio di Savona - Agenzia di Vado Ligure (SV) ;

Euro 5.292,40 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Spotorno" Via Puccini 2 - 17028 Spotorno (SV) C.F. 92042990090- accreditando detta somma sul c/c n. 11320 della Cassa di Risparmio di Savona . agenzia di Spotorno (SV);

Euro 8.949,99 all'organizzazione "Volontari Protezione Civile Quiliano" Via Don Peluffo 1 -17040 Quiliano (SV) C.F. 92025200095- accreditando detta somma sul c/c postale n. 11144177;

Euro 4.478,13 all'organizzazione "Unione delle Squadre A.I.B. di Savona" Via Cimavalle 97 - 17100 Savona C.F. 92034460094- accreditando detta somma sul c/c n. 8090/7 (cod. CAB 10603 - ABI 6310) della Cassa di Risparmio di Savona - Agenzia Centrale - via Paleocapa 58 r. 17100 Savona;

Euro 3.190,51 all'organizzazione "A.I.B. Calice Ligure" Via della Pineta 4 -17020 Calice Ligure (SV) C.F. 91007020091- accreditando detta somma sul c/c 6094680 della Banca Carige Filiale di Villanova di Albenga (SV) - Via Martiri 43 r.;

Euro 2.956,96 all'organizzazione "Ass. Volontari di Protezione Civile "T. Mordegli" Celle Ligure" Via Colla 115/b - 17015 Celle Ligure C.F. 92013680092- accreditando detta somma sul c/c 10/386 della Banca San Paolo IMI Agenzia di Celle Ligure Via Delfino;

Euro 446,37 all'organizzazione "Volontari Protezione Civile Calizzano" Via 5 Martiri - 17057 Calizzano (SV) - C.F. 91014560097 - accreditando detta somma sul ccb n. 10320 intestato al creditore c/o Banca Credito P. Azzoglio Ag. Calizzano ABI 03425 - CAB 49340;

Euro 8.701,38 all'organizzazione "A.I.B.N. - Noli" Via Repetto 5 - 17026 Noli (SV) C.F. 92039580094- accreditando detta somma sul c/c 1240 della Banca Popolare di Novara - agenzia di Noli;

Euro 3.433,47 all'organizzazione Ass. Vol. AIB Albisola - Albisola Superiore (SV) - Via

dei Siri 7 - 17011 Albisola Sup. (SV) - C.F. 92074120095 - accreditando detta somma sul ccb 51159380 intestato al creditore presso Cassa di Risparmio di Savona Ag. Albisola Sup. - ABI 6310 - CAB 49270 - Codice CIN U;

Euro 1.139,47 all'organizzazione "ALI - Protezione Civile Albissola Marina" Via Belvedere - 17012 Albissola Marina (SV) - C.F. 92068890091 - accreditando detta somma sul CCP n. 44528149 (ABI 07602 CAB 10600) presso l'Ufficio Postale di Albissola Marina

Euro 109,20 all'organizzazione "Ass. Volontari Protezione Civile di Cervo" Salita al Castello 15 -Palazzo Comunale -18010 Cervo (IM) C.F. 91017100081accreditando detta somma sul c/c n. 543380 della Banca CARIGE - Filiale di San Bartolomeo al Mare (IM);

Euro 1.933,05 all'organizzazione "Ass. Volontaria Valli Argentina Armea - Taggia" Salita San Cristoforo -18018 Taggia (IM) C.F. 90038240082 - accreditando detta somma sul c/c n. 5738/80 della Banca Carige - filiale di Taggia (IM);

Euro 6.919,90 all'organizzazione "Ass. Volontari Sanremo Squadra Antincendio Boschivo S. Bartolomeo Sanremo" Strada San Bartolomeo 248 -18038 Sanremo (IM) C.F. 90016180086 - accreditando detta somma sul c/c n. 1733229/33 della Cassa di Risparmio di Torino - filiale di Sanremo (IM);

Euro 6.417,96 all'organizzazione "Ass. Volontari Antincendio Ospedaletti" Corso Marconi 70/bis - 18014 Ospedaletti (IM) C.F. 90015400089 - accreditando detta somma sul c/c n. 4831 (Cod. ABI 6175.4 CAB 49020.1) della Banca Carige - agenzia di Ospedaletti (IM);

Euro 2.764,51 all'organizzazione "Ass. Volontari di Protezione Civile "SS. Trinità" Imperia" Via Monte Gagliardone 28 -18100 Imperia C.F. 91006980089 - accreditando detta somma a mezzo assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore ;

Euro 2.938,85 all'organizzazione "Ass. di Protezione Civile "Roberto Bernardinello" Dolceacqua" Via Roma 50 - Palazzo del Comune - 18035 Dolceacqua (IM) C.F. 90041560088 - accreditando tale somma a mezzo assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore;

Euro 8.201,57 all'organizzazione "Ass. Volon-

tari Antincendio Boschivo e Protezione Civile Camporosso" Via Braie 540 - 18033 Camporosso (IM) C.F. 90020750080 - accreditando detta somma sul c/c n. 01/01.01718 della Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e della Val Nervia - C.so Vittorio Emanuele II n. 90 - 18033 Camporosso (IM);

Euro 3.039,83 all'organizzazione "Volontari Antincendio Boschivo Protezione Civile Montoggio (GE)" - Via Faggiani 4 16026 Montoggio (GE) - C.F. 95041440108 - accreditando detta somma sul c/c n. 820 della Banca popolare di Brescia Ag. 4 di Genova;

Euro 666,73 all'organizzazione "Associvile Genova - Sez. Tigullio" c/o Associvile Genova Via A. Manuzio 4/17 - Genova - C.F. 02490300106- accreditando tale somma sul c/c 111860 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino AG. 300 cod. abi 01025 cab 01400 intestato ad Associvile Genova;

Euro 1.482,25 all'organizzazione "Associvile Genova - Sez. Uscio" c/o Associvile Genova Via A. Manuzio 4/17 - Genova - C.F. 02490300106- accreditando tale somma sul c/c 111860 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino AG. 300 cod. abi 01025 cab 01400 intestato ad Associvile Genova;

Euro 1.776,06 all'organizzazione "Associvile Genova - Unità AIB Santa Tecla" c/o Associvile Genova Via A. Manuzio 4/17 - Genova - C.F. 02490300106- accreditando tale somma sul c/c 111860 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino AG. 300 cod. abi 01025 cab 01400 intestato ad Associvile Genova;

Euro 1.597,14 all'organizzazione Volontari Antincendio Boschivi Kolibri Via sessarego 12 sc. A int. 8 - 16031 Bogliasco (GE) - C.F. 91027560100 - accreditando tale somma a mezzo assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore;

Euro 1.843,86 all'organizzazione "SCAB Molassana" C.so Europa 253 - 16132 Genova - C.F. 95028310100 - accreditando tale somma sul c/c n. 13032040168 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Ag. 11 Via Lagustena - Genova;

Euro 3.305,39 all'organizzazione "AIB Valbisagno" Associazione Volontari Anti Incendio Boschivo Ponte A. Fleming, lato civico 12/r - Genova - C.F. 95035140102 - accreditando ta-

le somma sul c/c 4459 c/o B.N.L. Ag. di Genova Molassana Via L. Ghersi - Genova.

Euro 3.921,27 all'organizzazione "Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile" Via Ronchi 33 16155 Genova - C.F. 95052080108 - accreditando tale somma sul c/c bancario 000065173239 cab. 01412 abi 03002 - CIN S - presso Banca di Roma agenzia 16 Via Ursone da Sestri - Genova.

Euro 2.245,03 all'organizzazione "Guardia Antincendi Sant'Olcese" - Via Sant'Olcese 12 - 16010 Sant'Olcese (GE) - C.F. 95037410107 - accreditando tale somma sul ccb n. 7315/80 presso la Banca CARIGE ag. 0168 Manesseno - Sant'Olcese (GE) ABI 6175 CAB 32190;

Euro 394,66 all'organizzazione "Associazione di Pubblica assistenza Croce Rosso Bianca Lerici" - Via Matteotti 9 Lerici (SP) - C.F.81000670117 - accreditando tale somma sul CCB 582445001/82 intestato al creditore - presso Banca Intesa Ag. Lerici Via Calata Mazzini 1 ABI 3069 CAB 49770

Euro 570,90 all'organizzazione "Prociv - ARCI Val di Magra" Sarzana (SP) - Via Landelli 88 - 19038 Sarzana (SP)- C.F. 90013210118 - accreditando tale somma sul CCB n. 641148 intestato al creditore presso Banca San Paolo IMI ag. Sarzana Via Pietro Gori 15A - Sarzana - (SP) - CAB 49840 ABI 01025.

4. di dare atto che il contributo liquidato con il presente atto non è soggetto alla ritenuta di acconto sulla base di quanto stabilito dal primo comma dell'art. 16 del D.Lgs. 04.12.1997 n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" (ONLUS), che recita "sui contributi corrisposti alle ONLUS dagli enti pubblici non si applica la ritenuta di cui all'articolo 28, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600".
5. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso".

IL DIRIGENTE
Filippo Russo

**DECRETO DEL RESPONSABILE
DEL CENTRO OPERATIVO
REGIONALE ANTINCENDIO**

26.07.2004

N. 2

Cessazione dello "Stato di grave pericolosità" di incendi boschivi in Liguria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 22.01.1999 n. 4.

IL RESPONSABILE DEL
CENTRO OPERATIVO

Vista la Legge Regionale 22.01.1999 n. 4 - art. 42 comma 1 considerato che, sulla base delle segnalazioni del Corpo Forestale dello Stato e delle attuati favorevoli allo sviluppo di vasti incendi

DECRETA

Cessato lo stato di grave pericolosità sul territorio della Provincia di La Spezia, dichiarato con decreto n. 1 del 22.07.2004 ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. Forestale n. 4/99.

La presente comunicazione sarà resa nota alle popolazioni residenti in Liguria tramite i mezzi di comunicazione (stampa, radio e televisione).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO
OPERATIVO REGIONALE
COORDINATORE REGIONALE DEL C.F.S.
Dott. Alfredo Milazzo

**AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL
FIUME MAGRA****Elenco delibere 2004.**

DELIBERA N.	DATA	OGGETTO
151	22.07.04	Approvazione rendiconto delle spese sostenute per il funzionamento dell'Autorità di Bacino di competenza anno 2003 e definizione delle economie.
152	22.07.04	Prima variazione della previsione di spesa di funzionamento anno 2004 dell'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per l'utilizzo delle economie relative all'anno 2003.
153	22.07.04	Approvazione della previsione relativa alle spese di funzionamento dell'Autorità di Bacino di competenza dell'anno 2005 ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità
154	22.07.04	Delibera C.I. n. 27 del 15.12.1997: "Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico. Art. 5 comma 1 lettera f) del Protocollo d'Intesa Interregionale". Modifica articolo 11 - Allegato B "Compensi".
155	22.07.04	Adozione delle Misure di Salvaguardia del bacino del torrente Parmignola, ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis della Legge 183/89, in attesa dell'approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico
156	22.07.04	L. 388/00 (L.F. 2001), art. 142 "Fondo per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico". Approvazione programma.
157	22.07.04	Decreto del Segretario Generale n. 26 del 16.06.2004 "Stage formativo di orientamento. Approvazione dello schema di convenzione". Approvazione a ratifica.

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco decreti Comitato Istituzionale del 22.07.2004.

17	22.04.04	Acquisto della licenza d'uso relativa al programma software "Modellistica Idrogeologica per la formazione e la propagazione dei fenomeni di piena nel Bacino del Fiume Magra". Formazione del personale e assistenza. Importo € 10.500,00 compresa IVA
18	10.05.04	Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto del fiume Vara compreso fra piana Battola e la confluenza con il fiume Magra. Liquidazione della terza rata a saldo dell'importo contrattuale al Raggruppamento Temporaneo di Impresa con capogruppo IRIS sas – Strategie per L'ambiente di Val Di Pesa (FI) Importo € 20.253,22 compresa IVA
19	17.05.04	Contributo a favore dell'Associazione per lo Sviluppo delle Scienze della Terra e Ambientali Applicate - AST Ambiente di Genova per l'organizzazione del Convegno "Viaggio alle radici del Paesaggio" Genova 28 – 29 maggio 2004". Importo e Liquidazione € 250,00 .
20	19.05.04	Acquisto fotocopiatrice digitale e materiale vario d'ufficio dalla Ditta ForOffice di Giorgio Loni di La Spezia. Impegno e liquidazione. Importo 6.090,00 IVA compresa
21	19.05.04	Assistenza legale per la difesa in giudizio avanti al Tribunale delle Acque Pubbliche in merito al ricorso presentato dalla Soc. Nordelettrica Sondel S.p.A. di Milano di cui alla Delibera del Comitato Istituzionale n. 90 del 06.04.01. Diritti del domiciliatario. Impegno e liquidazione. Importo complessivo € 4.733,60
22	19.05.04	Rimborso alla Regione Toscana degli oneri accessori per prestazioni di lavoro straordinario relativi ai dipendenti Peroni Rita e Alberto Mazzali in servizio presso questa Autorità di Bacino – periodo 01.01.03 – 31.12.03 Importo € 2.111,96
23	20.05.04	Incarico di prestazione professionale per i controlli sanitari ai dipendenti di questa Autorità di Bacino ai sensi del decreto Legislativo n. 626 del 10.09.94 a I Dott. Alfredo Anzuini. Rinnovo. Importo € 1.420,26 compresa IVA e oneri. Impegno e liquidazione

24	21.05.04	Fornitura di legname e ferramenta necessari per la realizzazione di pergolato di cui al decreto del Segretario Generale n. 3 del 12.02.04. Integrazione fornitura. Impegno e liquidazione: importo € 372,38 IVA compresa
25	15.06.04	Dismissione di beni mobili durevoli non più utilizzati in quanto danneggiati, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
26	16.06.04	Stage formativo di orientamento ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 del D.M. n. 142 del 25.03.1998. Approvazione dello schema di convenzione.
27	18.06.04	Rimborso alla Regione Toscana della retribuzione di posizione e relativi oneri sostenuti per il dipendente Santini Eleonora in servizio presso questa Autorità di Bacino Periodo 01.01.03 - 31.12.03. Importo di € 13.852,99 .
28	22.06.04	Oggetto: Licenza d'uso relativa al programma software "Modellistica idrogeologica per la formazione e la propagazione dei fenomeni di piena nel Bacino del Fiume Magra" di cui al decreto n. 17 del 22.04.04. Liquidazione della prima rata del corrispettivo dovuto alla Phisis srl di Firenze IMPORTO € 6.000,00 compresa IVA
29	24.06.04	Proposta di Previsione di spesa di funzionamento anno 2005 dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra
30	16.07.04	Lavori di manutenzione ordinaria per adeguamento alle norme stabilite dal DLgs 626/1994. Impegno e liquidazione. Importo Euro 358,50 IVA compresa.
31	19.07.04	Rimborso all'Amministrazione Provinciale della Spezia degli emolumenti accessori relativi al periodo Dicembre 2003 – Marzo 2004 del dipendente Ing. Riccardo paita comandato dalla Provincia della Spezia presso questa Autorità di Bacino. Importo complessivo € 421,13

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

22.07.2004

N. 155

Adozione delle Misure di Salvaguardia del bacino del torrente Parmignola, ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis della Legge 183/89, in attesa dell'approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- il territorio del Bacino del F. Magra è stato istituito come Bacino di rilievo Interregionale ai sensi e per gli effetti dell' art. 15 Legge 18 maggio 1989, n. 183;
- con Delibera C.R. Toscana 26 novembre 1996 n. 371 e Delibera C.R. Ligure 4 febbraio 1997, n. 10 è stata approvata, ai sensi dello stesso art. 15 della L. 183/89, l'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Liguria per la costituzione dell'Autorità del Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso;
- con DPR 21 dicembre 1999 è stata approvata la delimitazione del Bacino idrografico del F. Magra, con l'annessione del bacino idrografico del T. Parmignola;
- l'art. 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, come modificato dall'art. 12 del DL 493/93, prevede che i Piani di bacino idrografico possano essere redatti e approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali che devono costituire fasi sequenziali e interrelate rispetto ai contenuti indicati in detto art. 17 al comma 3;
- lo stesso articolo, allo stesso comma, prevede inoltre che nella redazione dei Piani di bacino per sottobacini o per stralci funzionali deve essere garantita la considerazione sistemica del territorio e devono essere disposte le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;
- l'art. 17, comma 6-bis, della L. 183/89, come modificato dall'art. 12 della L. 493/93, prevede che, in attesa dell'approvazione del Piano di Bacino, le Autorità di Bacino, tramite il Comitato Istituzionale, adottino misure di salvaguardia, immediatamente vincolanti, in vigore sino all'approvazione del Piano di Bacino e comunque per un periodo non superiore a 3 anni;
- l'art. 19 della L. 183/89 disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di Bacino di rilievo interregionale, richiamandosi alla procedura di cui all'art. 18 della stessa legge, il quale disciplina le procedure per l'adozione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;
- Il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi della regione Campania" convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, e così come modificato con Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 luglio 1999, n. 226;
- Il Decreto Legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Richiamata la propria la propria Delibera n. 95 del 12 Luglio 2001 "Adozione del progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del T. Parmignola e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell' approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter e art. 19, Legge 183/89; - art. 1 comma 1 DL. 180/98)".

Preso atto che il progetto di Piano di Stralcio in esame deve essere approvato con l'iter previsto all'art. 19 della Legge 183/89, e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 1 bis del DL 279/00;

Preso atto altresì che ad oggi solo la Regione Liguria ha espresso con Delibera G.R. n. 707 del 05.07.2002 il proprio parere ai sensi delle norme succitate;

Rilevato che in assenza del parere della Regio-

ne Toscana non è possibile procedere all'approvazione del Piano in questione;

Preso atto che le misure di salvaguardia adottate con la propria Delibera n. 95/01 sono scadute in quanto ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis della L. 183/89 le stesse restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni;

Considerato che, in assenza di specifiche misure di salvaguardia, il territorio compreso nel Bacino del T. Parmignola risulterebbe privo di adeguata disciplina relativa alle condizioni di pericolosità idrogeologica, con conseguente pregiudizio per la pubblica incolumità e per la possibilità di attuazione a regime del Piano stralcio;

Richiamate le seguenti Delibere del Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino, adottate ai sensi del DL 180/98:

- n. 53 del 28.04.1999, avente ad oggetto "Misure di salvaguardia di cui all'art. 17 comma 6-bis della L. 183/89 e dell'art. 1, comma 1 del DL 180/98 - Corsi d'acqua e aree inondabili di fondovalle - Perimetrazione delle aree a rischio di inondazione per eventi con tempi di ritorno trentennale e duecentennale e relativa normativa."
- n. 58 del 29.09.1999, avente ad oggetto "Art. 1 comma 1 bis DL 180/98. Approvazione del Piano Straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio idrogeologico più alto nei bacini del F. Magra e del T. Parmignola. Individuazione e perimetrazione delle aree, approvazione delle relative misure di salvaguardia e proposte di intervento per la messa in sicurezza"
- n. 70 del 25.02.2000, avente ad oggetto "Art. 1 DL 180/98 Approvazione della perimetrazione delle aree a rischio di frana elevato (R3), di nuove aree a rischio di frana molto elevato (R4) e delle relative misure di salvaguardia nel bacino del F. Magra e del T. Parmignola ad integrazione della delibera n. 58/99";

Ritenuto che la disciplina contenuta nelle citate deliberazioni n. 53/99, 58/99 e 70/00 è già sperimentata dagli enti locali e si è dimostrata idonea a garantire una corretta gestione del territorio in questa fase transitoria;

Considerata, stante la prossima scadenza del-

le misure di salvaguardia vigenti sul bacino del F. Magra, l'opportunità di addivenire ad un unico regime di salvaguardia per i due bacini, in vista anche della redazione di un unico Piano Stralcio, stanti i pareri definiti ai sensi del D.L. n. 279/00 in sede di conferenze programmatiche ligure e toscane;

Ritenuto pertanto, in base alle considerazioni sopra svolte, di adottare, in questa fase transitoria, misure di salvaguardia che tengano conto della precedente esperienza, adeguandola alle perimetrazioni conseguenti all'approfondimento degli studi a supporto del progetto di Piano stralcio, svolti anche in considerazione di quanto contenuto nel succitato Parere della Regione Liguria, con specifico riferimento al settore geomorfologico;

Preso atto che tale adeguamento riguarda principalmente l'omogenizzazione dei criteri di definizione della pericolosità geomorfologia e relativa normativa con quanto contenuto nella salvaguardia attuale e nel Progetto di Piano stralcio del bacino del F. Magra, facendo riferimento alla franosità reale anziché al criterio di propensione al dissesto applicato, peraltro difforme da quello proposto dalla Regione Liguria, non previsto dalla Regione Toscana;

Vista la proposta di nuovo regime di salvaguardia, elaborata dalla Segreteria Tecnico Operativa ed approvata dal Comitato Tecnico nella seduta del 13 luglio 2004;

Considerato che tale proposta è articolata come di seguito indicato:

1. per quanto concerne i corsi d'acqua del reticolo idrografico del T. Parmignola, così come definiti in TAV. 1 del Progetto di Piano Stralcio di cui alla propria Delibera n. 95/01, e le aree inondabili a tempo di ritorno T=30 anni (PI4) e T=200 anni (PI3), come perimetrare nella "Carta della pericolosità idraulica e geomorfologica", allegata parte integrante al presente atto, si applicano le regole ed i vincoli indicati nella propria deliberazione n. 53/99 i cui soli contenuti si intendono qui riportati come parte integrante e sostanziale;
2. per quanto concerne le aree a diversa pericolosità geomorfologia, così come perimetrate e definite nella "Carta della pericolosità idraulica e geomorfologica", allegata parte integran-

te del presente atto, si applicano, come di seguito specificato, le regole ed i vincoli indicati nelle deliberazioni n. 58/99 e n. 70/00, i cui soli contenuti si intendono qui riportati come parte integrante e sostanziale:

- a) sulle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG4) si applicano le norme relative alle aree a rischio di frana più elevato di cui alla deliberazione n. 58/99;
 - b) sulle aree a pericolosità geomorfologia elevata (PG3) si applicano le norme relative alle aree a rischio di frana elevato di cui alla deliberazione n. 70/00
 - c) sulle aree a pericolosità geomorfologica media (PG2) si applicano le misure di attenzione di cui all'art. 4 della deliberazione n. 58/99;
3. al fine di consentire la conservazione dei suoli, l'aumento della loro capacità di ritenzione delle acque piovane e la tutela della pubblica e privata incolumità nel territorio del bacino del T. Parmignola devono essere applicati i seguenti indirizzi di corretta gestione delle aree collinari e montane:
- a) la trasformazione del bosco riveste caratteri di eccezionalità ed è consentita nei casi e modi previsti dalla normativa di settore vigente in funzione della riqualificazione idrogeologica dei versanti;
 - b) il taglio a raso dei boschi di alto fusto è vietato ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla normativa di settore vigente;
 - c) le superfici interessate da fenomeni degradativi, denudate o con vegetazione diradata, qualora comportino rischio, devono essere sottoposte a rivegetazione, mediante inerbimento, rimboschimento, etc. con esenze opportune, con particolare riferimento alle condizioni ecostazionali ed alla provenienza, graduando l'intervento in relazione ai fenomeni degradativi localmente in atto;
 - d) nelle aree percorse da incendi boschivi devono essere approntate misure di contenimento dell'erosione del suolo, anche mediante l'utilizzo del materiale legnoso a terra e di quello ricavato dal taglio dei fusti in

piedi gravemente compromessi e/o in precarie condizioni di stabilità; ove ricorrano condizioni che rendano possibile il crollo del rimanente materiale legnoso per effetto di eventi meteorici e dove ciò comporti pericolo per la pubblica e privata incolumità, devono essere adottate idonee misure di rimozione, riduzione o sistemazione dello stesso;

- e) nei territori boscati in abbandono e nelle aree cespugliate e prative un tempo coltivate, sono favoriti interventi di recupero qualitativo dell'ambiente mediante l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone;
- f) devono essere promosse le attività dirette a mantenere efficiente la rete scolante generale (fossi, cunette stradali) e la viabilità minore (interpodereale, podereale, forestale, carrarecce, mulattiere e sentieri), che a tal fine deve essere dotata di cunette taglia acqua e di altre opere simili.
- g) nella lavorazione dei terreni a coltura agraria si raccomanda il rispetto degli alberi isolati e a gruppi, nonché delle siepi e dei filari a corredo della rete idrica esistente o in fregio ai limiti confinari, preservandone in particolare l'apparato radicale; tali formazioni devono essere ricostituite anche a protezione di compluvi soggetti ad erosione.
- h) nei terreni agrari situati in pendio devono essere privilegiate le lavorazioni in orizzontale lungo le curve di livello, evitando le lavorazioni lungo le linee di massima pendenza (rittochino);

DELIBERA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis, della L. 183/89, nel territorio del bacino del T. Parmignola sono adottate le seguenti misure di salvaguardia valide sino all'approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico:

1. per quanto concerne i corsi d'acqua del reticolo idrografico del T. Parmignola, così come definito in TAV. 1 del Progetto di Piano Stralcio di cui alla propria Delibera n. 95/01, e le

aree inondabili a tempo di ritorno $T=30$ anni (PI4) e $T=200$ anni (PI3), come perimetrare nella "Carta della pericolosità idraulica e geomorfologia", allegata parte integrante al presente atto, si applicano le regole ed i vincoli indicati nella propria deliberazione n. 53/99 i cui soli contenuti si intendono qui riportati come parte integrante e sostanziale;

2. per quanto concerne le aree a diversa pericolosità geomorfologica, così come perimetrate e definite nella "Carta della pericolosità idraulica e geomorfologia", allegata parte integrante del presente atto, si applicano, come di seguito specificato, le regole ed i vincoli indicati nelle deliberazioni n.58/99 e n. 70/00, i cui soli contenuti si intendono qui riportati come parte integrante e sostanziale:

a) sulle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG4) si applicano le norme relative alle aree a rischio di frana più elevato di cui alla deliberazione n. 58/99;

b) sulle aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG3) si applicano le norme relative alle aree a rischio di frana elevato di cui alla deliberazione n. 70/00

c) sulle aree a pericolosità geomorfologica media (PG2) si applicano le misure di attenzione di cui all'art. 4 della deliberazione n. 58/99;

3. al fine di consentire la conservazione dei suoli, l'aumento della loro capacità di ritenzione delle acque piovane e la tutela della pubblica e privata incolumità nel territorio del bacino del T. Parmignola devono essere applicati i seguenti indirizzi di corretta gestione delle aree collinari e montane:

a) la trasformazione del bosco riveste caratteri di eccezionalità ed è consentita nei casi e modi previsti dalla normativa di settore vigente in funzione della riqualificazione idrogeologica dei versanti;

b) il taglio a raso dei boschi di alto fusto è vietato ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla normativa di settore vigente;

c) le superfici interessate da fenomeni degradativi, denudate o con vegetazione diradata, qualora comportino rischio, devono es-

sere sottoposte a rivegetazione, mediante inerbimento, rimboschimento, etc. con essenze opportune, con particolare riferimento alle condizioni ecostazionali ed alla provenienza, graduando l'intervento in relazione ai fenomeni degradativi localmente in atto;

d) nelle aree percorse da incendi boschivi devono essere approntate misure di contenimento dell'erosione del suolo, anche mediante l'utilizzo del materiale legnoso a terra e di quello ricavato dal taglio dei fusti in piedi gravemente compromessi e/o in precarie condizioni di stabilità; ove ricorrano condizioni che rendano possibile il crollo del rimanente materiale legnoso per effetto di eventi meteorici e dove ciò comporti pericolo per la pubblica e privata incolumità, devono essere adottate idonee misure di rimozione, riduzione o sistemazione dello stesso;

e) nei territori boscati in abbandono e nelle aree cespugliate e prative un tempo coltivate, sono favoriti interventi di recupero qualitativo dell'ambiente mediante l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone;

f) devono essere promosse le attività dirette a mantenere efficiente la rete scolante generale (fossi, cunette stradali) e la viabilità minore (interpodereale, podereale, forestale, carrarecce, mulattiere e sentieri), che a tal fine deve essere dotata di cunette taglia acqua e di altre opere simili.

g) nella lavorazione dei terreni a coltura agraria si raccomanda il rispetto degli alberi isolati e a gruppi, nonché delle siepi e dei filari a corredo della rete idrica esistente o in fregio ai limiti confinari, preservandone in particolare l'apparato radicale; tali formazioni devono essere ricostituite anche a protezione di compluvi soggetti ad erosione.

h) nei terreni agrari situati in pendio devono essere privilegiate le lavorazioni in orizzontale lungo le curve di livello, evitando le lavorazioni lungo le linee di massima pendenza (rittochino);

Art. 2

Il disposto delle misure di salvaguardia di cui

all'art. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 6 bis della L. 183/89, è dichiarato immediatamente vincolante dall'avvenuto ricevimento della presente deliberazione da parte dei soggetti interessati di cui al successivo art. 3.

Art. 3

La presente deliberazione è trasmessa ai seguenti Enti, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano:

- Comuni liguri e toscani ricadenti nel bacino del T. Parmignola;
- Province di La Spezia e Massa Carrara;
- Regione Liguria;
- Regione Toscana;
- Prefetture di La Spezia e Massa Carrara;
- Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Massa Carrara;
- Ente Parco delle Apuane
- Corpo Forestale dello Stato: Coordinamento Provinciale di La Spezia e Massa Carrara;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Art. 4

La presente deliberazione è pubblicata per intero sul B.U.R.T. e B.U.R.L. ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera CI n. 111/02 con successive mm. e ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL VICE PRESIDENTE
Ass. Luigi Morgillo

DELIBERAZIONE DELL' AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

22.07.2004

N. 156

L. 388/00 (L.F. 2001), art. 142 "Fondo

per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico". Approvazione programma.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", ed in particolare l'art. 15, che istituisce il Bacino di rilievo interregionale denominato Magra;

Visto il nuovo Protocollo d'Intesa Interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26.11.1996 e Delibera del Consiglio Regionale Ligure n. 10 del 04.02.1997, esecutive ai sensi di legge;

Visto l'art. 142 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001) che istituisce un fondo per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico con riferimento alle opere ivi previste, all'individuazione delle aree a rischio ed alle relative misure di salvaguardia;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione per la difesa del territorio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio DEC/DT/3003/0553 del 26.11.2003 che autorizza l'impegno di € 354.401,53 a favore dell'Autorità di Bacino del F. Magra, subordinando il trasferimento delle risorse alla successiva individuazione degli interventi sulla base di apposita programmazione;

Preso atto che con successivi Decreti, pur in assenza di specifico atto di programmazione, è stato autorizzato il pagamento di € 354.401,53 in favore di questa Autorità di Bacino con relativo accredito presso la tesoreria della Regione Toscana in quanto regione capofila per gli aspetti contabili;

Dato atto che questo Comitato nella seduta del 22.04.2004, considerate l'esiguità del finanziamento concesso e le difficoltà dei passaggi contabili per un eventuale riaccredito di quota parte dei finanziamenti disponibili alla Regione Liguria, ha stabilito di utilizzare il finanziamento in questione interamente in territorio toscano, impegnandosi a tenere conto di tale determinazione nella prossima programmazione;

Ritenuto comunque opportuno definire un programma che non si limiti a considerare i soli fondi ad oggi impegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in vista di possibili ulteriori finanziamenti, stante anche la spesa complessiva autorizzata al comma 2 dell'art. 142 della L. 388/00;

Ritenuto altresì opportuno riferirsi agli atti di programmazione già approvati e ad oggi non ancora interamente finanziati, riferiti alle attività previste dall'art. 142 della L. 388/00;

Visto il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra", redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DL 180/98 ed adottato con proprie deliberazioni n. 94 del 12.07.2001 e n. 101 del 18.10.2001;

Visto il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del T. Parmignola", adottato con propria Deliberazione n.95 del 12.07.2001;

Ritenuto opportuno elaborare apposito programma coerente con le attività previste dal fondo in questione per il territorio toscano;

Ritenuto per il territorio della Regione Liguria di far riferimento alla programmazione ex LR n. 46/96 relativa all'annualità 2004, approvata con propria Delibera n. 144 del 22 aprile 2004, in quanto coerente con le attività previste dal fondo in questione;

Visto il Programma allegato alla presente delibera e parte integrante della stessa, approvato dal Comitato Tecnico nella seduta del 8 giugno 2004, relativo al territorio della Regione Toscana;

Considerato che tale programma è stato elaborato in collaborazione con la Provincia di Massa Carrara, al fine di individuare congiuntamente, nell'ambito delle attività previste dai progetti di piano stralcio su indicati, le situazioni a maggior criticità rispetto alle programmazioni in atto ai diversi livelli;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento i seguenti interventi contenuti nel Programma allegato parte integrante alla presente delibera e riferito al territorio toscano:

- "Studio idraulico e progetto preliminare per interventi di mitigazione del rischio nel tratto del T. Verde compreso tra la confluenza con il T. Bresciano e il F. Magra in comune di Pontremoli e realizzazione di un lotto funzionale" - Ente attuatore Provincia di Massa Carrara - Importo € 185. 578,46;
- "Regimazione idraulica e ripristino opere idrauliche nel T. Caprio in loc: Scorcetoli in comune di Filattiera" - Ente attuatore Comunità Montana della Lunigiana - Importo € 83.400, 00;
- "Ripristino dell'officiosità idraulica del T. Bardine in loc. Pomarino in comune di Aulla" - Ente attuatore Comunità Montana della Lunigiana - Importo € 85.423,07;

DELIBERA

1. di approvare il Programma, allegato parte integrante alla presente delibera, relativo al Fondo per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico ex art.142 della L. 388/00 (L. F. 2001) per il territorio del bacino ricadente in Regione Toscana;
2. di richiamare per il territorio del bacino ricadente in Regione Liguria il "Programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica ex LR n. 46/96", approvato con propria Delibera n. 144 del 22 aprile 2004;
3. di ammettere a finanziamento, per quanto indicato in premessa, i seguenti interventi contenuti nel Programma allegato parte integrante alla presente delibera e riferito al territorio toscano:
 - "Studio idraulico e progetto preliminare per interventi di mitigazione del rischio nel tratto del T. Verde compreso tra la confluenza con il T. Bresciano e il F. Magra in comune di Pontremoli e realizzazione di un lotto funzionale" - Ente attuatore Provincia di Massa Carrara - Importo € 185. 578,46;
 - "Regimazione idraulica e ripristino opere idrauliche nel T. Caprio in loc: Scorcetoli in comune di Filattiera" - Ente attuatore Comunità Montana della Lunigiana - Importo € 83.400, 00;

-“Ripristino dell’officiosità idraulica del T. Bardine in loc. Pomarino in comune di Aulla”
- Ente attuatore Comunità Montana della Lunigiana - Importo € 85.423,07;

4. di stabilire che i progetti relativi ai citati interventi oggetto di finanziamento siano sottoposti al parere preventivo del Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino;
5. di trasmettere la presente delibera, per quanto di competenza, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Regione Liguria, alla Regione Toscana, alla Provincia di Massa Carrara e alla Comunità Montana della Lunigiana;
6. di pubblicare la presente Delibera per intero sul B.U.R.L. e B.U.R.T ai sensi dell’art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera CI n: 111/02.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL VICE PRESIDENTE

Ass. Luigi Morgillo

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.07.2004 105

Comune di Prelà. Variante al Programma di Fabbricazione finalizzata alla realizzazione di un’area per manifestazioni ed eventi socio culturali a valle di Via Marconi - Molini di Prelà.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

DECRETA

1. è approvata, la variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Prelà, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2004, finalizzata alla realizzazione di un’area per manifestazioni ed eventi culturali a valle di Via Marconi in Molini di Prelà;
2. il presente decreto sarà reso pubblico mediante:

a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell’amministrazione Provinciale ed all’Albo Pretorio della Provincia;

b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Prelà, a norma dell’art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;

- 3) ai sensi dell’art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Geom. Marcelle Moraldo

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.07.2004 106

Comune di Isolabona. Variante al Programma di Fabbricazione relativa all’art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

DECRETA

- 1) è approvata, con la prescrizione in premessa indicata, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Isolabona, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 06.02.2004, relativa alle disposizioni dell’art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:

- a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Isolabona, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
- 3) il presente decreto, a norma della L.R. 17.01.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale della prescrizione urbanistica sopra indicata, da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e con contestuale adeguamento dei relativi atti;
 - 4) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcelle Moraldo

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.07.2004 107

Comune di Cipressa. Variante al Piano Regolatore Generale relativa alle disposizioni dell'art. 8 delle Norme tecniche di attuazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

DECRETA

- 1) è approvata, con la prescrizione in premessa

indicata, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cipressa, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11.11.2003, relativa alle disposizioni dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:

- a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;

- b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Cipressa a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;

- 3) il presente decreto, a norma della L.R. 17.01.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale della prescrizione urbanistica sopra indicata, da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e con contestuale adeguamento dei relativi atti;

- 4) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcelle Moraldo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

16.07.2004 N. 4254/83047

Comune di Rapallo. Lavori di sistemazione di movimenti franosi e miglio-

**mento viabile in via Landea - 4° lotto.
Determinazione indennità provvisoria di esproprio.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1,2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietaria degli immobili interessati dai lavori in oggetto e censiti nel NCT del Comune di Rapallo, sono determinate - ai sensi dell'art. 16 della legge 22.10.1971 n. 865 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3.

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

16.07.2004 N. 4255/83117

AP/196 - SP 41 (ex 1) di Tiglieto. Lavori di prosecuzione e sistemazione tratto iniziale e sicurezza cigli stradali ai km per circa ml. 250/300 in comune di Rossiglione. Determinazione indennità provvisoria di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi

sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alla ditta proprietaria degli immobili interessati dai lavori in oggetto e censiti nel NCT del Comune di Rossiglione, sono determinate - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.06.1865, n. 2359 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3.

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Cuttica

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

12.07.2004

N. 394

Rinnovo licenza di attingimento di acqua ad uso igienico ed assimilati (messa in sicurezza e bonifica ambientale della falda superficiale) da n. 3 pozzi siti al Fg. 9 mapp. 228 del Comune di Bugnato. Ditta: Golder Associates Geoanalysis S.r.l. Pratica n. 1024/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1)

Salvi i diritti dei terzi è Accordata alla ditta

Golder Associates Geoanalysis S.r.l. la licenza di attingere da n. 3 pozzi siti al Fg. 9 mapp. 228 del comune di Bugnato, una portata pari a moduli massimi 0,025 (litri/sec. 2,5) e moduli medi 0,0125 (litri/sec. 1,25) di acqua per uso igienico ed assimilati (messa in sicurezza e bonifica ambientale della falda superficiale);

Art. 2)

La suddetta licenza è rinnovata per anni 1 (uno) a decorrere dal 11.12.2003 e scadente il 10.12.2004, subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni;

Art. 3)

Dovrà essere versato alla consegna del presente atto il canone anticipato di Euro 92,96 da imputare al capitolo al Gap. 3110 di previsione dell'entrata del Bilancio Provinciale;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE - AREA DIFESA
DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

13.07.2004 N. 397

Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo sito in prossimità del Fiume Magra in loc. Paullo del Comune di Santo Stefano Magra. Ditta: Val di Magra Magazzini Frigoriferi S.r.l. Pratica n. 550/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1)

È accolta la domanda di rinuncia avanzata in

data 24.10.2003 dalla ditta Val di Magra Magazzini Frigoriferi S.r.l. all'utenza per uso industriale da un pozzo sito in prossimità del Fiume Magra in comune di Santo Stefano Magra riconosciuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1575 del 26.11.1980 con l'obbligo di pagare il canone sino alla scadenza dell'annualità in corso alla data della rinuncia;

Art. 2)

Si autorizza il rimborso del deposito cauzionale di Euro 10,33 (L. 20.000) di cui alla quietanza n. 370 in data 11.07.1980;

omissis

IL DIRIGENTE
dott. ing. G. Mancini

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE - AREA DIFESA
DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

16.07.2004

N. 407

Pratica n. 4843. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al mantenimento in sanatoria di una condotta fognaria di mt. 180 circa, posizionata nell'alveo del Torrente Buranco, nella località omonima, finalizzata all'allaccio alla pubblica rete del Comune di Monterosso al Mare (Sp). Ditta: Kurt Wachter.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Kurt Wachter, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale relativa al mantenimento in sanatoria di una condotta fognaria di mt. 180 circa, posizionata nell'alveo del Torrente Buranco, nella località omonima, finalizzata

all'allaccio alla pubblica rete del Comune di Monterosso al Mare (Sp), in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.07.2004

N. 415

Deroga n. 339 Corso d'acqua: Rio di Riccagiara. Domanda della Ditta: Figoli Luigi & Figli S.n.c.; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, Realizzazione di recinzione e creazione di accesso carraio ubicato in località Cerri del Comune di Follo.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale,

connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, Realizzazione di recinzione e creazione di accesso carraio, ubicato in Comune di Follo ad una distanza non inferiore a ml. 3.00 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'obbligatorietà di acquisizione da parte del richiedente, di tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi d'obbligo ai sensi delle normative vigenti.

Il presente atto dovrà fare parte integrante della relativa concessione o autorizzazione ai fini edilizio-urbanistici.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno mentre il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni decorrenti dalla data del provvedimento medesimo.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporterà l'inefficacia dell'autorizzazione stessa.

Si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Dott. G. Mancini
